



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 05 dicembre 2023



Prime Pagine

05/12/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 05/12/2023	7
05/12/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 05/12/2023	8
05/12/2023	Il Foglio Prima pagina del 05/12/2023	9
05/12/2023	Il Giornale Prima pagina del 05/12/2023	10
05/12/2023	Il Giorno Prima pagina del 05/12/2023	11
05/12/2023	Il Manifesto Prima pagina del 05/12/2023	12
05/12/2023	Il Mattino Prima pagina del 05/12/2023	13
05/12/2023	Il Messaggero Prima pagina del 05/12/2023	14
05/12/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 05/12/2023	15
05/12/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 05/12/2023	16
05/12/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 05/12/2023	17
05/12/2023	Il Tempo Prima pagina del 05/12/2023	18
05/12/2023	Italia Oggi Prima pagina del 05/12/2023	19
05/12/2023	La Nazione Prima pagina del 05/12/2023	20
05/12/2023	La Repubblica Prima pagina del 05/12/2023	21
05/12/2023	La Stampa Prima pagina del 05/12/2023	22
05/12/2023	MF Prima pagina del 05/12/2023	23

Trieste

04/12/2023	Ship Mag Operazione Wartsila, Fincantieri avrà un ruolo commerciale e non entrerà nella società	24
------------	---	----

Venezia

04/12/2023	Shipping Italy	25
<hr/>		

Al via a Venezia il summit dell'Organizzazione mondiale delle dogane

Savona, Vado

04/12/2023	Savona News	26
------------	--------------------	----

"Giocattoli senza frontiere": dai lavoratori del Porto di Savona-Vado la raccolta per i regali dei bimbi di famiglie bisognose

Genova, Voltri

04/12/2023	BizJournal Liguria	27
------------	---------------------------	----

Infrastrutture, a Pra' il varo della rampa del nuovo viadotto portuale

04/12/2023	Corriere Marittimo	28
------------	---------------------------	----

Nuova viabilità Voltri Pra', stanotte il varo della rampa provvisoria

04/12/2023	Genova Today	29
------------	---------------------	----

Pra', pronta per il varo la rampa del nuovo viadotto portuale

04/12/2023	Il Nautilus	30
------------	--------------------	----

Accademia Italiana della Marina Mercantile e De Wave Group. Via alla partnership per nuove assunzioni

04/12/2023	Informatore Navale	32
------------	---------------------------	----

Accademia Italiana della Marina Mercantile e De Wave Group Via alla partnership per nuove assunzioni

04/12/2023	Messaggero Marittimo	34
------------	-----------------------------	----

Nuova Diga foranea di Genova: il viaggio della ghiaia

04/12/2023	PrimoCanale.it	35
------------	-----------------------	----

Tunnel, Culmv: "Chi paga extracosti per caos cantieri in porto? Non certo noi"

05/12/2023	Ship Mag	36
------------	-----------------	----

Riforma dei porti: no di Becce (Assiterminal) al lavoro a chiamata dai terminalisti privati

04/12/2023	Shipping Italy	37
------------	-----------------------	----

Fallito a Genova l'assalto di Superba a Spinelli per aree ex Enel e dintorni

04/12/2023	The Medi Telegraph	39
------------	---------------------------	----

BPER Banca per la Blue economy

La Spezia

04/12/2023	Agenparl	41
------------	-----------------	----

Invito inaugurazione nuova control room ADSP

Ravenna

04/12/2023	RavennaNotizie.it	42
------------	--------------------------	----

Alberto Ferrero riconfermato alla guida di Fratelli d'Italia Ravenna: "nel 2024 il centrodestra può finalmente essere artefice del cambiamento"

04/12/2023	RavennaNotizie.it	44
L'economia ravennate secondo l'Osservatorio dell'Ires: gli occupati nel 2022 sono 172.445, 762 unità in più sul 2021		
04/12/2023	ravennawebtv.it	47
Alberto Ferrero riconfermato alla guida di Fratelli d'Italia		
04/12/2023	ravennawebtv.it	49
Economia e occupazione in provincia di Ravenna: presentato Osservatorio dell'Ires		
04/12/2023	Ship Mag	52
Snam acquista per 367 milioni di euro il secondo rigassificatore destinato a Ravenna		

Livorno

04/12/2023	Port News	53
Se la rivoluzione comincia dalle piccole cose		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

04/12/2023	Ancona Today	55
Veloce, elegante, green: Adria Ferries alza i veli sulla nuova AF Mia		
04/12/2023	Ansa	56
'Progetto Eagle nel porto di Ancona completato nel 2025'		
04/12/2023	Ship Mag	57
Fincantieri ha iniziato la costruzione della nave extra-lusso ordinata da Four Seasons		
04/12/2023	vivereancona.it	58
"Endless Blue", grande festa per i 110 anni del Gruppo Morandi		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

04/12/2023	CivOnline	60
La direzione marittima celebra Santa Barbara		
04/12/2023	La Provincia di Civitavecchia	61
La direzione marittima celebra Santa Barbara		
04/12/2023	Shipping Italy	62
A Grimaldi il nuovo terminal traghetti di Civitavecchia		

Taranto

04/12/2023	Shipping Italy	63
Bocciato anche dall'Antitrust il progetto di creare a Taranto una nuova Agenzia per il lavoro portuale		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

04/12/2023	Ansa	66
Protect Med ports from EU environmental taxes - Salvini		

Augusta

04/12/2023	IL Sicilia	67
Riforma in vista, riparte il risiko dei porti		

Palermo, Termini Imerese

04/12/2023	LiveSicilia	69
Mediterraneo, arriva 'Nerea', il nuovo gioiello green del gruppo C&T		
04/12/2023	Palermo Today	71
Il Palermo Marina Yachting non è per tutti: "L'anfiteatro a gradoni non doveva essere per tutti?"		
04/12/2023	Palermo Today	72
Ecco Nerea, la nuova nave per le isole minori: "Pronti a costruirne altre 4 ma le concessioni siano decennali"		
04/12/2023	Shipping Italy	74
Caronte&Tourist ha presentato la nave Nerea chiedendo contratti almeno decennali per la continuità marittima		

Focus

04/12/2023	Agenparl	76
PORTI, SALVINI A BRUXELLES: "LA DIRETTIVA ETS DANNEGGIA L'ITALIA"		
04/12/2023	Agenparl	77
Porti: Maccanti (Lega), bene impegno Salvini su direttiva Ets		
04/12/2023	Askanews	78
ONTM e Blue Marina Awards: alleanza a sostegno della sostenibilità dell'economia del mare		
04/12/2023	Corriere Marittimo	80
Emanuele Grimaldi personalità dell'Anno ai Lloyd's List Greek Shipping Awards		
04/12/2023	FerPress	82
Maersk investirà più di 500 mln di dollari in capacità di catena di fornitura integrata nel sud-est asiatico		
04/12/2023	Gazzetta di Napoli	84
Energia: è italiano il primo mezzo a idrogeno in un porto europeo		
04/12/2023	Il Nautilus	86
UNA VELA PER IL CUORE: La prevenzione, un porto sicuro		
04/12/2023	Informare	87
Tre navi attaccate nel Mar Rosso		
04/12/2023	Informare	89
Nel porto della Valletta la prima fornitura a una nave di energia elettrica della rete di terra		
04/12/2023	Informare	90
Consiglio europeo dei Trasporti, non affrontato il tema del rischio di perdita di competitività dei porti di transhipment causato dall'EU ETS		
04/12/2023	Informatore Navale	91
EMANUELE GRIMALDI PREMIATO COME PERSONALITÀ INTERNAZIONALE DELL'ANNO		

04/12/2023	Informazioni Marittime	93
Rotte transatlantiche, accordo MSC-Ellerman		
04/12/2023	Informazioni Marittime	94
Atene, Emanuele Grimaldi premiato come Personalità Internazionale dell'Anno		
04/12/2023	Port Logistic Press	96
Run For Children alla Spezia, record di presenze e record di solidarietà		
04/12/2023	Shipping Italy	97
Cesare d'Amico: "Ancora nessun impatto sulle nostre navi dal conflitto in Medio Oriente"		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



La corsa alla Casa Bianca
Trump minaccia la svolta autoritaria
di Massimo Gaggi
a pagina 11



Federica Brignone
«Lo sci? Seguo il sentimento»
di Flavio Vanetti
alle pagine 58 e 59



Nuove polemiche sui futuri schieramenti nel Parlamento Ue. Caso Vannacci, l'Esercito avvia un'inchiesta disciplinare

Salvini, tensioni nella maggioranza

Il vicepremier attacca Metsola: niente inciuci con la sinistra. Forza Italia replica: no ai sovranisti

LA GUERRA A GAZA

L'affondo di Israele a Sud

È caccia ai capi del terrore

di Lorenzo Cremonesi e Davide Frattini



Si allarga l'offensiva israeliana anche nel Sud della Striscia di Gaza. È caccia ai capi del terrorismo: «Spariranno tutti».
alle pagine 8 e 9 **Olimpio**

UN PATTO PER L'UNIONE

di Federico Fubini

Forse perché il momento più buio è sempre prima dell'alba, il negoziato sulle regole europee di bilancio oggi sembra entrato in un indecifrabile labirinto. Eppure, almeno in teoria, il tempo sta per scadere: giovedì i ministri finanziari dell'Unione europea si incontrano a Bruxelles per una cena che potrebbe protrarsi tutta la notte; venerdì dovrebbero presentare un accordo che ridisegna l'infrastruttura della seconda moneta di riserva del pianeta. Intanto, fuori dal palazzo nella capitale belga, la zona euro si trascina sull'orlo della recessione, due guerre infuriano ai confini dell'Europa, mentre gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, la Russia, Taiwan e la stessa Unione europea stanno entrando in campagne elettorali che nei prossimi dodici mesi potrebbero trasformare gli equilibri internazionali. E non a favore di una maggiore stabilità dei rapporti fra grandi potenze. Il contesto dovrebbe consigliare ai governi europei di chiudere in fretta e ragionevolmente la partita del nuovo patto di Stabilità. L'ultimo dei lussi che l'area euro può permettersi oggi è continuare a dilaniarsi sulle regole del condominio, mentre là fuori il mondo è in tempesta.
continua a pagina 40

di Marco Cremonesi e Paola Di Caro

Il convegno dei partiti sovranisti a Firenze porta una scia di polemiche nella maggioranza. «Niente inciuci con la sinistra» avverte il leader della Lega Matteo Salvini, nel giorno della visita in Italia della presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola. Decisa replica degli alleati di Forza Italia: no ad intese con i movimenti sovranisti. Non si placa la polemica sul generale Roberto Vannacci: l'Esercito avvia un'inchiesta disciplinare.
da pagina 2 a pagina 6

LA GIOIA DEI GENITORI: «FINALMENTE»

Regeni, gli 007 egiziani a processo per omicidio

di Giovanni Bianconi

a pagina 13

GIANNELLI

ULTIME NOTIZIE

NON VOLEVA LA SEPARAZIONE. ACCOGLTELLA LA MOGLIE

CADE DALLA TERRAZZA PER SFUGGIRE A UNO STUPRO

RIPRESE I BOMBARDAMENTI A GAZA. CENTINAIA DI MORTI

AMMAZZO MOGLIE E SUOCERA, ERGASTOLO

NON CE L'HA FATTA L'ANZIANO INVESTITO SULLE STRIGIE

IN UCRAINA SFIORATO L'INCIDENTE NUCLEARE

ANCORA ALLUVIONI, DANNI INGENTISSIMI

IL NOSTRO NOTIZIARIO FINISCE QUI. AUGURIAMO A TUTTI UNA BUONA GIORNATA

INTERVISTA ALLA LEADER UE

«Le sue critiche? Sto con l'Europa, lavoro per unire»

di Paolo Valentino



La presidente del Consiglio europeo Roberta Metsola è in Italia. «Io sto con le forze pro Ue. Le critiche di Salvini? Sono qui per unire».
a pagina 5

Parla il c.t. Spalletti, l'amore per il pallone e l'elogio della fatica



«I ragazzi, la mia Italia: farò scelte anche morali»

di Walter Veltroni

«Farò scelte tecniche ma anche morali»: Luciano Spalletti, commissario tecnico della Nazionale, spiega la sua filosofia. «Fatica e meno cuffie, solo così l'Italia tornerà a vincere».
alle pagine 22 e 23

Il caso Li seguì in strada. Il leader leghista solidale

Uccise due ladri: 17 anni al gioielliere «Potevo morire io»

di Massimiliano Nerozzi

Per i giudici si è trattato di un omicidio volontario, non di legittima difesa. Mario Roggero, 68 anni, gioielliere a Grinzane di Cavour, è stato condannato a 17 anni di carcere, tre in più di quelli richiesti dalla pubblica accusa. Uccise due rapinatori e ne ferì un terzo con un revolver. I banditi avevano aggredito e minacciato anche sua moglie e la figlia. In mano avevano una pistola giocattolo, ma priva del tappo rosso. La colpa del gioielliere secondo i giudici? Aver inseguito in strada i rapinatori. Quando ormai il pericolo era «scampato». Il gioielliere: «Potevo morire io». La solidarietà di Salvini.
alle pagine 20 e 21

FILIPPO POTRÀ VEDERLI IN TV

Folla, emozioni Oggi a Padova i funerali di Giulia

di Marco Imariso

Oggi alle 11 a Padova l'ultimo saluto a Giulia Cecchetti, l'universitaria uccisa dall'ex fidanzato Filippo Turetta (che potrà vedere la cerimonia dalla tv in carcere). Il presidente Sergio Mattarella: contro i femminicidi serve sforzo più intenso.
alle pagine 18 e 19 con una lettera di Vincenzo Guazzetti papà di Chiara

31205
www.HERNO.COM
9 771120 498108

HERNO

IL CAFFÈ
di Massimo Gramellini

Legittimo autocontrollo

Caspico, e l'abbiamo provata in tanti, la rabbia che pervade chiunque vede messo a repentaglio il proprio spazio vitale da ladri o rapinatori. Però, con buona pace di chi si indigna per i 17 anni inflitti al gioielliere cinese Mario Roggero, un'umanità uscita dalle grotte della preistoria deve imporre un limite ai falli di reazione. Se inseguì i rapinatori ad arma sguainata (peraltro illegalmente detenuta) mentre sono ormai usciti dalla tua gioielleria, non è legittima difesa. Se spari cinque colpi all'interno dell'auto in cui si sono rifugiati, non è legittima difesa. Se inseguì uno dei banditi già ferito a morte mentre cerca di scappare e, vedendolo cadere a terra, lo prendi a calci in testa e alla schiena, poi gli punti addosso la pistola ormai scarica (ma tu non lo sai) e premi ancora il grilletto, non è legittima difesa. A renderla tale non basta il senso di impotenza che assale i cittadini alle prese con l'insicurezza del vivere e l'incertezza delle pene.

Il mio è solo un prediccozzo, dal momento che la vita è difendersi dalla sopraffazione altrui a qualsiasi costo, tanto nessuno ci protegge, nemmeno chi si fa chiamare Giustizia? So bene che questo è il pensiero dominante, eppure non lo condivido. Datemi pure della marmotta, del maschio rieducato e anche dell'ipocrita, ma a mio figlio cercherò di insegnare che la convivenza umana è appesa a un filo esilissimo che si chiama autocontrollo. Ed è solo grazie a quel filo che non ci siamo ancora estinti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nicola Gardini
Io sono salute
Quando la letteratura incontra la medicina

Aboca EDIZIONI





Netanyahu fa altri 300 morti a Gaza e smette di parlare in inglese per fingere di non capire i moniti Usa: vuole una zona cuscinetto nella Striscia senza l'Anp



Martedì 5 dicembre 2023 - Anno 15 - n° 335
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbonati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "La scagura"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ECO-AUTO ALL'ESTERO
Stellantis ribatte cassa, ma non ha nuovi "modelli"



BOFFANO E ROTUNDO A PAG. 8 - 9

LA DISFATTA DI KIEV
I soldati ucraini: "Stremati". Usa: "Fondi alla fine"

CALAPÀ A PAG. 11

GENERALE PREZZEMOLO
L'eterno Figliuolo vuole diventare capo dell'Esercito

PACELLI A PAG. 5

L'ATTO D'INCOLPAZIONE
Vannacci "ha lesa prestigio e terzietà delle forze armate"

MANTOVANI A PAG. 4 - 5

CONCORSO A TERAMO
Clarinetto gate: il figlio promosso dai due genitori

Ilaria Proietti

L'intenzione era quella di chiudere per sempre la stagione delle sanatorie usate per regolarizzare i docenti precari dei Conservatori. Epperò la nuova era all'insegna dell'agognato meritovoluta dalla ministra Bernini è destinato ad alimentare le polemiche: ad aggiustare il posto fisso per la "cattedra" di clarinetto bandita al Conservatorio di Teramo è stato il figlio del direttore.

ROSELLI A PAG. 16



OGGI IN CDM Ennesima deroga del governo pro-abusivismo

Ricostruzioni post-calamità: aboliti i vincoli paesaggistici

I commissari straordinari incaricati di gestire i territori colpiti da alluvioni, terremoti o catastrofi varie potranno derogare alle regole per edificare nuovamente dopo le distruzioni



SALVINI A PAG. 6

L'hanno rimasto solo

Marco Travaglio

Mesi fa, all'ennesima lista di putiniani, scrivemmo a mo' di battuta che presto o tardi tutti avrebbero abbandonato Zelensky e sarebbe toccato a noi, noti servi di Putin, difenderlo. Mai fare battute. Infatti il momento è già arrivato. E il capo delle forze armate certifica la sconfitta sul campo in polemica con Zelensky. Usa e Nato accusano Zelensky di aver perso la guerra (persa in realtà da loro) per non aver fatto di testa sua (invece ha fatto di testa loro). E premono perché tratti dopo averlo spinto a non farlo, anzi a vietare per decreto i negoziati in attesa della disfatta russa, del default di Mosca e della caduta di Putin. Come ha ricordato l'ex premier israeliano Bennett, Biden e Johnson bloccarono l'intesa Mosca-Kiev da lui propiziata per un cessate il fuoco nel marzo 2022: mezzo milione di morti fa. Zelensky rinvia le elezioni del 2024 perché teme di perdere pure quelle, con buona pace della propaganda sul popolo schierato come un sol uomo con lui e con la guerra a oltranza fino all'ultimo ucraino. Sua moglie non vuole che si ricandidi, temendo di restare prematuramente vedova in una guerra civile scatenata dagli ultranazisti nazistoidi che lo ritengono troppo debole e i trattativisti filoccidentali che lo giudicano troppo rigido. Il sindaco di Kiev dice che la famosa democrazia ucraina somiglia alla Russia: noi lo sospettavamo almeno da quando Zelensky mise fuorigiogo gli undici partiti di opposizione, ne arrestò il capo, unificò le tv in un solo canale di propaganda ed epurò ministri, generali e autorità locali con accuse di corruzione non suffragate dai magistrati. L'ex presidente filo-Usa Poroshenko tenta di incontrare il filo-putiniano Orbán e i conservatori Usa e Ue, ma viene fermato alla frontiera e accusa Zelensky di "involuzione autoritaria". Ora, se non lo salva Bruno Vespa, interveniamo noi.

Ps. Paolo Mieli, polemizzando con un giornale a caso, dice che chi vide giusto fin dall'inizio aveva torto perché, senza le armi Nato e Ue all'Ucraina, Putin sarebbe arrivato a Kiev (o, secondo la teoria Servergnini, a Lisbona). Paolino, non fare il furbo. Nato e Ue non ci competono. Noi abbiamo sempre chiesto che l'Italia non inviasse armi a Kiev (in base all'art. 11 della Costituzione, non poteva farlo e infatti non l'aveva mai fatto in 75 anni con alcun Paese non alleato), ma solo aiuti difensivi, finanziari, sanitari e alimentari. E si facesse mediatrice di una tregua e di un compromesso con S. Sede, Israele, Turchia e Cina per salvare il salvabile di un Paese destinato alla distruzione e al massacro senz'alcuna speranza di sconfiggere la Russia. Quindi non polemizzare con ciò che in questi 21 mesi non abbiamo mai detto, ma con ciò che abbiamo detto. E, se puoi, non scordarti ciò che hai detto tu.

SALTA L'AUDIT L'AD DEL FAVORE AL MINISTRO RISCHIAVA GROSSO

Fs insabbia il caso Lollo Niente inchiesta interna



COGNATO SMENTITO

IL GIORNO DELLO STOP AD PERSONAM C'ERANO 16 TRENI IN RITARDO, UNO FERMO A CIAMPINO MA NESSUN ALTRO FECE SCENDERE PASSEGGERI

BISBIGLIA A PAG. 2 - 3

MUSEO PER NAZZARENO STRAMPELLI Il "genetista del Duce" celebrato da Lollobrigida e Sangiuliano: è quello della battaglia del grano

GIARELLI A PAG. 2 - 3

"UN GIORNO DA PECORA"

Sangiuliano diffida Geppi&C: "Basta prendermi in giro"



ROSELLI A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Lucarelli Vannacci e smidollamenti a pag. 4
- Granaglia L'Italia s'arrangia da sola a pag. 13
- Orsini Kiev, guerra persa dalla Nato a pag. 13
- Scanzi Anche tu perfetto atlantista a pag. 13
- Cannavò Tutte le "donne del Papa" a pag. 17
- Gismondo Il pesticida della natalità a pag. 20

DAI MUSEI AI CINEMA

Sette euro l'ora per i lavoratori dello spettacolo

BISON A PAG. 18

La cattiveria

17 anni al gioielliere che ammazzò due rapinatori. Salvini: "Altri meritano il carcere". Invece li nominano ministri

WWW.FORUM.SPINOZA.IT





il Giornale



MARTEDÌ 5 DICEMBRE 2023

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno L - Numero 287 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it



«Speciale orologi», oggi in allegato gratuito con il «Giornale» l'inserto di 56 pagine



IN DIFESA DEI NOSTRI SOLDI

Il Patto capestro che condanna l'Italia Si va verso il no

Stabilità e crescita, il Parlamento pronto a blindare Giorgetti contro il diktat Ue

L'editoriale

I NUOVI PARAMETRI
UNA IATTURA
DIRLO È CORAGGIOSO

di Osvaldo De Paolini

Anzitutto deve essere sostenibile. È il tasto sul quale sia il premier Giorgia Meloni sia il ministro Giancarlo Giorgetti, parlando nel nuovo Patto di Stabilità, hanno insistito con convinzione crescente nelle ultime settimane. È sostenibile vuol dire che quanti vi aderiscono sanno fin d'ora che potranno rispettare i nuovi limiti imposti. Ma se così non è, se le nuove regole sono state concepite da altri al punto che la loro osservanza somiglia a una scommessa, che senso ha sottoscriverle per un Paese consapevole delle proprie debolezze? Se sappiamo in anticipo che i percorsi di rientro del debito o di riduzione del deficit (entrambi concepiti da altri) sono per l'Italia difficilmente percorribili data la situazione di partenza, sottoscrivere quel Patto significherebbe mentire sapendo di mentire, esponendoci peraltro a rischi altissimi di violazione delle nuove norme con grave pregiudizio per la nostra immagine sui mercati e quindi per il nostro bilancio. A meno di un ripensamento da parte dei fan del rigorismo - Berlino e satelliti in particolare - meglio perciò soprassedere e tornare al vecchio Patto che, sebbene abbia procurato non pochi danni, è perlomeno terra conosciuta, con le sue rigidità e le sue flessibilità.

Bivio cruciale per il futuro del nostro Paese. E, vista la delicatezza della decisione, il fatto che Giorgetti abbia deciso (...)

segue a pagina 3

Gian Maria De Francesco

Il tempo sta finendo e la paura dei veti incrociati getta un'ombra sul futuro della governance economica europea. La sfida vitale della riforma del Patto di Stabilità giunge all'ora della verità.

alle pagine 2-3

EUROFOLLIE

Tassa green sui porti Salvini guida la rivolta

Braccalini a pagina 2

IL CASO DEL GENERALE-SCRITTORE

Vannacci «indagato» e va subito in licenza

Gian Micallesin a pagina 9



CONTESTATO Inchiesta disciplinare sul generale Roberto Vannacci

SENTENZA SUL GIOIELLIERE

Sparò ai banditi:
17 anni in cella
Ma è una vittima
non un assassino

di Stefano Zecchi

Sparare a una persona richiede freddezza, determinazione, crudeltà... Una serie di sentimenti esasperati che per fortuna, in genere, si riescono a sublimare in una rabbia che non porta ad atti di violenza. Lo sviluppo della civiltà è in questo processo di repressione di una forza aggressiva che tende a sopraffare l'altra persona riconosciuta come un nemico. Chi subisce un torto, si affida alla legge della comunità perché abbia giustizia: non si fa giustizia da solo. Questo è un principio elementare e molto schematico che regola la vita civile. Poi, ci sono le situazioni che non seguono questo principio. Per esempio, la legittima (...)

segue a pagina 17

PERICOLO ANTISEMITISMO

Israele mette il nostro Paese nelle zone a rischio

L'ANALISI

Le mistificazioni sugli allarmi ignorati da Gerusalemme

di Edward N. Luttwak

La malevolenza nei confronti di Israele da parte del *New York Times* di stampo «woke» è così estrema da superare anche la semplice e scontata aritmetica.

a pagina 13

di Fiamma Nirenstein

L'Italia è gialla su una mappa in cui si arriva al rosso scuro, nella poco nobile gara dell'antisemitismo internazionale. Non è al massimo della vergogna, ma è al secondo livello su quattro.

a pagina 10

INTERVISTA ALLA STORICA SCARAFFIA

«Soldi dai vescovi alle Ong per compiacere il Papa»

Felice Manti

Lucetta Scaraffia, storica e giornalista italiana, sostiene: «Sugli aiuti ai migranti il Papa è stato strumentalizzato». È giusto aiutare i migranti? «Ma certo, la cosa che io

trovo sbagliata è stato farne un tema politico, come ha fatto il Papa. Si tratta di una questione complessa, che non si risolve incitando semplicemente all'accoglienza».

con Fazzo alle pagine 4-5

IL CANTO LIBERO DI BATTISTI

di Luigi Mascheroni



L'ex terrorista rosso Cesare Battisti, che dal 2019 sta scontando l'ergastolo, ha chiesto di incontrare i familiari delle sue vittime, primo passo per ottenere in futuro permessi premio.

Non staremo a stilare la bio-bibliografia di Battisti, estremista rosso, nel senso di comunista, e scrittore noir, nel senso di gialli. Basti ricordare che fu membro attivo del gruppo eversivo Proletari Armati per il Comunismo - ideologia che serviva a copertura di un lucroso banditismo - ed è stato condannato in via definitiva per quattro omicidi. A margine, ha ridotto sulla sedia a rotelle il figlio di una delle vittime, è rimasto latitante per quasi 40 anni e incidentalmente è stato difeso da una facinorosa fetta dell'intelligenza italiana, notoriamente la peggiore d'Europa.

Ora, dopo quattro anni di carcere, si parla di permessi premio. Molto bene.

Naturalmente qui non è questione di buonismo, perdonismo, pentitismo, giustizialismo. Ma della famosa incertezza della pena che vive in Italia.

Personalmente crediamo che i percorsi di mediazione siano un diritto dei detenuti e i permessi rispondano a una necessaria esigenza di risocializzazione. Fosse per noi, dopo inderogabile visita di una delegazione del Pd in carcere, Cesare Battisti può essere completamente riabilitato e assunto nella pubblica amministrazione. Con la qualifica di dirigente. *No, non sarà un'avventura.*

Il pentimento per convenienza è un azzardo, ma può andargli bene. Alla fine - e Battisti lo sa - l'unica artefice dei nostri destini è la Fortuna. Entità notoriamente più cieca della Giustizia.

a pagina 18

LA CELEBRE «DUE RUOTE»

Vespa a 9 zeri
Il brand sfonda
quota un miliardo

Matteo Basile

Ne ha fatta di strada la Vespa da quella primavera del 1946. Il suo marchio infatti vale più di un miliardo di euro. Millesettantanove milioni per l'esattezza. Un viaggio che non ha fine.

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI **RAFFREDDORE**

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Viviin C agisce direttamente contro l'influenza e i raffreddori stagionali. Con Viviin C puoi vivere immunito.

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPEDIRE IN TUTTI I PUNTI DI VENDITA. IL SERVIZIO CLIENTI È GRATUITO. PER INFORMAZIONI: 1120000000



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 5 dicembre 2023
1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it


VALLEVERDE

Bergamo, 9 giorni fa l'ultimo sms. «Ipotesi omicidio»

Roberta sparita a Malaga
L'allarme della sorella
«Temo per la sua vita»

Donadoni a pagina 25



Milano, il caso Confalonieri

Violenze sessuali
Marito e moglie
erano complici

A. Gianni a pagina 25



VALLEVERDE

Si ferma l'Italia dei camici bianchi

Oggi lo sciopero dei medici per i tagli alle pensioni e gli stipendi non adeguati. Un milione e mezzo di prestazioni a rischio
Intervista al leader della categoria, Di Silverio: «Pronti a dimetterci in massa». Bollette, giù le tariffe (-1,3%) a novembre

Servizi alle p.
2, 3 e 29

L'intervista a Licia Ronzulli (FI)

«Gruppi diversi?
In Europa si può
e uniti al governo»



L'azzurra Licia Ronzulli, vice presidente del Senato, entra nello scontro Salvini-Tajani sull'opportunità di portare avanti certe battaglie nella Ue pur essendo alleati in Italia con i «sovrani». «Sì, si può. La nostra coalizione è la stessa da quasi trent'anni».

Coppari alle pagine 8 e 9

La prima udienza in febbraio

Omicidio Regeni
Gli 007 egiziani
a processo

G. Rossi a pagina 18

PADOVA SI RIEMPIE PER IL GIORNO DELL'ADDIO A GIULIA CECCHETTIN
IL MESSAGGIO DEL PADRE. TURETTA PUÒ SEGUIRE I FUNERALI IN TV



Elena e Gino Cecchettin, sorella e padre della 22enne uccisa dall'ex a Vigonovo

IN 10MILA
CON LORO

Jannello alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Milano, violato regio decreto del '31

Via Vittor Pisani
trasformata in set
Alla sbarra
il trapper Rhove

Servizio a pagina 26

Milano, denunciato militare belga

Minacce alla ex
«Se ti rivedo con lui
io lo uccido...»

Servizio nelle Cronache

Lodi

Lavoro nero
Il setaccio
della Finanza

Arensi nelle Cronache

Lo sfogo: viva la criminalità
E Salvini: non merita il carcere

Sparò
e ammazzò
due rapinatori:
17 anni all'orafo
«Non era
legittima difesa»

Ponchia a pagina 15



Torregiani e la richiesta del terrorista

«Uccise mio padre,
non vedrò Battisti»

G. Moroni a pagina 17



Meyer, sovrintendente alla Scala

«È il Don Carlo
della mia vita»

Palma a pagina 36



Stefano Mancuso Philip Giordano

Il favoloso mondo delle piante

Aboca | kids



Culture

PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI Da domani alla Nuvoletta dell'Eur a Roma. Storie editoriali, partigiane e iraniane Liguori, Conti, Sabahi pagina 11



Visioni

ALICE ROHRWACHER Conversazione con la regista, un omaggio a Parigi, e in rete una campagna per «la Chimera» Cristina Piccolo pagina 12



Visioni

CINEMA In viaggio tra i documentari del Torino Film Festival, l'Argentina di Linás e il Time in Jazz di Fresu Lucrezia Ercolani pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

MARTEDÌ 5 DICEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 287

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il ministro Lollobrigida a Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona foto Ansa

Doppio strappo La norma patacca contro l'Europa e il parlamento

FRANCESCO PALLANTE

La promulgazione da parte del presidente della Repubblica della legge contro la produzione e la commercializzazione della carne coltivata costituisce, a quanto è dato sapere, un inedito. Mai prima d'ora, infatti, l'atto che certifica la regolare approvazione della legge, e che apre quindi la strada alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e alla sua entrata in vigore, era stato accompagnato da una lettera d'impegno del governo a introdurre le modifiche che dovessero essere richieste dalla Commissione europea. Come recita il comunicato, il governo ha trasmesso il disegno di legge approvato dalle camere al Quirinale «accompagnandolo con una lettera con cui si è data notizia dell'avvenuta notifica del disegno di legge alla Commissione europea e con l'impegno a conformarsi a eventuali osservazioni che dovessero essere formulate dalla Commissione nell'ambito della procedura di notifica».

— segue a pagina 14 —



La carne è debole

Nuove frontiere del populismo. Il divieto alla carne coltivata è il primo esempio di legge che si autodistrugge. Il governo ci fa propaganda ma si è impegnato a cambiarla. E la Commissione europea già avverte che dovrà farlo a pagina 4

«SONO STATO FRAINTESO», IL PRESIDENTE DELLA COP28 CERCA DI RIPARARE ALLA FIGURACCIA

Il petroliere a tutto gas fa retromarcia

Il phase-out, l'abbandono dei combustibili fossili, «ci riporterà tutti all'età della pietra». Anzi no, è essenziale. A Dubai Sultan Al Jaber, presidente di Cop28, ha risposto in una conferenza stampa straordinaria alle polemiche relative al video trapelato questa domenica che lo ritrae mentre difende «priva di basi scientifiche» la richiesta di abbandonare definitivamente petrolio, gas e carbone. E lo ha fatto ribadendo la sua fiducia nella scienza, definendo «essenziale» il phase-out. Accanto al petroliere e politico emiratino, Jim Skea, il britannico direttore dell'Ipcc, l'istituzione Onu massima autorità scientifica mondiale in campo climatico.

Il segnale è chiaro: la scienza è con me. Lo scontro tra phase-out e phase-down, eliminazione o riduzione, ha il suo peso, ma il rischio, nella bolla diplomatica della Cop, è quello di sopravvalutarlo. Se anche prevalesse la formulazione più radicale, molte questioni rimarrebbero insolute.

TECLEME A PAGINA 2

STEFANO CIAFANI, LEGAMBIENTE

«Nucleare? Meloni è agli anni 80»

«Il nucleare è morto nel mondo, il numero di reattori spenti ogni anno è superiore a quello dei nuovi impianti. È in via di estinzione e non grazie agli ambientalisti. È stato il mercato a decretarne il fallimento: un kilowattora nucleare costa di più di quello da rinnovabili. Senza parlare di scorie o rischi di incidenti», intervista a Stefano Ciafani riconfermato presidente di Legambiente.

MARTINELLI A PAGINA 3

Dubai La conferenza che non serve più al clima

FLIPP BARBERA

Il vertice mondiale sull'azione per il clima in corso a Dubai è un'occasione preziosa per una archeologia del presente dove clima politica ed economia si (con)fondono. Il programma dell'incontro restituisce una mappa delle parole prioritarie, che rimanda alle persone presenti al vertice e alle decisioni prese. Non certo da oggi, ma via via in modo sempre più evidente, gli appuntamenti che riguardano questioni globali sono scene mediatichesche. Non luoghi per decidere, ma spazi per mettere in scena alcune scelte, la cui natura non dipende dai colloqui intercorsi in quelle due settimane scarse. Palcoscenici per una classe dirigente globale che recita a favore di audience nazionali: agli elettori, come agli alleati e avversari.

— segue a pagina 15 —



ISRAELE CONTRO HAMAS Gaza, ieri 200 attacchi L'offensiva mira al sud



Gli abitanti di Khan Younis scappano di nuovo. Unrwa: «Ci chiedono dove trovare sicurezza. Non sappiamo cosa rispondere». Sfilati e residenti nella parte meridionale di Gaza temono di essere spinti verso la frontiera e nel Sinai. Il ministero della Sanità: 15.899 le vittime. GIORGIO A PAGINA 6

PROTOCOLLO CON TIRANA Sui ricorsi decideranno i giudici della capitale



Oggi il Consiglio dei ministri vara il testo del disegno di legge per ratificare il protocollo Italia-Albania sui centri per migranti oltre Adriatico. Attesa per le prime norme attuative e le coperture finanziarie. L'esecutivo ha fretta, ma è necessario il passaggio in parlamento. MERLI A PAGINA 6

LEGGE DI BILANCIO Oggi i medici sono in sciopero

Oggi lo sciopero nazionale dei medici, degli infermieri, delle ostetriche e delle professioni sanitarie indetto dai sindacati medici Anaaò e Cimo, e dagli infermieri del Nursing Up, mette in difficoltà il governo sulla legge di bilancio. Giunge dopo una mobilitazione che ha coinvolto già altre sigle di questo mondo ampio lo scorso 17 novembre in occasione dello sciopero generale di Cgil e Uil. E già si prepara un'altra giornata di protesta il 18 dicembre indetta dall'intersindacale. La manovra va cambiata, la Sanità va tutelata. PIERRO PAGINA 7

Printed in Italy. Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G. 01/01/2004/232103
9 770223 415000





€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 333 ITALIA

Fondato nel 1892



Martedì 5 Dicembre 2023

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL DESPAP" €1,80 L.33

Il delitto, l'addio

Giulia, funerali in tv li vedrà anche Filippo: non è in isolamento

Angela Pederiva a pag. 12



L'inaugurazione

La Scala nel segno di Verdi: il "Don Carlo" tra fede e politica

Donatella Longobardi a pag. 14



Napoli retrocessa, è polemica

Qualità della vita, persi 7 posti in classifica. Pesano servizi insufficienti, disoccupazione e criminalità. La replica del sindaco Manfredi alla bocciatura: «Non hanno considerato offerta culturale e turismo»

La riflessione Toghe-politica ecco perché è necessario voltare pagina

L'analisi/1

Se le statistiche non rendono giustizia alla città

Andrea Di Conzoli

La classifica annuale sulla qualità della vita nelle città italiane vede Napoli scivolare al 105° posto...

Continua a pag. 39

Adolfo Pappalardo Luigi Roano

Napoli scende di classifica, rileva il Sole 24 Ore, scivolando al 105esimo posto (-7 posizioni)...

In Cronaca

Top ten e grandi province nella classifica 2023

Table with columns: LA TOP TEN, Variazione 2023/2022, Provincia, PUNTEGGIO 2023, Medie 1990-2023. Lists cities like Udine, Bologna, Trento, Aosta, Bergamo, Firenze, Modena, Milano, Monza-Brianza, Verona.

Fonte: Sole 24 Ore

ALTRE GRANDI CITTÀ

Table with columns: Rank, Variazione, Città, Punteggio. Lists cities like Roma, Torino, Genova, Palermo, Napoli, Foggia.

WTHUB

Interviene Stellantis dopo i timori suscitati dall'annuncio serbo



«Pomigliano produrrà ancora la Panda»

Nando Santonastaso

L'annuncio della produzione della nuova Panda elettrica nello stabilimento di Krajevec, in Serbia...

sull'automotive: «Vediamo se può iniziare un dialogo», commentano i sindacati. Per l'azienda la Panda elettrica fabbricata all'estero non toglierà lavoro allo stabilimento di Pomigliano...

A pag. 8

I medici si fermano a rischio 1,5 milioni di interventi e visite

Garantite fino a mezzanotte solo le urgenze. Tra le richieste lo stop al taglio delle pensioni

Graziella Melina

Sono 1,5 milioni le prestazioni sanitarie che potrebbero saltare per lo sciopero di medici e infermieri...

L'allarme

Covid, vaccini a rilento: i ricoveri crescono del 25%

Mauro Evangelisti

Il Covid riappa la testa facendo segnare nell'ultima settimana un aumento del ricoveri del 25%...

A pag. 3

Gran Galà del calcio, premiati DeLa e Spalletti

Già tempo di Juve-Napoli. Mazzarri scuote la squadra



Majorano e Taormina da pag. 16 a 19

Il personaggio

C'era una volta Osi l'uomo mascherato a caccia di se stesso

Marco Ciriello

Tra a zero anche ieri 'sto Napoli qui, si' Osimben che ormai non mi segna più, canterebbe Jannacci guardando il Napoli.

Continua a pag. 38

Advertisement for Vivin C. Includes text: 'PRIMI SINTOMI INFLUENZALI', 'PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.', 'RAFFREDDORE'. Shows a box of Vivin C and a person.

VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24
villamafalda.com

Il Messaggero

VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24
villamafalda.com

€ 1,40
ANNO 145 - N° 325
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Martedì 5 Dicembre 2023 • S. Saba

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [MAGGERO.IT](#)

Più libri, più liberi
Merlin Holland
«Vi racconterò mio nonno Oscar Wilde»
De Palo a pag. 23



Col Genoa tocca a Kamada
Torna la Coppa Italia
ma gioca la Lazio 2
Vecino punito: è fuori
Abbate e Marcangeli nello Sport



Al cinema Memory
Jessica Chastain
«L'amore batte anche l'orrore vissuto in famiglia»
Ravarino a pag. 27



Scontro tra poteri
La guerra con le toghe e l'interesse del Paese

Ferdinando Adornato

È disarmante dover ancora assistere alle solite, incancrenite baruffe di sempre tra magistratura e politica. Come se non avessimo imparato nulla dalla nostra stessa storia. Come se l'Italia volesse pervicacemente restare ferma agli anni Novanta. Eppure gli italiani, in tutti i sondaggi, chiedono di voltare pagina. E, di certo, se il nostro sistema non uscirà dal blocco politico e mentale che lo imprigiona, il suo futuro sarà sempre a rischio. Ma è possibile voltare pagina? Certo, ma a una condizione: che destra e sinistra compiano una sorta di "rivoluzione copernicana".

In primo luogo bisognerebbe evitare (soprattutto la sinistra) di recitare il ruolo di Alice nel Paese delle meraviglie. Se un ministro parla di una possibile "opposizione giudiziaria" può aver ragione o torto ma certo non dice una cosa fuori dal mondo. Vogliamo dimenticare la storia degli ultimi trent'anni? Come il celebre slogan di un magistrato "resistere, resistere, resistere" divenne addirittura il manifesto di movimenti di piazza (i girotondi) e trasformò un'inchiesta giudiziaria in un'improprio "mito politico"? Non è forse vero che, a quel tempo, nacque la teoria secondo la quale la destra rappresentasse l'illegalità e dunque fosse da combattere con ogni mezzo? Da allora contaminazioni tra magistratura e politica ce ne sono state in abbondanza, favorite prima dalla crisi della Prima Repubblica e poi dalla particolare personalità di Berlusconi.

Continua a pag. 30

Lo stop dei medici: 1,5 milioni di visite a rischio

►Pensioni, corsa per neutralizzare i tagli ai sanitari

ROMA Sciopero dei medici contro la Manovra, a rischio 1,5 milioni di interventi e visite. «Colpisce chi va in pensione». Il governo corre ai ripari: corsa per cancellare le penalizzazioni ai sanitari.

Cifoni e Melina a pag. 2

Allarme over 70

Covid, contagi su e vaccini a rilento: tornano gli open day

ROMA Covid, ricoveri in crescita del 25%. Vaccinazioni a rilento. Cognetti: allarme over 70. Tornano gli Open day.

A pag. 3

Il leader leghista: Metsola vuole l'inciuco

Forza Italia a Salvini: «No agli anti-Eu ma l'alleanza di governo resta solida»

ROMA Forza Italia, il messaggio a Salvini: «Mai con gli anti-Europa. L'alleanza di governo è solida, però Le Pen e AfD sono incompatibili col Ppe». Il leader del Carroccio contro Metsola: «Lei propone un inciuco, noi il benessere».

Pucci a pag. 8

La classifica delle città

Se il Centro Italia può innalzare la qualità della vita

Giuseppe Roma
Dicembre è mese di bilanci. Puntuali (...)
Continua a pag. 30

Giulia, l'addio in diretta tv

►In 15mila oggi a Padova per i funerali. Turetta fuori dall'isolamento: potrà vederli in carcere. Duro messaggio di Mattarella: «Troppi femminicidi, c'è bisogno di un cambiamento radicale»

L'attrice israeliana Moran Atlas: «Il silenzio sugli stupri del 7 ottobre»



«Quelle donne escluse dal MeToo»

Moran Atlas mostra le foto di alcuni ostaggi assieme a un israeliano Evangelisti a pag. 10

PADOVA Oggi i funerali di Giulia Cecchettin. Filippo Turetta, potrà seguirli in tv dal carcere. Pederiva a pag. 14

Uccise 2 ladri in fuga per il gioielliere arriva la condanna a 17 anni

►Dopo la sentenza l'invettiva contro i giudici «Viva la criminalità». La Lega: siamo con lui

Claudia Guasco

Due anni e otto mesi dopo la rapina finita nel sangue, il gioielliere di Grinzane Cavour Mario Roggero esce dal Tribunale di Asti con una condanna a diciassette anni di carcere per due omicidi, un tentativo omicidio e porto abusivo d'armi. «È una follia, viva la delinquenza, viva la criminalità», s'indigna.

A pag. 15

Strade bloccate

Tir di traverso per rapinare due portavalori

TORINO Portavalori sotto attacco dei malviventi, due tentate rapine da film: una sulla Milano-Torino, un'altra in Sardegna.

Di Biasi a pag. 15

Fermato un 14enne
Accoltellato al petto all'uscita di scuola: in fin di vita a 15 anni

CAGLIARI I ragazzini che si sono fronteggiati sono originari di due paesi della provincia storicamente rivali, ma forse non c'entra la vecchia guerra di campanile con la violenta rissa scoppiata ieri all'uscita del liceo "Atzeni" di Capoterra e finita quasi nel peggiore dei modi. Uno studente di 14 anni, residente a Sarrus, ha accoltellato il rivale di un anno più grande e che abita non molto lontano dalla scuola. Un solo colpo al torace, inferto con un coltello appuntito da cucina, ma molto vicino al cuore. Il ferito è gravissimo.

Aime a pag. 14

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

Il Segno di LUCA
LEONE, CONCEDITI UN CAPRICCIO

La configurazione porta la tua attenzione sulle questioni di natura economica, settore in cui in questi giorni sopporti difficilmente qualsiasi tipo di contrarietà. Più cerchi di controllarli e più l'emozione dilaga fino a prendere il sopravvento. Concediti un piccolo ma significativo capriccio, che ti dia soddisfazione, ma da anche retta al tuo lato più pigro e critica tutti quei comportamenti e quelle situazioni che ti irritano.

MANTRA DEL GIORNO
Un eccesso di tonicità può stancare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 30

* Tariffoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Materla di Roma - vis. 2° - € 6,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 5 dicembre 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Bologna, parla l'ex dipendente del call center

Bestemmia: licenziato I sindacati chiedono aiuto al cardinale

Caravelli a pagina 25



Alluvione, i danni ad arte e cultura

Borgonzoni: «Salveremo tutto il patrimonio»

Rosato a pagina 24



Si ferma l'Italia dei camici bianchi

Oggi lo sciopero dei medici per i tagli alle pensioni e gli stipendi non adeguati. Un milione e mezzo di prestazioni a rischio
Intervista al leader della categoria, Di Silverio: «Pronti a dimettermi in massa». Bollette, giù le tariffe (-1,3%) a novembre

Servizi alle p.
2, 3 e 29

L'intervista a Licia Ronzulli (FI)

«Gruppi diversi? In Europa si può e uniti al governo»



L'azzurra Licia Ronzulli, vice presidente del Senato, entra nello scontro Salvini-Tajani sull'opportunità di portare avanti certe battaglie nella Ue pur essendo alleati in Italia con i «sovrani». «Sì, si può. La nostra coalizione è la stessa da quasi trent'anni».

Coppari a pagina 10 e 11

La prima udienza in febbraio

Omicidio Regeni Gli 007 egiziani a processo

G. Rossi a pagina 20

PADOVA SI RIEMPIE PER IL GIORNO DELL'ADDIO A GIULIA CECCHETTIN IL MESSAGGIO DEL PADRE. TURETTA PUÒ SEGUIRE I FUNERALI IN TV



Elena e Gino Cecchettin, sorella e padre della 22enne uccisa dall'ex a Vigonovo

IN 10MILA CON LORO

Jannello alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Bologna, la Corte respinge

Delitto Matteuzzi Padovani: «Sono malato, fatemi altri esami»

Orlandi in Cronaca

Bologna, i gioielli della holding

Seci, il fondo Apollo vende alle Goldoni palazzo Zambeccari

Bonzi in Cronaca

Dopo lo sfogo di Lecce

Bologna, Motta sotto la lente dei giudici Figg

Vitali nel QS

Lo sfogo: viva la criminalità E Salvini: non merita il carcere

Sparò e ammazzò due rapinatori: 17 anni all'orfo «Non era legittima difesa»

Ponchia a pagina 17



Torregiani e la richiesta del terrorista

«Uccise mio padre, non vedrò Battisti»

G. Moroni a pagina 19



Meyer, sovrintendente alla Scala

«È il Don Carlo della mia vita»

Palma a pagina 36



Stefano Mancuso Philip Giordano

Il favoloso mondo delle piante

Aboca | kids





MARTEDÌ 5 DICEMBRE 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 286, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

BUFERA A GENOVA, IL COMUNE FRENA
Soldi per il Sacrario di Salò
Anpi e Pd: «È vergognoso»
ANNAMARIA COLUCCIA / PAGINA 22



OGGETTI SMARRITI, LIGURI AL TOP
Le chiavi? Perse a mazzi
I distratti sono un tesoro
DARIO FRECCERO E CLAUDIO PAGLIERI / PAGINA 16



PARLA LO SCENOGRAFO CASTELLI
«Due scale e il sipario»
Ecco il palco dell'Ariston
TIZIANA LEDINE / PAGINA 41



MARIO ROGGERO SOSTENNE LA LEGITTIMA DIFESA MA VENNE SMENTITO DALLE TELECAMERE. DOPO LA SENTENZA HA URLATO: «FOLLIA, VIVA LA DELINQUENZA»

Uccise i banditi: condannato

«Fu omicidio», 17 anni al gioielliere di Cuneo che sparò ai rapinatori in fuga. Il centrodestra lo difende

Non è stata legittima difesa ma omicidio. Mario Roggero, il gioielliere che due anni fa nel Cuneese uccise due rapinatori, è stato condannato in primo grado a 17 anni di reclusione. Determinanti per il giudizio le immagini delle telecamere: il gioielliere inseguì i banditi per strada, sparò loro alle spalle e colpì uno dei feriti con calci alla testa. «È una follia», ha gridato Roggero dopo la sentenza. Il centrodestra è con lui: «La vittima è stata trasformata in assassino».

IL COMMENTO

FLAVIA PERINA

LE MOSSE DI SALVINI PER RICONQUISTARE TERRENO SU MELONI

La missione che si è dato Salvini con le sue posizioni sull'Ue è chiara: un riequilibrio elettorale che gli consenta di trattare con Meloni da posizione di maggior forza. L'ARTICOLO / PAGINA 5



IL KILLER DELLA SORELLA

Matteo Indice

La madre di Scagni nella cella delle torture
«Picchiato per tre ore»

«Dicono che mio figlio è stato picchiato per 3 ore». Lo rivela la madre di Alberto Scagni, l'uomo che uccise la sorella e che è stato picchiato dai compagni di cella. L'ARTICOLO / PAGINA 15

L'ADDIANTESA SAN PAOLO

Giuliano Balestreri / PAGINA 8

Messina: «Prioritario aumentare i salari
Il debito va tagliato»



«Ridurre il debito pubblico è un dovere, anche con la parziale cessione di 300 miliardi di euro di immobili pubblici». E «alzare gli stipendi è una priorità». Lo ha detto Carlo Messina, ad di Intesa San Paolo, all'Alfabeto del Futuro di Torino.

IL PRESIDENTE DI IREN

Luigi Grassia / PAGINA 9

Dal Fabbro: «Non si può fare a meno del gas
Mercato libero positivo»



Il presidente di Iren Dal Fabbro definisce il mercato libero dell'energia «una grande opportunità perché le famiglie potranno scegliere il meglio». «Si a più rinnovabili, ma del metano non si può fare a meno».

CONFTRASPORTO CHIEDE IL CONTRATTO A INTERMITTENZA NEI TERMINAL. I CAMALLI PRONTI A FARE MURO



Lavoro, tensione nei porti

Shipping, le rotte del futuro nel Forum del Secolo XIX

Movimentazione container nel terminal Sech di Genova (Pambianchi) QUARATI / PAGINA 18 L'INSERITO / ALL'INTERNO DEL DEDICATALE

LA GUERRA A GAZA

Israele punta a Sud
«Bimbi ostaggi affamati da Hamas»

Nello Del Gatto e Fabiana Magri

Il Sud di Gaza è diventato da un paio di giorni quello che era il Nord prima della tregua. Bombardamenti e colpi di artiglieria si sono registrati intorno all'al-Nasser. Medici senza Frontiere parla di 100 vittime e 400 feriti. «Affamati, senza aria e senza luce»: così i medici raccontano il dramma dei bimbi in ostaggio. GLI ARTICOLI / PAGINE 10 E 11

NETANYAHU E ZELENSKY FUORISTAGIONE

DOMENICO QUIRICO / PAGINA 17

OGGI LO SCIOPERO

Medici e infermieri
«La nostra dignità non ha un prezzo»

Bruno Viani / PAGINA 12

Erano gli eroi del Covid. Poi sono arrivate le aggressioni, verbali e fisiche. E anche la beffa: i tagli alla sanità decisi dal governo. Per questo medici e infermieri hanno deciso di scioperare oggi. Anche in Liguria. «I nostri stipendi dicono - sono tra i più bassi in Europa». Le storie di chi oggi sciopera ma lavora. Per scelta o perché preaccettato. GLI ARTICOLI / PAGINA 12

Vaccini anti-Covid scendono in campo anche le farmacie

Paolo Russo / PAGINA 13

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

11.000

11.000

11.000

BUONGIORNO

Un gioielliere della provincia di Cuneo è stato condannato a diciassette anni di carcere per omicidio volontario: tre rapinatori entrarono nella sua bottega con una pistola giocattolo, lui estrasse quella vera, li inseguì fino in strada e ne ammazzò due. È soltanto il primo grado e magari nei prossimi qualcosa cambierà, ma intanto abbiamo avuto una prova in più che la difesa non è sempre legittima, al contrario di quanto aveva proclamato Matteo Salvini quando fece approvare la sua legge - accompagnato da Giorgia Meloni - al tempo del governo coi grillini. Promessa mantenuta, disse. Da tempo, in casi analoghi, si faceva bello di una soluzione pronta in tasca: quando sarò al governo io, diceva, nessuno potrà entrare nelle nostre case e nei nostri negozi e spargere di farla franca. Se qualcuno gli sparerà addosso,

Questione di dettagli | MATTIA FELTRI

diceva, non sarà più indagato per omicidio o eccesso di legittima difesa perché la difesa è sempre legittima. Legge fatta, dunque, e da allora chiunque abbia ucciso un ladro o un rapinatore è stato indagato, come è ovvio: soltanto un giurista da diporto come Salvini poteva immaginare l'auto-certificazione di innocenza davanti a un cadavere, ambizione un po' bizzarra da riversare in una legge. E infatti non la riversò. Da allora c'è chi è stato assolto e chi condannato, e condannare la materia era già ben disciplinata. Poi ci sono le televendite, e infatti ieri Salvini è di nuovo accorso, ha manifestato solidarietà al gioielliere e disappunto per l'applicazione della legge. Quella scritta da lui. Ma lì per lì il dettaglio gli è sfuggito. —

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

11.000

11.000

11.000





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Decreto anticipi
Pir, salta l'unicità del possesso presso lo stesso intermediario



Alessandro Germani — a pag. 39

Sostenibilità
Gli standard Esg fanno rotta verso le Pmi quotate e no

Enzo Rocca — a pag. 41



VALLEVERDE

FTSE MIB 29914,09 -0,05% | SPREAD BUND 10Y 176,70 +3,50 | SOLE24ESG MORN. 1175,91 +0,12% | SOLE40 MORN. 1085,74 -0,03% | Indici & Numeri → p. 45 a 49

TERZO ESODO FORZATO PER I PALESTINESI

Gaza: i carri armati arrivano a Khan Yunis Israele: nuova evacuazione

Roberto Bongiorno — a pag. 8



Via da Khan Yunis. Palestinesi in fuga verso Rafah, nel sud della Striscia

PRIMA DEL MASSACRO

Hamas, vendite allo scoperto su titoli israeliani Realizzati profitti milionari

— servizi a pag. 9

Costruzioni, la frenata sul Superbonus porterà nel 2024 a un crollo dell'8,5%

Infrastrutture

Quest'anno investimenti in calo dello 0,6% tra nuove opere e ristrutturazioni

Rapporto Cresme: il valore della produzione sfonda i 300 miliardi

La fine del Superbonus e l'incognita dei cantieri Pnr pesano sulle previsioni 2024 del settore costruzioni. Secondo il Cresme, il 2023 si chiude con un valore della produzione oltre i 300 miliardi ma con investimenti in calo dello 0,6%. Brusco risveglio l'anno prossimo: investimenti -8,5%. **Flavia Landolfi** — a pag. 5

MADE IN ITALY

Sigaro Toscano: la maggioranza a Montezemolo e ai suoi soci

Silvia Pieraccini — a pag. 21

Qualità della vita 2023
Italia sempre più divisa: i trend nelle città

IL CARDINALE
Zuppi:
«Il senso di comunità definisce la qualità della vita»

M. Casadei e Finizio — a pag. 12

IL SINDACO DI BOLOGNA
Progetti condivisi per unire l'Italia

IL SINDACO DI UDINE
Tavolo per scegliere le soluzioni migliori

L'evento di Bologna. Da sinistra, il direttore del Sole 24 Ore, Fabio Tamburini, il sindaco di Udine, Alberto Felice De Toni, e la caporedattrice del Lunedì, Paola Dezza

PANORAMA

EUROPA

Patto di stabilità Ue: negoziato in salita, l'Italia non esclude il no

Strada in salita per il nuovo Patto di stabilità e crescita in vista delle riunioni dei ministri delle Finanze del 27 giovedì e venerdì prossimi. Non hanno prodotto risultati i negoziati delle scorse settimane sulla proposta dalla presidenza spagnola che ha presentato un secondo testo. L'Italia non esclude il "no". — a pagina 2

COP 28

Finanza per il clima: «Superare la beneficenza»

Il climate change non risparmia nessuno ma impone il tributo più pesante sui Paesi a basso reddito. Alla Cop28 chiesto lo stop ai sussidi alle fonti fossili e più risorse finanziate con le tasse. — a pagina 9

L'ANALISI

Crescita record per i consumi nonostante l'inflazione

di Marco Fortis — a pagina 18

AGGIORNAMENTI ARERA

Bolletta gas: il prezzo cala dell'1,3% a novembre

Dopo gli rialzi degli ultimi mesi, il costo della bolletta gas per gli utenti ancora in tutela torna a calare -1,3% per i consumi di novembre a fronte del livello registrato a ottobre. — a pagina 22

STREAMING

Spotify in difficoltà taglia il 17% dei dipendenti

Spotify, big svedese dello streaming musicale, ridurrà del 17% il personale. Il coo Daniel Ek: «Decisione difficile ma passo cruciale per creare una società più forte ed efficiente». — a pag. 11

Rapporti

Aerospazio

Settore aeronautico trainato dal riarmo

Leopoldo Benacchio — a pag. 26

Salute 24

Nuovi servizi

Dati sintetici per la sanità inglese

Marco Gervasi — a pag. 30

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

25% di sconto a regalo. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600

Made to resist extreme dream conditions

PEUTEREY

Oro ai massimi dall'agosto 2020 Bitcoin, sfiorati i 42 mila dollari

Mercati

Le banche centrali guidano la corsa agli acquisti dei lingotti

Mentre la corsa al rialzo delle maggiori piazze internazionali sembra essersi presa una pausa (Piazza Affari continua a oscillare sotto la soglia dei 30 mila punti), quella di oro e bitcoin continua rapida. Il metallo prezioso ieri ha toccato i massimi storici sopra i 2.100 dollari l'oncia: a trainare il settore soprattutto gli acquisti delle banche centrali. Quanto al bitcoin, ieri la sua quotazione è salita ai massimi quasi due anni oltre 42 mila dollari, sostenuta dalle ipotesi di semplificazione delle modalità di acquisto negli Usa. **Cellini, Gennai, Lops** — a pag. 3



Milan, il club cerca investitori

CALCIO & FINANZA

Milan, RedBird cerca capitali Investcorp riscende in campo

Carlo Festa — a pag. 32



Rocco Forte, «Partner eccellente»

M&A

Il fondo saudita Pif entra con il 49% negli hotel Rocco Forte

Paola Dezza — a pag. 32

SAVINI!
Fattoria Giuseppe Savini
www.fattoriagiuseppesavini.com
vini d'Abruzzo

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

SAVINI!
Fattoria Giuseppe Savini
www.fattoriagiuseppesavini.com
vini d'Abruzzo

Martedì 5 dicembre 2023
Anno LXXX - Numero 335 - € 1,20
San Giulio

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

AL FIANCO DELLA COMUNITÀ EBRAICA

La piazza dei miracoli

Il Pd si accoda a Salvini e partecipa al corteo contro l'antisemitismo

Dietrofront della sinistra che finora aveva partecipato solo a eventi pro Palestina

Per la manifestazione di oggi appello di Liliana Segre Presente anche Calenda

L'INTERVENTO

Su sovranisti e Ue deciderà il voto degli italiani

DI GIANLUIGI PARAGONE

Il raduno dei sovranisti o, peggio, l'onda nera: la ker-messe voluta da Matteo Salvini per far capire l'antifona che intende cantare nella imminente campagna per le Europee 2024 non ha goduto di buona stampa. Era normale. Così come è normale anche il "giorno dopo" fatto di rinvorse, da parte della suddetta stampa, per accaparrarsi il commento che faccia polemiche all'interno della maggioranza o che rimarchi il distinguo.

Mi permetto, però, di far notare alcune cosette. La prima è fondamentale: questa maggioranza è per lo più nelle mani di partiti (Fratelli e Lega) che davanti agli elettori avevano criticato frontalmente l'Europa, i suoi criteri di bilancio, lo strapotere dell'economia finanziaria per mezzo dei soliti kingmakers (Soros è tra questi, sì...) rispetto all'economia reale e alla tenuta della società dopo anni di profonda crisi. Pertanto, quel che si è sentito dire a Firenze da esponenti europei dell'area antagonista alla "maggioranza Ursula" è il bis o l'aggiornamento di quanto diciotto mesi fa circa sentivamo in campagna elettorale. I vincitori hanno cambiato messaggio? Si sono convertiti al camaleontismo? Saranno sempre gli italiani, tra qualche mese, a fare il tagliando sulla tenuta delle promesse o sul loro tradimento. (...)

Segue a pagina 4

Il Tempo di Osho

Monsignor Fisichella con Gualtieri benedice i cantieri del Giubileo



"Più che benedì i cantieri, dovremmo far santi i romani per la pazienza che c'hanno"

Zanchi a pagina 17

Il commerciante inseguì i rapinatori. Per i giudici: «Non è legittima difesa» Uccise 2 banditi, al gioielliere 17 anni

L'ultimo saluto alla 22enne Oggi in diecimila a Padova per il funerale di Giulia

Bruni a pagina 9

Uccise due banditi che lo avevano rapinato all'interno della sua gioielleria a Como dopo aver minacciato lui e la figlia pistole in pugno. Ma per i giudici non si tratta di legittima difesa perché il commerciante aveva inseguito e sparato ai malviventi in fuga. Dovrà scontare 17 anni di carcere. «Un bel segnale per l'Italia» il suo commento dopo la sentenza.

Tempesta a pagina 8

La manifestazione di oggi a Roma per esprimere solidarietà a Israele fa il miracolo. Dopo settimane di ambiguità e di partecipazione a cortei pro Hamas il Pd è costretto ad accodarsi a Salvini. E a piazza del Popolo ci sarà anche una delegazione Dem. La politica si compatta e segue l'appello a partecipare della senatrice Segre. Ci saranno anche M5S e Calenda.

Di Capua e Martini alle pagine 2 e 3

Esaltavano l'attacco di Hamas

La Digos di Brescia arresta due terroristi pakistani

Barbieri a pagina 2

Pichetto Fratin sulle bollette calmierate

«Stop al mercato tutelato ma l'uscita sarà graduale»

Ventura a pagina 4

Boom di ascolti

Con Clerici e Carlucci la Rai batte i concorrenti privati



Caterini a pagina 24

COMMENTI

- MAZZONI**
Per i magistrati l'ingerenza politica è un diritto
- FERRONI**
Niente sciopero? Allora mettiamo il blocco del traffico
- CONTE MAX**
Rizz, parola del 2023 Il resto è archivio

a pagina 13

Dott. Vincenzo Campagna
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Chirurgia Ortopedica Robotica
Clinica Villa Mafalda
Via Monte delle Gioie, 5 - 00199 Roma
Tel: 06.860941 - Mobile: 335.274855
E-mail: campagnav@virgilio.it

Consigli non richiesti
DI CICESBO
Partiamo da un dato oggettivo: le sole rinnovabili, che oggi contano meno del cinque per cento dell'energia totale consumata, non possono rappresentare la soluzione risolutiva per la decarbonizzazione, e dopo oltre un trentennio di scelte non fatte a causa di ideologie ambientaliste sbagliate, l'Italia ha assolutamente bisogno di tornare al nucleare. In questo senso, la posizione del governo italiano è in linea di massima favorevole a riaprire il dossier, con l'inserimento dei reattori nel piano energetico a lungo termine. (...)

Segue a pagina 13

Martedì 5 Dicembre 2023
Nuova serie - Anno 33 - Numero 286 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 l. 4604, DCB Milano
*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Capital a € 4,50 (ItaliaOggi € 2,00 + Capital € 2,50)

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francie € 2,50 **€ 4,50***



a pag. 30

PROGETTO

La ricostruzione degli immobili ad uso produttivo danneggiati dalle calamità naturali sarà a carico dello Stato

Paganici a pag. 27

La Cina scopre che il comunismo non si sposa con lo sviluppo digitale, che esige democrazia
Edoardo Narduzzi a pag. 12

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



20 mila nuovi prof nel 2024

Il Pnrr concede più tempo per l'assunzione di 70 mila insegnanti. Processo a tappe, tutte le nuove cattedre scolastiche dovranno essere coperte entro giugno del 2026
Bordin a pag. 41

I settimanali in edicola - Boom di Famiglia Cristiana +49%

Testata	Edicola sett. 2023	Var% 2022
Sorrisi e canzoni	295.551	-6,3
Dipiù	277.000	-6,3
Telesette	240.988	-8,1
Nuovo	149.800	-2,2
Famiglia Cristiana	139.481	+48,7
Dipiù tv	127.475	-12,5
Oggi	124.336	-6,8
Intimità	97.423	-7,3
Divva e Donna	93.125	-21,1
Gente	91.160	-31,8

Servizio di Claudio Piazzotta a pag. 21

Meloni è la più popolare. Conte con il 41% batte la Schlein che si ferma solo al 28,5%

Giorgia Meloni si conferma nuovamente come la leader politica più popolare del nostro Paese. Lo indica il più recente sondaggio Eumetra, effettuato per la trasmissione Piazza Pulita de La 7, intervistando un ampio campione rappresentativo degli elettori italiani. La Presidente del Consiglio riceve infatti l'approvazione della maggioranza relativa (42,7%) degli intervistati. Subito dopo, a quasi distanza nella classifica della popolarità, si colloca però un esponente dell'opposizione, vale a dire Giuseppe Conte, leader del M5s, che consegna, come si è detto, solo pochi consensi meno della Presidente del Consiglio (41%). Elly Schlein si ferma al 28,5%.

Mannheimer a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Flap di Salvini in occasione della consultazione di Pirinee con i partiti euroscettici quando non veramente reazionari di destra. A livello europeo, Salvini ha già fallito anche quando, nelle ultime elezioni europee, era riuscito a mandare al Parlamento di Strasburgo il più grosso gruppo politico con il quale però non era riuscito ad avere nemmeno una vicepresidente anche se questo ruolo è affidato da 14 persone dei vari gruppi. Non solo. Un tempo, quando Marine Le Pen era ancora in odore di fascismo, Salvini veniva visto come un aiuto democratico alla leader francese. Adesso Le Pen che vuol diventare presidente dei francesi (e adesso potrebbe anche fare) sta amarcando il suo passato estremismo per cui tiene la frequentazione con Salvini. Non a caso la Le Pen non era presente a Firenze. E pensare che la Lega ha uomini come Zaia e Giordetti che, a livello europeo, sono molto considerati perché le loro idee sono coerentemente e robustamente moderne e comunitarie.

Parità di genere
IL LIBRO DI ANDREA LOFA
PRESIDENTE FONARCOM E CIFA ITALIA

Ecco la guida per attuare la parità di genere in azienda.

Semplice, chiara, aggiornata.

Uno strumento prezioso

Andrea Lofa
PRESIDENTE FONARCOM E CIFA ITALIA

Scansiona il QR CODE per acquistare il libro!

LA NAZIONE

(*) QN LA NAZIONE € 1,50 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,70 valida solo per l'edizione di Empoli

MARTEDÌ 5 dicembre 2023
1,70 Euro*

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



L'anticipazione del progetto

Piombino avrà sempre un cuore d'acciaio Ma la fabbrica 'verde'

Papi a pagina 33

UN AIUTO PER LA TOSCANA
Dona subito
IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630



Si ferma l'Italia dei camici bianchi

Oggi lo sciopero dei medici per i tagli alle pensioni e gli stipendi non adeguati. Un milione e mezzo di prestazioni a rischio
Intervista al leader della categoria, Di Silverio: «Pronti a dimetterci in massa». Bollette, giù le tariffe (-1,3%) a novembre

Servizi alle p.
2, 3 e 29

L'intervista a Licia Ronzulli (FI)

«Gruppi diversi? In Europa si può e uniti al governo»



L'azzurra Licia Ronzulli, vice presidente del Senato, entra nello scontro Salvini-Tajani sull'opportunità di portare avanti certe battaglie nella Ue pur essendo alleati in Italia con i «sovrani». «Sì, si può. La nostra coalizione è la stessa da quasi trent'anni».

Coppiari a pagina 8 e 9

La prima udienza in febbraio

Omicidio Regeni Gli 007 egiziani a processo

G. Rossi a pagina 18

PADOVA SI RIEMPIE PER IL GIORNO DELL'ADDIO A GIULIA CECCHETTIN IL MESSAGGIO DEL PADRE. TURETTA PUÒ SEGUIRE I FUNERALI IN TV



DALLE CITTÀ

Empoli

Pusher scaglia una bicicletta contro gli agenti Arrestato

Servizio in Cronaca

Empoli

Vigili del fuoco Storie di coraggio e grande festa

Servizio in Cronaca

Vinci

Alluvione e frane Il Comune stanziava oltre un milione

Servizio in Cronaca

Lo sfogo: viva la criminalità E Salvini: non merita il carcere

Sparò e ammazzò due rapinatori: 17 anni all'orafa «Non era legittima difesa»

Ponchia a pagina 15



Torregiani e la richiesta del terrorista

«Uccise mio padre, non vedrò Battisti»

G. Moroni a pagina 17



Meyer, sovrintendente alla Scala

«È il Don Carlo della mia vita»

Palma a pagina 36



Stefano Mancuso Philip Giordano

Il favoloso mondo delle piante

Aboca | kids



la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta previene da materiali riciclati e da fibre pulite in eccesso recuperate

Martedì 5 dicembre 2023



Oggi con *Motore*

Anno 49° N° 389 - In Italia € 1,70

LO SCIOPERO

In difesa della Sanità

Contro i tagli voluti dal governo Meloni, si fermano medici, infermieri e tutto il personale pubblico e privato. A rischio un milione e mezzo di prestazioni. Il sindacato: "Invece di assumere, ci chiedono di lavorare di più"

Gratteri: "La riforma Nordio rende i magistrati pavidetti passacarte"

Il commento

Quegli eroi dimenticati

di **Daniela Minerva**

«**P**arto dal presupposto che una sanità efficiente ed efficace è l'obiettivo di tutti, ma sarebbe miope concentrarsi solo sulle risorse»: quando, il 3 ottobre, Meloni così commentava il taglio ai fondi della sanità, molti hanno sentito un brivido lungo la schiena. **alle pagine 2, 3 e 4**

La Sanità oggi sciopera contro la manovra del governo Meloni. Per ventiquattr'ore, dal primo all'ultimo turno, medici e infermieri, dirigenti e specializzandi, veterinari e odontoiatri, strutture pubbliche e convenzionate, si fermano. A rischio un milione e mezzo di prestazioni: esami, interventi chirurgici e visite. Garantite le urgenze. Manifestazioni in molte città d'Italia, con un sit-in a Roma. L'esecutivo corre ai ripari e promette correttivi. Giustizia, intervista al procuratore della Repubblica di Napoli, Nicola Gratteri: «Da Nordio riforme dannose. I magistrati diventeranno pavidetti passacarte».

di **Bocci, Conte e Del Porto**

Il ricercatore italiano ucciso



▲ Roma Un sit-in fuori dal tribunale per chiedere verità su Giulio Regeni

Regeni, a processo gli 007 egiziani

La madre: "È una bella giornata"

di **Giuliano Foschini e Andrea Ossino** **alle pagine 16 e 17**

L'Ultradestra

Salvini attacca Metsola

Il governo si divide sull'Europa

di **Tommaso Ciriaco**

Il caso

Generale Vannacci

Spunta un'inchiesta sugli anni in Russia

di **Fraschilla e Lauria** **alle pagine 6 e 7 con un'intervista di Ferrara e Galati**

C'è un rischio. O meglio: una trappola. A Palazzo Chigi la analizzano con preoccupazione. Il timore è questo: presto Matteo Salvini potrebbe proporre a Giorgia Meloni un "patto anti-inclucio" per le elezioni europee. Chiedendole, in estrema sintesi, di firmare prima del voto un impegno a non dare il via libera a una Commissione sostenuta dai socialisti e liberali.

Mappamondi

Il Venezuela pronto a invadere la Guyana per il petrolio



di **Daniele Mastrogiacomo e Paolo Mastrolilli** **alle pagine 13 e 15**

Israele-Hamas

scontro nei tunnel di Gaza Sud

di **Gianluca Di Feo e Daniele Raineri**

La telecamera ondeggia mentre esplora il lungo tunnel, con un movimento ritmico che indica l'autore delle riprese: un cane da combattimento, addestrato a penetrare nei cunicoli di Hamas. **alle pagine 12 con i servizi di Al-Ajami e Tercatin**

Mercati e Borse resistono ai conflitti armati

di **Mario Platero** **alle pagine 35**

Stefano Mancuso Philip Giordano

Il favoloso mondo delle piante

Aboca | kids

Il libro

Un nuovo umanesimo planetario

di **Edgar Morin**

Come ho più volte avuto modo di dire e scrivere, Mauro Ceruti è uno dei rari pensatori del nostro tempo ad avere compreso e raccolto la sfida che ci pone la complessità dei nostri esseri e del nostro mondo. Attraverso le sue idee e una generosa attività organizzativa, è stato il tessitore di una comunità di pensiero. **alle pagine 38 e 39**

Spettacoli



I talentuosi attori della Gen Z si prendono la tv

di **Dipollina e Ugolini** **alle pagine 40 e 41**

Sport



Federica Brignone: "Vinco e mi diverto, non penso al ritiro"

di **Mattia Chiusano** **alle pagine 42**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Societ. Abit. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Ajarni, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia KM 22,80 / € 3,00 - Svizzera Italiano CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesco CHF 4,00

NZ



LA CRONACA
Far West sulla Torino-Milano per rapinare un portavalori
PIERANGELO SAPEGNO - PAGINA 25

IL PERSONAGGIO
Bolkan: l'addio a Marina Cicogna una libertà che ho pagato cara
MARIA CORBI - PAGINA 29

LO SPORT
Zapata e Sanabria, che spettacolo Il Toro spazza via l'Atalanta: 3-0
GUGLIELMO BUCCHERI - PAGINE 42 E 43



LA STAMPA



MARTEDÌ 5 DICEMBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N. 334 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCG-TO II www.lastampa.it **GNN**



INTERVISTA AL NUMERO UNO DI INTESA SANPAOLO: "VENDERE PATRIMONIO PUBBLICO PER RIDURRE IL DEBITO"

Messina: "Chi fa profitti aumenti gli stipendi"

LA POLITICA

Annunziata-Ghisleri "Elly e Giorgia al bivio"

ANDREA JOLY

Giorgia Meloni «non vincerà alle elezioni soltanto con i viaggi all'estero e dovrà trovare un equilibrio interno se in Europa abbandonerà Salvini al suo destino orbaniano». Elly Schlein «fa l'americana, si muove come Obama ma il suo linguaggio è troppo complicante». - PAGINA 14

GIULIANO BALESTRERI



Il debito pubblico? «Un dovere ridurre. Anche con la valorizzazione e la parziale cessione dei 300 miliardi di immobili pubblici». - PAGINA 12

IL MINISTRO

Sangiuliano: la cultura batterà l'antisemitismo

ELISABETTA PAGANI

Cultura come luogo d'incontro, lotta all'antisemitismo, educazione affettiva nelle scuole, restituzione dei beni culturali fra Paesi. Questi temi discussi dal ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano e dalla presidente del Museo egizio di Torino Evelina Christillin. - PAGINA 39

IL CARO BOLLETTE

Lo spread dell'energia che zavorra le imprese

MANUEL FOLLIS

Germania, Francia e altri paesi. Ue hanno erogato miliardi per aiutare le imprese dei rispettivi paesi con il caro energia. Grazie a questi incentivi un'impresa tedesca paga l'energia 70 euro al MWh contro i 130 di una italiana. Un divario che ora si allargherà ulteriormente. - PAGINA 30

I FEMMINICIDI

Oggi l'addio a Giulia attese 10 mila persone Perché non possiamo abituarci all'orrore

VIOLA ARDONE



Oggi è il giorno del funerale di Giulia Cecchettin, celebrato a più di tre settimane da quel maledetto 11 novembre. - PAGINA 35

IL DIBATTITO

Le piazze femministe che ci hanno liberate

CHIARA SARACENO

Perché il cambiamento sia riconosciuto nelle norme legislative sociali, occorre che ci si mobiliti collettivamente, che si scenda in piazza. Le immense conquiste del femminismo storico hanno potuto diventare almeno in parte realtà solo perché ci sono state donne che si sono mobilitate collettivamente. - PAGINA 11

IL CASO

Regeni, a processo i quattro 007 egiziani

GRAZIA LONGO

Dopo sette lunghissimi anni avrà finalmente inizio, il 20 febbraio, il processo contro i quattro 007 egiziani accusati del sequestro e dell'omicidio di Giulio Regeni avvenuto al Cairo a inizio 2016. Lo ha deciso ieri il giudice dell'udienza preliminare Roberto Ranazzi che ha rinviato a giudizio, dopo lo sblocco della Consulta, Tariq Sabir, Athar Kamel Mohamed Ibrahim, Uhsam Helmi e Magdi Ibrahim Abdelal Sharif. - PAGINA 15

MARIO ROGGERO SPARÒ È UCCISE DUE RAPINATORI CHE SCAPPAVANO DAL SUO NEGOZIO A GRINZANE CAVOUR NEL 2021

"Fu omicidio, non legittima difesa"

Il gioielliere condannato a 17 anni: "Vannacci mi aiuti". Salvini: "Ha protetto la sua vita e il lavoro"

CAPURSO, COPPERO, FIORI, POLETTO

Non era legittima difesa. Ha sparato in mezzo alla strada a rapinatori che scappavano. Lì sta la spiegazione dei 17 anni di condanna inflitta dai giudici della Corte di Assise di Asti a Mario Roggero, il gioielliere di Grinzane Cavour che due anni fa ammazzò due uomini che avevano assaltato il suo negozio. Avevano legato e minacciato sua moglie e sua figlia, con una pistola rivelatasi falsa, per poi andarsene con una borsata di gioielli. - PAGINE 2 E 3

L'INTERVISTA

Carofiglio: vergognoso speculare sulle tragedie

NICCOLÒ ZANCAN

Per dirla con le sue parole, la questione è semplice: «Più che la condanna, mi pesa il fatto che la giustizia non sia stata dalla mia parte. È una condanna pesante. Mi hanno dato 17 anni perché i giudici non hanno voluto ascoltare le mie ragioni fino in fondo. Ed è questo ciò che più mi pesa». Apre il cancello, nevischia sulle colline del barolo. Lui, Mario Roggero, 69 anni, il gioielliere di Grinzane Cavour, "il pistolero" come l'hanno chiamato subito dopo quella brutta rapina finita nel sangue. - PAGINA 4

L'ANALISI

Ue, l'odio del Capitano per provocare Meloni

FLAVIA PERINA

L'Ue è l'inferno, una minaccia all'Europa delle Nazioni, un modello di annientamento dei popoli, costruito da tecnocrati massoni che vogliono distruggere l'identità del nostro continente, governato da occupanti abusivi: il tasso di violenze anti-europea registrato a Firenze sul palco convocato da Matteo Salvini è risultato assai superiore alle aspettative. Il leader della Lega poteva scegliere altri terreni per rilanciare il progetto sovranista ma ha preferito il colpo dritto al cuore delle istituzioni dell'Unione. - PAGINA 7

ISRAELE SFONDA A SUD, L'ASSEDIO DEI COLONI IN CISGIORDANIA

Senza via di fuga

NELLO DEL GATTO, FABIANA MAGRI, FRANCESCA MANNOCCHI

Bibi e Zelensky, leader fuori stagione

DOMENICO QUIRICO

Ci sono personaggi di cui impressiona la potenza evocatrice: sembrano trascinarsi dietro la guerra. - PAGINA 25

BEHAL KHALED / ANADOLU GETTY

BUONGIORNO

Un gioielliere della provincia di Cuneo è stato condannato a diciassette anni di carcere per omicidio volontario: tre rapinatori entrarono nella sua bottega con una pistola giocattolo, lui estrasse quella vera, li inseguì fino in strada e ne ammazzò due. È soltanto il primo grado e magari nei prossimi qualcosa cambierà, ma intanto abbiamo avuto una prova in più che la difesa non è sempre legittima, al contrario di quanto aveva proclamato Matteo Salvini quando fece approvare la sua legge - accompagnato da Giorgia Meloni - al tempo del governo coi grillini. Promessa mantenuta, disse. Da tempo, in casi analoghi, si faceva bello di una soluzione pronta in tasca: quando sarò al governo, diceva, nessuno potrà entrare nelle nostre case e nei nostri negozi e sperare di farla franca. Se qualcuno gli

Questione di dettagli

MATTIA FELTRI

sparerà addosso, diceva, non sarà più indagato per omicidio o eccesso di legittima difesa perché la difesa è sempre legittima. Legge fatta, dunque, e da allora chiunque abbia ucciso un ladro o un rapinatore è stato indagato, come è ovvio: soltanto un giurista da diporto come Salvini poteva immaginare l'autocertificazione di innocenza davanti a un cadavere, ambizione un po' bizzarra da riversare in una legge. E infatti non la riversò. Da allora c'è chi è stato assolto e chi condannato, e condannare è diventato un po' più difficile, ma non di molto perché la materia era già ben disciplinata. Poi ci sono le telegiornate, e infatti ieri Salvini è di nuovo accorso, ha manifestato solidarietà al gioielliere e disappunto per l'applicazione della legge. Quella scritta da lui. Ma lì per lì il dettaglio gli è sfuggito.

UN INTRICATO MISTERO CHE SI SVELA ATTRAVERSO IL PERCORSO SPIRITUALE DI UNA GIOVANE ARTISTA

IL NUOVO ROMANZO DI LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

Spiering & Kupfer





Ok alle misure protettive per Bioera Che non paga i revisori

Pavesi a pagina 9

Quattro fondi vincono la gara per il venture capital della Regione Puglia

Messia a pagina 16



Da Cucinelli a Gucci e Prada: il Made in Italy in scena al Cop28

La Camera della Moda ha riunito varie maison in uno dei panel a Dubai

Merli in MF Fashion

Anno XXXIV n. 238

Martedì 5 Dicembre 2023

€4,50* *Classificatori*

*L'abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Capital è €4,00 (MF €2,00, Capital €2,00)



FTSE MIB -0,05% 29.914 DOW JONES -0,18% 36.182** NASDAQ -1,05% 14.154** DAX +0,04% 16.405 SPREAD 176 (+2) €/S 1,0968

SE LA CASA È PIÙ EFFICIENTE LE BANCHE OFFRONO TASSI VANTAGGIOSI

Il mutuo green costa meno

Sconto in media dello 0,25%. La Ue rivede la direttiva sul risparmio energetico
Idea della Lega: proteggere i conti correnti dalle chiusure unilaterali degli istituti

BENI RIFUGIO E SCOMMESSE: ORO A 2.100 DOLLARI E BITCOIN OLTRE 41 MILA

Savojaard e Vaiente alle pagine 5 e 15



INTERVISTA AL MINISTRO
Lollobrigida sfida l'Ue: Italia all'avanguardia sulla carne coltivata
Iorlano a pagina 4

INTERVENTO DI FRENI
Al Tesoro piace il Manifesto per la borsa Il faro è sui Pir
Capponi a pagina 7

SUPERATO L'ESAME SREP
Bce promuove Mps, capitale in eccesso E il titolo guadagna ancora: +3,2%
Gualtieri a pagina 9



TUDOR

#BORN TODARE

Cosa spinge una persona a ricercare la grandezza? Ad affrontare l'ignoto, ad avventurarsi nell'incognito e ad accettare ogni sfida? È lo spirito di cui nasce l'ODOR. Ispirato da una nave, l'ODOR sono nati per seguire. Altri sono nati per essere.

Cassa di 41 mm di diametro
In acciaio inossidabile 316L.

Garanzia di cinque anni,
trasferibile, senza registrazione né revisioni obbligatorie.

La cattedrale "Swisskity"
Una caratteristica distintiva degli orologi subacquei TUDOR sin dal 1969.

Movimento di precisione
MT602. Il certificato della COSC con speciale dilazione in silicio, autonomia di 70 ore "a prova di sventura" e certificato Master Chronometer dal METAS.

BLACK BAY



Operazione Wartsila, Fincantieri avrà un ruolo commerciale e non entrerà nella società

Svelati i dettagli dell'operazione per salvare lo stabilimento di **Trieste**: nessun ruolo da azionista, ma la promessa di portare in dote la conversione di un centinaio di motori delle navi da crociera già operative per convertirli al carburante green **Trieste** - Collaborazione industriale per convertire a carburanti "green" i motori di un centinaio di navi da crociera uscite dai propri cantieri o di scafi di altra produzione dotati di propulsori Wartsila. Il Piccolo, il quotidiano di **Trieste** oggi in edicola, svela il piano del colosso guidato da Pierroberto Folgiero per salvare lo stabilimento della multinazionale finlandese. Quindi è escluso l'ingresso nella compagnia societaria insieme ad Ansaldo Energia, dopo l'annuncio del ministero dello Sviluppo economico che qualche giorno fa aveva ipotizzato una cordata a due pronta a rilevare lo stabilimento produttivo. E invece lo schema, come chiarisce l'azienda navalmeccanica, è più semplice: Fincantieri porta i clienti, Ansaldo Energia rileva il capannone. Il mercato prevede un centinaio di motori da dover convertire ai nuovi carburanti green. Un'operazione di refitting che vedrebbe Fincantieri impegnata quasi da agente commerciale, con un'azione di suggerimento agli armatori, di indirizzamento verso i servizi di Wartsila a **Trieste**.

Ship Mag

Operazione Wartsila, Fincantieri avrà un ruolo commerciale e non entrerà nella società



12/04/2023 09:41 Mauro Pincio

Svelati i dettagli dell'operazione per salvare lo stabilimento di Trieste: nessun ruolo da azionista, ma la promessa di portare in dote la conversione di un centinaio di motori delle navi da crociera già operative per convertirli al carburante green Trieste - Collaborazione industriale per convertire a carburanti "green" i motori di un centinaio di navi da crociera uscite dai propri cantieri o di scafi di altra produzione dotati di propulsori Wartsila. Il Piccolo, il quotidiano di Trieste oggi in edicola, svela il piano del colosso guidato da Pierroberto Folgiero per salvare lo stabilimento della multinazionale finlandese. Quindi è escluso l'ingresso nella compagnia societaria insieme ad Ansaldo Energia, dopo l'annuncio del ministero dello Sviluppo economico che qualche giorno fa aveva ipotizzato una cordata a due pronta a rilevare lo stabilimento produttivo. E invece lo schema, come chiarisce l'azienda navalmeccanica, è più semplice: Fincantieri porta i clienti, Ansaldo Energia rileva il capannone. Il mercato prevede un centinaio di motori da dover convertire ai nuovi carburanti green. Un'operazione di refitting che vedrebbe Fincantieri impegnata quasi da agente commerciale, con un'azione di suggerimento agli armatori, di indirizzamento verso i servizi di Wartsila a Trieste.

Shipping Italy

Venezia

Al via a Venezia il summit dell'Organizzazione mondiale delle dogane

Al centro della 89esima edizione dell'evento i temi degli adempimenti in zone diventate teatro di conflitti e l'e-commerce 4 Dicembre 2023 Prenderà il via domani a **Venezia** l'89esima edizione del summit della World Customs Organization, l'organizzazione intergovernativa che dà voce alla comunità doganale mondiale. L'evento, che si svolgerà all'Arsenale, vedrà la partecipazione delle delegazione di oltre 30 Paesi - tra loro Usa, Cina, Arabia Saudita, Germania, Francia, Spagna, Regno Unito - e si concluderà il 7 dicembre. Durante la tre giorni - spiega una nota dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - verranno affrontati temi quali quello delle dogane operanti in confini diventati teatro di conflitto, e quello dell'e-commerce, in particolare rispetto ai risvolti sulla sicurezza dei consumatori e rispetto agli adempimenti fiscali per le piattaforme di vendita on-line. A margine sono anche previsti incontri bilaterali che vedranno l'agenzia interloquire con Usa, Cina, Germania e Belgio, nei quali l'Italia rilancerà la necessità di un'unione doganale in ambito europeo, necessaria a uniformare le normative dei singoli Paesi membri e a rendere più competitiva l'Unione dal punto di vista commerciale.

"L'armonizzazione delle dogane a livello internazionale è fondamentale per rendere fluido il commercio internazionale e prevenire potenziali controversie. L'Italia è uno dei Paesi fondatori dell'Organizzazione mondiale delle dogane ma anche uno dei suoi più grandi sostenitori. Per questo abbiamo chiesto di ospitare l'89esima policy commission, il principale organo di governo collegiale dell'Omd" ha commentato il direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, Roberto Alesse, che ha gestito con la Direzione Affari internazionali l'organizzazione dell'evento.



Savona News

Savona, Vado

"Giocattoli senza frontiere": dai lavoratori del Porto di Savona-Vado la raccolta per i regali dei bimbi di famiglie bisognose

"Metteremo un regalo sotto l'albero delle famiglie in difficoltà, perché il Natale deve essere di tutti i bambini" I Portuali del **Porto** di **Savona-Vado** e i Camalli de Sann-a anche quest'anno, intendono dare il proprio contributo per sostenere quelle famiglie che sotto l'albero non riusciranno a mettere i regali per i propri figli. Oggi è partita la raccolta di giocattoli usati, ma ben tenuti, promossa dal Circolo Operaio di Villapiana dove collaboreranno i portuali e il CRAL "Pippo Rebagliati" di **Savona**. Da stamattina (4 dicembre) al giorno 15, chi ha giocattoli non più utilizzati può portarli presso il CRAL del **Porto** (via dei carpentieri- zona **porto Savona**) tutte le mattine dalle 10 alle 11 esclusi i week end oppure recarsi presso il circolo operaio in Villapiana (via San Lorenzo 30 Rosso) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. I giochi saranno suddivisi in base all'età, sanificati e fasciati; il giorno 22 dicembre presso villa Cambiaso (via Torino) sarà organizzata la giornata di distribuzione dove famiglie e bambini potranno passare e scegliere il proprio regalo. " Speriamo che anche quest'anno il Babbo Natale dei Lavoratori possa regalare un sorriso ai bambini e solidarietà alle famiglie " è l'augurio delle lavoratrici e dei lavoratori del **Porto**.



12/04/2023 16:08

"Metteremo un regalo sotto l'albero delle famiglie in difficoltà, perché il Natale deve essere di tutti i bambini" I Portuali del Porto di Savona-Vado e i Camalli de Sann-a anche quest'anno, intendono dare il proprio contributo per sostenere quelle famiglie che sotto l'albero non riusciranno a mettere i regali per i propri figli. Oggi è partita la raccolta di giocattoli usati, ma ben tenuti, promossa dal Circolo Operaio di Villapiana dove collaboreranno i portuali e il CRAL "Pippo Rebagliati" di Savona. Da stamattina (4 dicembre) al giorno 15, chi ha giocattoli non più utilizzati può portarli presso il CRAL del Porto (via dei carpentieri- zona porto Savona) tutte le mattine dalle 10 alle 11 esclusi i week end oppure recarsi presso il circolo operaio in Villapiana (via San Lorenzo 30 Rosso) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. I giochi saranno suddivisi in base all'età, sanificati e fasciati; il giorno 22 dicembre presso villa Cambiaso (via Torino) sarà organizzata la giornata di distribuzione dove famiglie e bambini potranno passare e scegliere il proprio regalo. " Speriamo che anche quest'anno il Babbo Natale dei Lavoratori possa regalare un sorriso ai bambini e solidarietà alle famiglie " è l'augurio delle lavoratrici e dei lavoratori del Porto.

Infrastrutture, a Pra' il varo della rampa del nuovo viadotto portuale

Chiusura di via Pra' in entrambe le direzioni, dalle ore 23.00 di oggi, lunedì 4/12, alle ore 04.00 di martedì 5/12. Chiuso anche il casello di Genova Pra'

Nella notte tra lunedì 4 e martedì 5 dicembre sarà varata la rampa di accesso provvisoria che permetterà di mantenere l'accessibilità al terminal contenitori di Pra' durante la costruzione del nuovo viadotto. Procedono a pieno ritmo anche i lavori nelle aree portuali con la realizzazione di tutte le 10 pile a sostegno del futuro impalcato. Lato monte, in prossimità del casello autostradale di Genova Pra', nella notte di lunedì 4 dicembre prenderanno il via le operazioni di varo della rampa provvisoria necessaria a mantenere la viabilità di accesso al bacino portuale di Pra' anche durante la fase di ampliamento dell'attuale viadotto, che sarà migliorato passando da due a tre corsie. Per consentire il corretto svolgimento del varo, è prevista la chiusura di via Pra' in entrambe le direzioni, dalle ore 23:00 di lunedì 4 dicembre 2023 alle ore 04:00 di martedì 5 dicembre. Il traffico veicolare seguirà un percorso alternativo attraverso Via alle Sorgenti Sulfuree, Via Cravasco e Via Ventimiglia. Dalle ore 22.00 di lunedì 4 dicembre 2023 alle ore 5.00 di martedì 5 dicembre rimarrà chiuso anche il casello di Genova Pra', così come il viadotto di collegamento tra il casello autostradale e il terminal contenitori. A partire dalla mattina del 5 dicembre verrà riaperta la carreggiata adiacente a villa Podestà in uscita dall'autostrada sia in direzione centro città che in direzione ponente, mentre si potrà accedere al casello attraverso le corsie lato Via alle Sorgenti Sulfuree. Lato mare, nell'area portuale sono già state realizzate tutte le 10 pile a sostegno del nuovo viadotto ed è in via di completamente la spalla che consentirà l'accesso all'infrastruttura lato mare. Parallelamente procede l'assemblaggio delle campate metalliche; in particolare è concluso l'impalcato che sarà posizionato tra le pile 5 e 6 ed è in fase di pre-assemblaggio il tratto di collegamento tra le pile 4 e 5. L'intervento di riassetto dell'accessibilità intermodale alle aree operative del bacino portuale di Pra' consentirà di migliorare l'accessibilità grazie a una rinnovata infrastruttura che eliminerà l'ampia curva attualmente percorsa dai mezzi diretti in porto e consentirà di potenziare il parco ferroviario sottostante a servizio del terminal contenitori e di consentire lo spostamento della linea Genova-Ventimiglia verso mare, lasciando liberi spazi da destinare a potenziali interventi di riqualificazione urbana.

Chiusura di via Pra' in entrambe le direzioni, dalle ore 23.00 di oggi, lunedì 4/12, alle ore 04.00 di martedì 5/12. Chiuso anche il casello di Genova Pra' Nella notte tra lunedì 4 e martedì 5 dicembre sarà varata la rampa di accesso provvisoria che permetterà di mantenere l'accessibilità al terminal contenitori di Pra' durante la costruzione del nuovo viadotto. Procedono a pieno ritmo anche i lavori nelle aree portuali con la realizzazione di tutte le 10 pile a sostegno del futuro impalcato. Lato monte, in prossimità del casello autostradale di Genova Pra', nella notte di lunedì 4 dicembre prenderanno il via le operazioni di varo della rampa provvisoria necessaria a mantenere la viabilità di accesso al bacino portuale di Pra' anche durante la fase di ampliamento dell'attuale viadotto, che sarà migliorato passando da due a tre corsie. Per consentire il corretto svolgimento del varo, è prevista la chiusura di via Pra' in entrambe le direzioni, dalle ore 23:00 di lunedì 4 dicembre 2023 alle ore 04:00 di martedì 5 dicembre. Il traffico veicolare seguirà un percorso alternativo attraverso Via alle Sorgenti Sulfuree, Via Cravasco e Via Ventimiglia. Dalle ore 22.00 di lunedì 4 dicembre 2023 alle ore 5.00 di martedì 5 dicembre rimarrà chiuso anche il casello di Genova Pra', così come il viadotto di collegamento tra il casello autostradale e il terminal contenitori. A partire dalla mattina del 5 dicembre verrà riaperta la carreggiata adiacente a villa Podestà in uscita dall'autostrada sia in direzione centro città che in direzione ponente, mentre si potrà accedere al casello attraverso le corsie lato Via alle Sorgenti Sulfuree. Lato mare, nell'area portuale sono già state realizzate tutte le 10 pile a sostegno del nuovo viadotto ed è in via di completamente la spalla che consentirà l'accesso all'infrastruttura lato mare. Parallelamente procede l'assemblaggio delle campate metalliche; in particolare è concluso l'impalcato che sarà posizionato tra le pile 5 e 6 ed è in fase di pre-assemblaggio il tratto di collegamento tra le pile 4 e 5. L'intervento di riassetto dell'accessibilità intermodale alle aree operative del bacino portuale di Pra' consentirà di migliorare l'accessibilità grazie a una rinnovata infrastruttura che eliminerà l'ampia curva attualmente percorsa dai mezzi diretti in porto e consentirà di potenziare il parco ferroviario sottostante a servizio del terminal contenitori e di consentire lo spostamento della linea Genova-Ventimiglia verso mare, lasciando liberi spazi da destinare a potenziali interventi di riqualificazione urbana.



Chiusura di via Pra' in entrambe le direzioni, dalle ore 23.00 di oggi, lunedì 4 dicembre 2023 alle ore 04.00 di martedì 5 dicembre. Il traffico veicolare seguirà un percorso alternativo attraverso Via alle Sorgenti Sulfuree, Via Cravasco e Via Ventimiglia. Dalle ore 22.00 di lunedì 4 dicembre 2023 alle ore 5.00 di martedì 5 dicembre rimarrà chiuso anche il casello di Genova Pra', così come il viadotto di collegamento tra il casello autostradale e il terminal contenitori. A partire dalla mattina del 5 dicembre verrà riaperta la carreggiata adiacente a villa Podestà in uscita dall'autostrada sia in direzione centro città che in direzione ponente, mentre si potrà accedere al casello attraverso le corsie lato Via alle Sorgenti Sulfuree. Lato mare, nell'area portuale sono già state realizzate tutte le 10 pile a sostegno del nuovo viadotto ed è in via di completamente la spalla che consentirà l'accesso all'infrastruttura lato mare. Parallelamente procede l'assemblaggio delle campate metalliche; in particolare è concluso l'impalcato che sarà posizionato tra le pile 5 e 6 ed è in fase di pre-assemblaggio il tratto di collegamento tra le pile 4 e 5.

Chiusura di via Pra' in entrambe le direzioni, dalle ore 23.00 di oggi, lunedì 4/12, alle ore 04.00 di martedì 5/12. Chiuso anche il casello di Genova Pra' Nella notte tra lunedì 4 e martedì 5 dicembre sarà varata la rampa di accesso provvisoria che permetterà di mantenere l'accessibilità al terminal contenitori di Pra' durante la costruzione del nuovo viadotto. Procedono a pieno ritmo anche i lavori nelle aree portuali con la realizzazione di tutte le 10 pile a sostegno del futuro impalcato. Lato monte, in prossimità del casello autostradale di Genova Pra', nella notte di lunedì 4 dicembre prenderanno il via le operazioni di varo della rampa provvisoria necessaria a mantenere la viabilità di accesso al bacino portuale di Pra' anche durante la fase di ampliamento dell'attuale viadotto, che sarà migliorato passando da due a tre corsie. Per consentire il corretto svolgimento del varo, è prevista la chiusura di via Pra' in entrambe le direzioni, dalle ore 23:00 di lunedì 4 dicembre 2023 alle ore 04:00 di martedì 5 dicembre. Il traffico veicolare seguirà un percorso alternativo attraverso Via alle Sorgenti Sulfuree, Via Cravasco e Via Ventimiglia. Dalle ore 22.00 di lunedì 4 dicembre 2023 alle ore 5.00 di martedì 5 dicembre rimarrà chiuso anche il casello di Genova Pra', così come il viadotto di collegamento tra il casello autostradale e il terminal contenitori. A partire dalla mattina del 5 dicembre verrà riaperta la carreggiata adiacente a villa Podestà in uscita dall'autostrada sia in direzione centro città che in direzione ponente, mentre si potrà accedere al casello attraverso le corsie lato Via alle Sorgenti Sulfuree. Lato mare, nell'area portuale sono già state realizzate tutte le 10 pile a sostegno del nuovo viadotto ed è in via di completamente la spalla che consentirà l'accesso all'infrastruttura lato mare. Parallelamente procede l'assemblaggio delle campate metalliche; in particolare è concluso l'impalcato che sarà posizionato tra le pile 5 e 6 ed è in fase di pre-assemblaggio il tratto di collegamento tra le pile 4 e 5. L'intervento di riassetto dell'accessibilità intermodale alle aree operative del bacino portuale di Pra' consentirà di migliorare l'accessibilità grazie a una rinnovata infrastruttura che eliminerà l'ampia curva attualmente percorsa dai mezzi diretti in porto e consentirà di potenziare il parco ferroviario sottostante a servizio del terminal contenitori e di consentire lo spostamento della linea Genova-Ventimiglia verso mare, lasciando liberi spazi da destinare a potenziali interventi di riqualificazione urbana.

Nuova viabilità Voltri Pra', stanotte il varo della rampa provvisoria

Riassetto dell'accessibilità intermodale alle aree operative del bacino portuale di Pra' **GENOVA** - L'intervento per la realizzazione del nuovo viadotto di connessione tra il casello autostradale di **Genova** Pra' e il terminal container PSA **Genova** Pra' procede a pieno ritmo. Stanotte, tra il 4 e 5 dicembre, verrà varata la rampa provvisoria che permetterà di mantenere la viabilità di accesso al bacino portuale di Pra' anche durante la fase di ampliamento dell'attuale viadotto, che sarà migliorato passando da due a tre corsie. Il riassetto migliorerà l'accessibilità grazie a una rinnovata infrastruttura che andrà ad eliminare l'ampia curva attualmente percorsa dai mezzi diretti in porto e consentirà di potenziare il parco ferroviario sottostante a servizio del terminal contenitori e di consentire lo spostamento della linea **Genova**-Ventimiglia verso mare, lasciando liberi spazi da destinare a potenziali interventi di riqualificazione urbana. L'intervento è suddiviso in due aree: uno lato mare in ambito portuale e l'altra lato monte in prossimità del casello autostradale di **Genova** Pra'. L'autorità di Sistema portuale ha informato che i lavori proseguono secondo il cronoprogramma: Lato mare è stata completata la realizzazione di tutte le 10 pile a sostegno dell'elevazione del nuovo viadotto ed è in fase di completamento la spalla che consentirà l'accesso all'infrastruttura lato mare. A terra sono in fase di pre assemblamento le campate metalliche in particolare è quasi compiuto l'impalcato della campata che sarà posizionato tra le pile 5 e 6 ed è in fase di pre assemblaggio la campata tra le pile 4 e 5. Varo, chiusura della viabilità: Per consentire il varo è prevista la chiusura di via Pra' in entrambe le direzioni, dalle ore 23:00 di lunedì 4 dicembre 2023 alle ore 04:00 di martedì 5 dicembre. Il traffico veicolare seguirà un percorso alternativo attraverso Via alle Sorgenti Sulfuree, Via Cravasco e Via Ventimiglia. Dalle ore 22:00 di lunedì 4 dicembre 2023 alle ore 5:00 di martedì 5 dicembre rimarrà chiuso anche il casello di **Genova** Pra', così come il viadotto di collegamento tra il casello autostradale e il terminal contenitori. A partire dalla mattina del 5 dicembre verrà riaperta la carreggiata adiacente a villa Podestà in uscita dall'autostrada sia in direzione centro città che in direzione ponente, mentre si potrà accedere al casello attraverso le corsie lato Via alle Sorgenti Sulfuree.



12/04/2023 10:11

Riassetto dell'accessibilità intermodale alle aree operative del bacino portuale di Pra' GENOVA - L'intervento per la realizzazione del nuovo viadotto di connessione tra il casello autostradale di Genova Pra' e il terminal container PSA Genova Pra' procede a pieno ritmo. Stanotte, tra il 4 e 5 dicembre, verrà varata la rampa provvisoria che permetterà di mantenere la viabilità di accesso al bacino portuale di Pra' anche durante la fase di ampliamento dell'attuale viadotto, che sarà migliorato passando da due a tre corsie. Il riassetto migliorerà l'accessibilità grazie a una rinnovata infrastruttura che andrà ad eliminare l'ampia curva attualmente percorsa dai mezzi diretti in porto e consentirà di potenziare il parco ferroviario sottostante a servizio del terminal contenitori e di consentire lo spostamento della linea Genova-Ventimiglia verso mare, lasciando liberi spazi da destinare a potenziali interventi di riqualificazione urbana. L'intervento è suddiviso in due aree: uno lato mare in ambito portuale e l'altra lato monte in prossimità del casello autostradale di Genova Pra'. L'autorità di Sistema portuale ha informato che i lavori proseguono secondo il cronoprogramma: Lato mare è stata completata la realizzazione di tutte le 10 pile a sostegno dell'elevazione del nuovo viadotto ed è in fase di completamento la spalla che consentirà l'accesso all'infrastruttura lato mare. A terra sono in fase di pre assemblamento le campate metalliche in particolare è quasi compiuto l'impalcato della campata che sarà posizionato tra le pile 5 e 6 ed è in fase di pre assemblaggio la campata tra le pile 4 e 5. Varo, chiusura della viabilità: Per consentire il varo è prevista la chiusura di via Pra' in entrambe le direzioni, dalle ore 23:00 di lunedì 4 dicembre 2023 alle ore 04:00 di martedì 5 dicembre. Il traffico veicolare seguirà un percorso alternativo attraverso Via alle Sorgenti Sulfuree, Via Cravasco e Via Ventimiglia. Dalle ore 22:00 di lunedì 4 dicembre 2023 alle ore 5:00 di martedì 5 dicembre rimarrà chiuso anche il casello di Genova Pra', così come il viadotto di collegamento tra il casello autostradale e il terminal contenitori. A partire dalla

Genova Today

Genova, Voltri

Pra', pronta per il varo la rampa del nuovo viadotto portuale

Per consentire il corretto svolgimento del varo, è prevista la chiusura di via Pra' in entrambe le direzioni, dalle ore 23 di lunedì 4 dicembre 2023 alle ore 4 di martedì 5 dicembre. Il traffico veicolare seguirà un percorso alternativo attraverso via alle Sorgenti Sulfuree, via Cravasco e via Ventimiglia. Dalle ore 22 di lunedì 4 dicembre 2023 alle ore 5 di martedì 5 dicembre rimarrà chiuso anche il casello di Genova Pra', così come il viadotto di collegamento tra il casello autostradale e il terminal contenitori. A partire dalla mattina del 5 dicembre verrà riaperta la carreggiata adiacente a villa Podestà in uscita dall'autostrada sia in direzione centro città che in direzione ponente, mentre si potrà accedere al casello attraverso le corsie lato via alle Sorgenti Sulfuree.

Lato mare, nell'area portuale sono già state realizzate tutte le 10 pile a sostegno del nuovo viadotto ed è in via di completamente la spalla, che consentirà l'accesso all'infrastruttura lato mare. Parallelamente procede l'assemblaggio delle campate metalliche; in particolare è concluso l'impalcato, che sarà posizionato tra le pile 5 e 6 ed è in fase di pre-assemblaggio il tratto di collegamento tra le pile 4 e 5. L'intervento di riassetto dell'accessibilità

intermodale alle aree operative del bacino portuale di Pra' consentirà di migliorare l'accessibilità grazie a una rinnovata infrastruttura, che eliminerà l'ampia curva attualmente percorsa dai mezzi diretti in **porto** e consentirà di potenziare il parco ferroviario sottostante a servizio del terminal contenitori e di consentire lo spostamento della linea Genova-Ventimiglia verso mare, lasciando liberi spazi da destinare a potenziali interventi di riqualificazione urbana.



Il Nautilus

Genova, Voltri

Accademia Italiana della Marina Mercantile e De Wave Group. Via alla partnership per nuove assunzioni

Siglato l'accordo per nuovi percorsi formativi legati alla cantieristica e all'impiantistica navale. Una classe dedicata a partire dalla prossima primavera

Genova -Per migliorare ulteriormente le prospettive professionali degli Allievi, la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile è lieta di annunciare la nuova partnership con De Wave Group, leader globale nell'allestimento degli interni di navi da crociera e yacht. L'azienda, specializzata in new building e refitting, rappresenta una grande opportunità per gli Allievi che entreranno nella nuova classe del corso ITS "Shipmanager/Superintendent", il cui avviso di selezione si è chiuso il 30 novembre. La partnership con De Wave Group, tuttavia, non si fermerà alla formazione congiunta di alcuni degli studenti e al loro percorso di tirocinio. Nel corso della prossima primavera, infatti, verrà attivato un nuovo percorso formativo, sempre relativo alla stessa figura professionale, interamente dedicato all'azienda, che potrà così avere a disposizione - una volta selezionati gli Allievi, adeguatamente formati - l'ingresso di nuove forze nelle proprie unità operative. Il corso ITS "Shipmanager / Superintendent" attualmente promosso è stato rivolto a 22

partecipanti, di età compresa tra i 18 e i 29 anni, con cittadinanza europea o extra UE con regolare permesso di soggiorno. Di durata biennale, il corso prevede un totale di 2000 ore, di cui 1300 di moduli didattici e altre 700 ore di stage. L'obiettivo del corso è quello di formare tecnici specializzati, dotati di competenze sistemiche, che siano in grado di assumere il ruolo di responsabili per attività a carattere complesso sia in cantiere che in esercizio. Al termine del biennio, il corsista che abbia frequentato almeno l'80% del monte ore biennale e che sia stato valutato positivamente dai docenti del corso, dal coordinatore e dal tutor, potrà sostenere l'esame finale conseguendo il titolo di: "Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione dei mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture" con rilascio di diploma statale al 5°livello EQF, ai sensi del DPCM 25.01.2008. "Questo accordo sancisce un passo in avanti strategico sulla cantieristica e sull'impiantistica navale. Avvalerci di aziende come De Wave per la creazione di percorsi formativi altamente specializzati significa poter offrire ai nuovi allievi un futuro professionale di alto livello e con grandi capacità di crescita", ha dichiarato Paola Vidotto, Direttrice dell'Accademia. "Il mondo della navalmeccanica ha bisogno di tanti nuovi tecnici, formati per le sfide tecnologiche e ingegneristiche contemporanee, che possano e sappiano creare valore aggiunto a tutto il settore". Spiega Riccardo Pompili, CEO di De Wave Group. "Per raggiungere risultati sempre più ambiziosi poniamo attenzione alla valorizzazione delle persone e delle loro competenze, fattori chiave per la crescita del nostro business e per l'evoluzione del nostro Gruppo" ha dichiarato Marco D'Alessandro, HR Director De Wave Group. L'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005



Siglato l'accordo per nuovi percorsi formativi legati alla cantieristica e all'impiantistica navale. Una classe dedicata a partire dalla prossima primavera Genova -Per migliorare ulteriormente le prospettive professionali degli Allievi, la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile è lieta di annunciare la nuova partnership con De Wave Group, leader globale nell'allestimento degli interni di navi da crociera e yacht. L'azienda, specializzata in new building e refitting, rappresenta una grande opportunità per gli Allievi che entreranno nella nuova classe del corso ITS "Shipmanager/Superintendent", il cui avviso di selezione si è chiuso il 30 novembre. La partnership con De Wave Group, tuttavia, non si fermerà alla formazione congiunta di alcuni degli studenti e al loro percorso di tirocinio. Nel corso della prossima primavera, infatti, verrà attivato un nuovo percorso formativo, sempre relativo alla stessa figura professionale, interamente dedicato all'azienda, che potrà così avere a disposizione - una volta selezionati gli Allievi, adeguatamente formati - l'ingresso di nuove forze nelle proprie unità operative. Il corso ITS "Shipmanager / Superintendent" attualmente promosso è stato rivolto a 22 partecipanti, di età compresa tra i 18 e i 29 anni, con cittadinanza europea o extra UE con regolare permesso di soggiorno. Di durata biennale, il corso prevede un totale di 2000 ore, di cui 1300 di moduli didattici e altre 700 ore di stage. L'obiettivo del corso è quello di formare tecnici specializzati, dotati di competenze sistemiche, che siano in grado di assumere il ruolo di responsabili per attività a carattere complesso sia in cantiere che in esercizio. Al termine del biennio, il corsista che abbia frequentato almeno l'80% del monte ore biennale e che sia stato valutato positivamente dai docenti del corso, dal coordinatore e dal tutor, potrà sostenere l'esame finale conseguendo il titolo di: "Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione dei mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture" con

Il Nautilus

Genova, Voltri

e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. La "mission" dell'Accademia consiste nell'erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.

Informatore Navale

Genova, Voltri

Accademia Italiana della Marina Mercantile e De Wave Group Via alla partnership per nuove assunzioni

Siglato l'accordo per nuovi percorsi formativi legati alla cantieristica e all'impiantistica navale, una classe dedicata a partire dalla prossima primavera. Per migliorare ulteriormente le prospettive professionali degli Allievi, la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile è lieta di annunciare la nuova partnership con De Wave Group, leader globale nell'allestimento degli interni di navi da crociera e yacht **Genova**, 4 Dicembre 2023 - L'azienda, specializzata in new building e refitting, rappresenta una grande opportunità per gli Allievi che entreranno nella nuova classe del corso ITS "Shipmanager/Superintendent", il cui avviso di selezione si è chiuso il 30 novembre. La partnership con De Wave Group, tuttavia, non si fermerà alla formazione congiunta di alcuni degli studenti e al loro percorso di tirocinio. Nel corso della prossima primavera, infatti, verrà attivato un nuovo percorso formativo, sempre relativo alla stessa figura professionale, interamente dedicato all'azienda, che potrà così avere a disposizione - una volta selezionati gli Allievi, adeguatamente formati - l'ingresso di nuove forze nelle proprie unità operative. Il corso ITS "Shipmanager / Superintendent"

attualmente promosso è stato rivolto a 22 partecipanti, di età compresa tra i 18 e i 29 anni, con cittadinanza europea o extra UE con regolare permesso di soggiorno. Di durata biennale, il corso prevede un totale di 2000 ore, di cui 1300 di moduli didattici e altre 700 ore di stage. L'obiettivo del corso è quello di formare tecnici specializzati, dotati di competenze sistemiche, che siano in grado di assumere il ruolo di responsabili per attività a carattere complesso sia in cantiere che in esercizio. Al termine del biennio, il corsista che abbia frequentato almeno l'80% del monte ore biennale e che sia stato valutato positivamente dai docenti del corso, dal coordinatore e dal tutor, potrà sostenere l'esame finale conseguendo il titolo di: "Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione dei mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture" con rilascio di diploma statale al 5° livello EQF, ai sensi del DPCM 25.01.2008. "Questo accordo sancisce un passo in avanti strategico sulla cantieristica e sull'impiantistica navale. Avvalerci di aziende come De Wave per la creazione di percorsi formativi altamente specializzati significa poter offrire ai nuovi allievi un futuro professionale di alto livello e con grandi capacità di crescita", ha dichiarato Paola Vidotto, Direttrice dell'Accademia. "Il mondo della navalmeccanica ha bisogno di tanti nuovi tecnici, formati per le sfide tecnologiche e ingegneristiche contemporanee, che possano e sappiano creare valore aggiunto a tutto il settore". Spiega Riccardo Pompili, CEO di De Wave Group. "Per raggiungere risultati sempre più ambiziosi poniamo attenzione alla valorizzazione delle persone e delle loro competenze, fattori chiave per la crescita del nostro business e per l'evoluzione del nostro Gruppo" ha dichiarato Marco D'Alessandro, HR Director De Wave Group. L'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005



Siglato l'accordo per nuovi percorsi formativi legati alla cantieristica e all'impiantistica navale, una classe dedicata a partire dalla prossima primavera. Per migliorare ulteriormente le prospettive professionali degli Allievi, la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile è lieta di annunciare la nuova partnership con De Wave Group, leader globale nell'allestimento degli interni di navi da crociera e yacht Genova, 4 Dicembre 2023 - L'azienda, specializzata in new building e refitting, rappresenta una grande opportunità per gli Allievi che entreranno nella nuova classe del corso ITS "Shipmanager/Superintendent", il cui avviso di selezione si è chiuso il 30 novembre. La partnership con De Wave Group, tuttavia, non si fermerà alla formazione congiunta di alcuni degli studenti e al loro percorso di tirocinio. Nel corso della prossima primavera, infatti, verrà attivato un nuovo percorso formativo, sempre relativo alla stessa figura professionale, interamente dedicato all'azienda, che potrà così avere a disposizione - una volta selezionati gli Allievi, adeguatamente formati - l'ingresso di nuove forze nelle proprie unità operative. Il corso ITS "Shipmanager / Superintendent" attualmente promosso è stato rivolto a 22 partecipanti, di età compresa tra i 18 e i 29 anni, con cittadinanza europea o extra UE con regolare permesso di soggiorno. Di durata biennale, il corso prevede un totale di 2000 ore, di cui 1300 di moduli didattici e altre 700 ore di stage. L'obiettivo del corso è quello di formare tecnici specializzati, dotati di competenze sistemiche, che siano in grado di assumere il ruolo di responsabili per attività a carattere complesso sia in cantiere che in esercizio. Al termine del biennio, il corsista che abbia frequentato almeno l'80% del monte ore biennale e che sia stato valutato positivamente dai docenti del corso, dal coordinatore e dal tutor, potrà sostenere l'esame finale conseguendo il titolo di: "Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione dei mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture" con

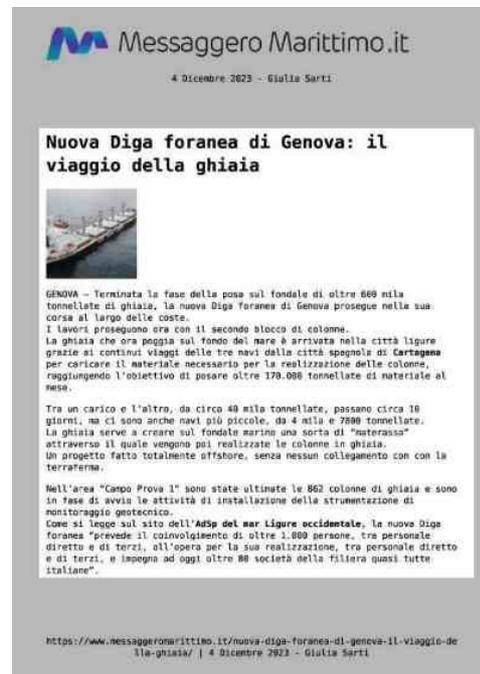
Informatore Navale

Genova, Voltri

e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. La "mission" dell'Accademia consiste nell'erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.

Nuova Diga foranea di Genova: il viaggio della ghiaia

GENOVA Terminata la fase della posa sul fondale di oltre 600 mila tonnellate di ghiaia, la nuova Diga foranea di Genova prosegue nella sua corsa al largo delle coste. I lavori proseguono ora con il secondo blocco di colonne. La ghiaia che ora poggia sul fondo del mare è arrivata nella città ligure grazie ai continui viaggi delle tre navi dalla città spagnola di Cartagena per caricare il materiale necessario per la realizzazione delle colonne, raggiungendo l'obiettivo di posare oltre 170.000 tonnellate di materiale al mese. Tra un carico e l'altro, da circa 40 mila tonnellate, passano circa 10 giorni, ma ci sono anche navi più piccole, da 4 mila e 7800 tonnellate. La ghiaia serve a creare sul fondale marino una sorta di materasso attraverso il quale vengono poi realizzate le colonne in ghiaia. Un progetto fatto totalmente offshore, senza nessun collegamento con con la terraferma. Nell'area Campo Prova 1 sono state ultimate le 862 colonne di ghiaia e sono in fase di avvio le attività di installazione della strumentazione di monitoraggio geotecnico. Come si legge sul sito dell'**AdSp** del mar Ligure occidentale, la nuova Diga foranea prevede il coinvolgimento di oltre 1.000 persone, tra personale diretto e di terzi, all'opera per la sua realizzazione, tra personale diretto e di terzi, e impegna ad oggi oltre 80 società della filiera quasi tutte italiane. Il progetto, si ricorda, è di interesse europeo e nazionale, cofinanziato dal Governo con risorse del Fondo complementare al PNRR. La Nuova Diga potenzierà l'accessibilità marittima del porto di Genova consolidando il ruolo strategico del sistema portuale della città all'interno del corridoio Reno-Alpi della rete di trasporto transeuropea TEN-T, corridoio che da Genova arriva fino a Rotterdam e di cui è parte integrante anche il progetto Unico Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova. 6,2 chilometri che sostituiranno la diga attuale permettendo l'accesso in porto anche alle moderne navi Ultra large che oggi subiscono limitazioni per il ridotto spazio di manovra. Nel video le operazioni relative al trasporto della ghiaia.



Tunnel, Culmv: "Chi paga extracosti per caos cantieri in porto? Non certo noi"

Il console Antonio Benvenuti a Primocanale esprime forti perplessità per i "rischi concreti" di congestionamento del traffico in **porto** durante i cantieri di Elisabetta Biancalani GENOVA - Già in passato al microfono di Primocanale aveva espresso forti dubbi sul rischio di blocco del **porto** durante i cantieri per la realizzazione del tunnel subportuale di Genova. Ma oggi, Antonio Benvenuti, console della CULMV, va oltre e chiede a gran voce chi si farà carico degli extra costi derivanti da eventuali (e secondo lui certi) intasamenti del traffico della zona portuale a causa dei cantieri del tunnel. Console dalla finestra del suo ufficio si vede la zona più interessata dall'inizio dei lavori del tunnel. Si è mosso qualcosa? "No, nulla, doveva esserci una talpa ma non si è ancora vista. Il Centro smistamento merci ha trovato collocazione alternativa e ha ricevuto un indennizzo (n.d.r. dovrà essere abbattuto per far spazio al tunnel)". La cito spesso console perché è stato uno dei pochi ad avere, mi lasci dire, il coraggio di denunciare possibili disagi per il cantiere del tunnel, sull'operatività portuale "Eh sì, anche se mi risulta di non essere l'unico. Il cantiere rischia di creare problemi di viabilità per il **porto** pesanti, ma oggi le dico di più. Voglio sapere, e spero che qualcuno mi risponda, chi paga gli extracosti che deriveranno da eventuali blocchi del traffico o ritardi. Voglio essere concreto, le faccio un esempio: se mi viene chiesta una squadra di uomini, mettiamo per caricare un traghetto, e io la mando, ma i camion che portano la merce rimangono bloccati e arrivano in ritardo i miei uomini che cosa fanno? Devono aspettare e fare un turno in più, quando arriveranno i camion. La questione è questa: chi paga questo extracosto? Dei miei uomini, delle ore in più perse per i cantieri del tunnel che hanno intasato il traffico? Non certo io, non intendo andare in passivo per il tunnel". Quindi chi dovrebbe pagare secondo lei? "O si decide chi ci siano indennizzati anche per questo (come successo il CSM), oppure pagherà chi chiama i miei uomini. Qualcuno dovrà pagare. E non certo la CULMV".



Ship Mag

Genova, Voltri

Riforma dei porti: no di Becce (Assiterminal) al lavoro a chiamata dai terminalisti privati

Genova -Un "no" secco al lavoro a chiamata da parte dei terminalisti. Lo ha pronunciato Luca Becce, presidente di Assiterminal, all'incontro che si è tenuto a **Genova** presso la Sala Chiamata della Compagnia Unica per ricordare Gianfranco Angusti, storico leader sindacale della Cgil e delle Officine Sampierdarenesi (il comitato di opposizione al trasferimento dei depositi chimici da Miltedo al bacino di Sampierdarena). Becce ha spiegato che in questi giorni è in corso proprio la trattativa con i sindacati per rinnovo del contratto porti. "C'è qualcuno che vuole modificare la legge usando il contratto come grimaldello ha detto - Proponendo che i terminalisti possano usare lo strumento del lavoro a chiamata. Come Assiterminal non ci presteremo e queste proposte e tentativi maldestri che rendono ancora più difficile l'applicazione della legge portuale e del contratto. L'equo trattamento dei portuali va difeso". Oggi il lavoro a chiamata è una prerogativa delle compagnie portuali, definita proprio dalla legge portuale. Secondo il senatore Pd, Lorenzo Basso, "la riforma dei porti non ha ancora un elenco dei punti da perseguire, la sensazione fin qui è che l'obiettivo sia di commissariare i porti e controllarli a livello centrale". Basso ha ricordato che si sta discutendo la riforma del Codice della navigazione. "Quali sono i contenuti? Vediamo le carte, capiamo la strategia e la tattica, dove si vuole andare. Non si può pensare di proporre sempre un'ennesima emergenza, un commissariamento, un momento esclusivo di cambio delle regole. Lo stesso si deve dire sul Piano regolatore del **porto** di **Genova**: è possibile porre tanti vincoli al futuro Piano, visto che già sono state compiute scelte vincolanti sul **porto**?".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Fallito a Genova l'assalto di Superba a Spinelli per aree ex Enel e dintorni

Inammissibili i cinque ricorsi della società che aspirava alla concessione di quegli spazi: domanda superata da quella per Ponte Somalia e traffici incompatibili col Prp 4 Dicembre 2023. Se il trasferimento dei propri depositi chimici da Multedo a Ponte Somalia, nel cuore del porto di Genova, non andasse a buon fine, l'opzione B, cioè la ricollocazione su Ponte San Giorgio e area Concenter, risulterà molto più difficile per Superba, che pure continuava a considerarla espressamente l'unica alternativa possibile allo spostamento sulla banchina oggi gestita da Terminal San Giorgio. Lo stabiliscono cinque sentenze del Tar di Genova che (confermando la linea presa già alcuni mesi fa) hanno dichiarato inammissibili altrettanti ricorsi di Superba contro vari atti con cui l'Autorità di sistema portuale del capoluogo ligure a partire dal 2018 ha favorito il consolidamento in quegli spazi del gruppo Spinelli. In particolare la prima impugnazione riguarda l'Adeguamento tecnico funzionale che consentì al Terminal Rinfuse Genova di operare anche su rotabili e container. Nel mirino anche il rinnovo della concessione alla stessa Trge, l'assentimento dell'ex carbonile Enel, il subingresso di Spinelli in un'area di Nuovo Borgo Terminal, un accorpamento di 3.700 mq in radice di Ponte Idroscalo. Secondo il Tar Superba, nel presentare i ricorsi "al fine di salvaguardare le opzioni rilocalizzative contenute nelle domande di concessione presentate nel 2017, mira sostanzialmente a paralizzare le iniziative che, secondo la sua valutazione, potrebbero determinare una situazione di fatto contrastante con la futura assegnazione dei compendi di calata Concenter o di ponte San Giorgio". Non è tutto, perché il Tar rileva anche che "le impugnative sono state implementate attraverso numerosi ricorsi aggiuntivi, sebbene le domande del 2017 (per Concenter e San Giorgio, ndr), anche se non fatte oggetto di formali rinunce, fossero pacificamente divenute recessive rispetto alla nuova opzione esercitata in favore della ricollocazione degli impianti nel sito di ponte Somalia". Insomma le circostanze allegate da Superba "non sono sufficienti a strutturare l'interesse al ricorso, poiché non configurano l'esistenza di lesioni attuali e concrete alla sua sfera giuridica, ma solo il rischio che gli atti impugnati possano in qualche modo ostacolare il trasferimento dei propri depositi di prodotti chimici nelle aree del porto di Genova". E, se ciò non bastasse, a rincarare l'inammissibilità dei ricorsi, c'è la considerazione che in area Enel i prodotti di Superba non possono essere movimentati: "L'eventuale annullamento degli atti impugnati non sarebbe in grado di arrecare alcun vantaggio (e neppure l'aspettativa di un vantaggio attuale e diretto) all'interesse sostanziale della ricorrente la quale aspira all'insediamento di attività che, allo stato, non sono compatibili con la disciplina del piano regolatore portuale, laddove esclude dall'Ambito interessato dalle domande di Superba S.r.l. la funzione C5 (operazioni portuali relative



Inammissibili i cinque ricorsi della società che aspirava alla concessione di quegli spazi: domanda superata da quella per Ponte Somalia e traffici incompatibili col Prp 4 Dicembre 2023. Se il trasferimento dei propri depositi chimici da Multedo a Ponte Somalia, nel cuore del porto di Genova, non andasse a buon fine, l'opzione B, cioè la ricollocazione su Ponte San Giorgio e area Concenter, risulterà molto più difficile per Superba, che pure continuava a considerarla espressamente l'unica alternativa possibile allo spostamento sulla banchina oggi gestita da Terminal San Giorgio. Lo stabiliscono cinque sentenze del Tar di Genova che (confermando la linea presa già alcuni mesi fa) hanno dichiarato inammissibili altrettanti ricorsi di Superba contro vari atti con cui l'Autorità di sistema portuale del capoluogo ligure a partire dal 2018 ha favorito il consolidamento in quegli spazi del gruppo Spinelli. In particolare la prima impugnazione riguarda l'Adeguamento tecnico funzionale che consentì al Terminal Rinfuse Genova di operare anche su rotabili e container. Nel mirino anche il rinnovo della concessione alla stessa Trge, l'assentimento dell'ex carbonile Enel, il subingresso di Spinelli in un'area di Nuovo Borgo Terminal, un accorpamento di 3.700 mq in radice di Ponte Idroscalo. Secondo il Tar Superba, nel presentare i ricorsi "al fine di salvaguardare le opzioni rilocalizzative contenute nelle domande di concessione presentate nel 2017, mira sostanzialmente a paralizzare le iniziative che, secondo la sua valutazione, potrebbero determinare una situazione di fatto contrastante con la futura assegnazione dei compendi di calata Concenter o di ponte San Giorgio". Non è tutto, perché il Tar rileva anche che "le impugnative sono state implementate attraverso numerosi ricorsi aggiuntivi, sebbene le domande del 2017 (per Concenter e San Giorgio, ndr), anche se non fatte oggetto di formali rinunce, fossero pacificamente divenute recessive rispetto alla nuova opzione esercitata in favore della ricollocazione degli impianti nel sito di ponte Somalia".

Shipping Italy

Genova, Voltri

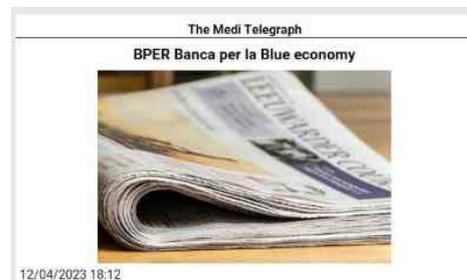
a movimentazione e stoccaggio rinfuse liquide)" chiude il Tar, sorvolando, tuttavia, sul fatto che pure per ponte Somalia occorrerebbe un Atf ad oggi non concluso A.M.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

BPER Banca per la Blue economy

L'avvio della nuova unità operativa specializzata, presente anche sulla piazza milanese, nasce dall'esperienza che BPER Banca - quarto gruppo bancario italiano per totale degli attivi - ha maturato grazie all'attività di shipping finance svolta a partire dal 2010. Con oltre 52 miliardi di valore aggiunto, il 3,3 per cento dell'economia nazionale, 228mila imprese e 914mila occupati, l'economia del mare rappresenta un driver fondamentale del Sistema Italia. A sostegno di questo comparto BPER Banca ha nei scorsi mesi inaugurato a **Genova** un financial desk specialistico dedicato. L'hub genovese si propone come punto di riferimento a livello nazionale per la consulenza e il supporto finanziario al mondo dei trasporti via mare, merci e passeggeri, e all'insieme delle attività ad esso interconnesse: dalla cantieristica navale al mondo della logistica portuale e retro-portuale. L'avvio della nuova unità operativa specializzata, presente anche sulla piazza milanese, nasce dall'esperienza che BPER Banca - quarto gruppo bancario italiano per totale degli attivi - ha maturato grazie all'attività di shipping finance svolta a partire dal 2010 a favore delle principali realtà industriali attive nel trasporto marittimo. Un'attività che si è ulteriormente ampliata in seguito alla recente incorporazione di Banca Carige, istituto dalla radicata presenza in un territorio fortemente legato all'economia del mare che, nel suo insieme, costituisce una parte sostanziale del suo tessuto industriale. Il nuovo Blue Economy desk di BPER si colloca all'interno della Direzione Corporate & Investment Banking, nata nel 2021 e guidata da Marco Mandelli. In quest'ambito, la neostruttura sarà il primario punto di contatto tra i clienti del comparto marittimo e tutti i principali servizi offerti dalla Direzione CIB tra cui, Finanza Strutturata (Project Financing, Real Estate, Acquisition, Corporate e Shipping Finance), attività di M&A, Debt and Equity Capital Markets, il tutto a supporto dei clienti Large Corporate e dei clienti dei Centri Impresa che operano sul territorio. Si tratta di strumenti strutturati che saranno fondamentali per il supporto all'economia del mare, in un momento caratterizzato da forti cambiamenti mirati alla transizione energetica e da importanti investimenti che dovranno essere effettuati dagli operatori per adeguare le proprie strutture alle sfide poste da un contesto in forte evoluzione. "Attraverso questa nuova struttura - ha dichiarato il Chief Corporate & Investment Banking Officer di BPER, Marco Mandelli - la Banca intende presidiare in modo capillare e continuativa l'industria del trasporto marittimo e della logistica ad essa strettamente collegata, mettendo a disposizione delle imprese professionisti dalla comprovata esperienza nel settore. Con il nuovo desk specializzato sviluppiamo inoltre un approccio integrato in tale ambito che consente di far emergere il valore aggiunto generato da segmenti complementari, che nel loro insieme costituiscono un'industria strategica per il nostro Paese. Un settore - conclude Mandelli - che ha dimostrato una notevole resilienza



L'avvio della nuova unità operativa specializzata, presente anche sulla piazza milanese, nasce dall'esperienza che BPER Banca - quarto gruppo bancario italiano per totale degli attivi - ha maturato grazie all'attività di shipping finance svolta a partire dal 2010. Con oltre 52 miliardi di valore aggiunto, il 3,3 per cento dell'economia nazionale, 228mila imprese e 914mila occupati, l'economia del mare rappresenta un driver fondamentale del Sistema Italia. A sostegno di questo comparto BPER Banca ha nei scorsi mesi inaugurato a Genova un financial desk specialistico dedicato. L'hub genovese si propone come punto di riferimento a livello nazionale per la consulenza e il supporto finanziario al mondo dei trasporti via mare, merci e passeggeri, e all'insieme delle attività ad esso interconnesse: dalla cantieristica navale al mondo della logistica portuale e retro-portuale. L'avvio della nuova unità operativa specializzata, presente anche sulla piazza milanese, nasce dall'esperienza che BPER Banca - quarto gruppo bancario italiano per totale degli attivi - ha maturato grazie all'attività di shipping finance svolta a partire dal 2010 a favore delle principali realtà industriali attive nel trasporto marittimo. Un'attività che si è ulteriormente ampliata in seguito alla recente incorporazione di Banca Carige, istituto dalla radicata presenza in un territorio fortemente legato all'economia del mare che, nel suo insieme, costituisce una parte sostanziale del suo tessuto industriale. Il nuovo Blue Economy desk di BPER si colloca all'interno della Direzione Corporate & Investment Banking, nata nel 2021 e guidata da Marco Mandelli. In quest'ambito, la neostruttura sarà il primario punto di contatto tra i clienti del comparto marittimo e tutti i principali servizi offerti dalla Direzione CIB tra cui, Finanza Strutturata (Project Financing, Real Estate, Acquisition, Corporate e Shipping Finance), attività di M&A, Debt and Equity Capital Markets, il tutto a supporto dei clienti Large Corporate e dei clienti dei Centri Impresa che operano sul territorio. Si tratta di strumenti strutturati che saranno fondamentali per il supporto

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

di fronte alla crisi pandemica e alle forti tensioni geo-politiche".

Invito inaugurazione nuova control room ADSP

(AGENPARL) - lun 04 dicembre 2023 Firma Email Dott.ssa Monica Fiorini Responsabile Settore Comunicazione, Promozione, Marketing e URP Head of Communication, Promotion and Marketing **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale** Porti di La Spezia e Marina di Carrara <http://www.adspmarligureorientale.it> Questo messaggio proviene dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale** (di seguito anche "AdSP MLO"), ed è destinato esclusivamente alla persona fisica o giuridica sopra indicata. Il messaggio potrebbe contenere informazioni privilegiate e confidenziali o sottoposte a confidentiality agreement e, in generale, dati personali protetti e trattati da AdSP MLO ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e al Regolamento 2016/679 UE (di seguito "GDPR"). A tal riguardo, La informiamo che il Titolare del trattamento dei dati è l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale** e il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è stato individuato in Gesta S.r.l., nella persona del Dott. Renato Goretta, contattabile al seguente indirizzo: personali sono stati acquisiti da AdSP MLO in virtù di una delle basi giuridiche ex Art. 6 GDPR; qualora volesse esercitare i Suoi diritti ex Artt. 15-22 GDPR (rettifica, integrazione, cancellazione, ecc.), potrà inviare una richiesta al Titolare del trattamento dei dati personali a: Qualora, invece, abbia ricevuto per errore questa comunicazione (circostanza desumibile anche dal contenuto del messaggio o da altri elementi che possano indurre a ritenere di non essere i legittimi destinatari) La preghiamo, cortesemente, d'informarci a questo indirizzo e-mail e di eliminare, immediatamente, la comunicazione dal Suo **sistema**. Si ricorda che è un reato copiare, usare, rivelare, distribuire, inviare Leave A Reply.



(AGENPARL) - lun 04 dicembre 2023 Firma Email Dott.ssa Monica Fiorini Responsabile Settore Comunicazione, Promozione, Marketing e URP Head of Communication, Promotion and Marketing **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale** Porti di La Spezia e Marina di Carrara <http://www.adspmarligureorientale.it> Questo messaggio proviene dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale** (di seguito anche "AdSP MLO"), ed è destinato esclusivamente alla persona fisica o giuridica sopra indicata. Il messaggio potrebbe contenere informazioni privilegiate e confidenziali o sottoposte a confidentiality agreement e, in generale, dati personali protetti e trattati da AdSP MLO ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e al Regolamento 2016/679 UE (di seguito "GDPR"). A tal riguardo, La informiamo che il Titolare del trattamento dei dati è l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale** e il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è stato individuato in Gesta S.r.l., nella persona del Dott. Renato Goretta, contattabile al seguente indirizzo: personali sono stati acquisiti da AdSP MLO in virtù di una delle basi giuridiche ex Art. 6 GDPR; qualora volesse esercitare i Suoi diritti ex Artt. 15-22 GDPR (rettifica, integrazione, cancellazione, ecc.), potrà inviare una richiesta al Titolare del trattamento dei dati personali a: Qualora, invece, abbia ricevuto per errore questa comunicazione (circostanza desumibile anche dal contenuto del messaggio o da altri elementi che possano indurre a ritenere di non essere i legittimi destinatari) La preghiamo, cortesemente, d'informarci a questo indirizzo e-mail e di eliminare, immediatamente, la comunicazione dal Suo sistema. Si ricorda che è un reato copiare, usare, rivelare.

Alberto Ferrero riconfermato alla guida di Fratelli d'Italia Ravenna: "nel 2024 il centrodestra può finalmente essere artefice del cambiamento"

In una sala gremita dell'NH Hotel, alla presenza dei rappresentanti delle principali associazioni di categoria e dei dirigenti dei partiti alleati, si è svolto ieri il congresso provinciale di Fratelli d'Italia a Ravenna. Presieduto dall'On. Alessandro Amorese, il congresso ha visto la partecipazione della senatrice Marta Farolfi, di Roberto Petri e di Stefano Cavedagna. Dopo il saluto da parte dei responsabili provinciali delle associazioni di categoria, del presidente dell'**Autorità portuale** oltre che dei rappresentanti delle formazioni politiche alleate, il coordinatore uscente, Alberto Ferrero, ha presentato la sua relazione.

"Fratelli d'Italia oggi è il partito trainante del centro destra, ruolo che abbiamo ottenuto grazie alla fiducia che gli elettori ci hanno dato. - ha detto Ferrero - Questo oltre che inorgogliarci, rappresenta anche un onere. Un grande partito ha fra i suoi compiti quello di essere un raccordo fra il centro e la periferia, portare quelle che sono le necessità e le richieste del territorio al governo, mettere al primo posto le esigenze del territorio e cercare, come sta già avvenendo, di dare delle risposte. Purtroppo questo negli anni è mancato ed oggi lo scontiamo, soprattutto in ambito infrastrutturale sia stradale che ferroviario. Grazie a Fratelli d'Italia c'è stata una inversione di tendenza e già oggi sono state sbloccate opere per oltre 150 milioni di euro che erano ferme da anni. Mi riferisco all'adeguamento del tratto della statale 67 fra Classe ed il porto. L'ampliamento della Classicana e la riqualificazione dei relativi svincoli. Lo stesso dicasi per la circonvallazione di Castelbolognese. Erano opere richieste da anni, ma ferme e con noi sono state finalmente sbloccate." "Il totale disinteresse per il territorio e le politiche sbagliate del centrosinistra si sono viste anche in campo ambientale. - ha continuato Ferrero - Anni di cementificazione selvaggia, i dati parlano chiaro, anche a ridosso dei fiumi. Anni in cui ci si è dimenticati che in Romagna i fiumi sono delle opere idrauliche e per questo motivo devono essere costantemente tenuti puliti. Anni in cui si è soltanto parlato di cambiamento climatico, ma non si è fatto niente né per prevenirlo né per contrastarlo. Tutto questo ha fatto sì che un evento meteorologico certamente eccezionale, si sia trasformato in ciò che tutti noi abbiamo visto. Questo è l'ennesimo esempio, il più dirompente, a dimostrazione del fatto che ci sia bisogno di un importante cambio di passo. L'anno prossimo ci saranno due importanti elezioni, quelle europee e quelle amministrative. Queste ultime possono ridisegnare la geografia amministrativa della nostra provincia. Molti comuni in cui si andrà al voto possono vederci vittoriosi ed anche in provincia di Ravenna non esistono più le roccaforti. Oggi il centro destra può finalmente essere artefice di quel cambiamento e fautore di quell'alternativa che tutti stanno aspettando." Roberto Petri ha sottolineato che il "congresso è unitario, dimostrando che il partito è compatto e che l'intera classe



In una sala gremita dell'NH Hotel, alla presenza dei rappresentanti delle principali associazioni di categoria e dei dirigenti dei partiti alleati, si è svolto ieri il congresso provinciale di Fratelli d'Italia a Ravenna. Presieduto dall'On. Alessandro Amorese, il congresso ha visto la partecipazione della senatrice Marta Farolfi, di Roberto Petri e di Stefano Cavedagna. Dopo il saluto da parte dei responsabili provinciali delle associazioni di categoria, del presidente dell'Autorità portuale oltre che dei rappresentanti delle formazioni politiche alleate, il coordinatore uscente, Alberto Ferrero, ha presentato la sua relazione. "Fratelli d'Italia oggi è il partito trainante del centro destra, ruolo che abbiamo ottenuto grazie alla fiducia che gli elettori ci hanno dato. - ha detto Ferrero - Questo oltre che inorgogliarci, rappresenta anche un onere. Un grande partito ha fra i suoi compiti quello di essere un raccordo fra il centro e la periferia, portare quelle che sono le necessità e le richieste del territorio al governo, mettere al primo posto le esigenze del territorio e cercare, come sta già avvenendo, di dare delle risposte. Purtroppo questo negli anni è mancato ed oggi lo scontiamo, soprattutto in ambito infrastrutturale sia stradale che ferroviario. Grazie a Fratelli d'Italia c'è stata una inversione di tendenza e già oggi sono state sbloccate opere per oltre 150 milioni di euro che erano ferme da anni. Mi riferisco all'adeguamento del tratto della statale 67 fra Classe ed il porto. L'ampliamento della Classicana e la riqualificazione dei relativi svincoli. Lo stesso dicasi per la circonvallazione di Castelbolognese. Erano opere richieste da anni, ma ferme e con noi sono state finalmente sbloccate." "Il totale disinteresse per il territorio e le politiche sbagliate del centrosinistra si sono viste anche in campo ambientale. - ha continuato Ferrero - Anni di cementificazione selvaggia, i dati parlano chiaro, anche a ridosso dei fiumi. Anni in cui ci si è dimenticati che in Romagna i fiumi sono delle opere idrauliche e per questo motivo devono essere costantemente tenuti puliti. Anni in cui si è soltanto parlato di cambiamento climatico, ma non si è fatto niente né per prevenirlo né per contrastarlo. Tutto questo ha fatto sì che un evento meteorologico certamente eccezionale, si sia trasformato in ciò che tutti noi abbiamo visto. Questo è l'ennesimo esempio, il più dirompente, a dimostrazione del fatto che ci sia bisogno di un importante cambio di passo. L'anno prossimo ci saranno due importanti elezioni, quelle europee e quelle amministrative. Queste ultime possono ridisegnare la geografia amministrativa della nostra provincia. Molti comuni in cui si andrà al voto possono vederci vittoriosi ed anche in provincia di Ravenna non esistono più le roccaforti. Oggi il centro destra può finalmente essere artefice di quel cambiamento e fautore di quell'alternativa che tutti stanno aspettando." Roberto Petri ha sottolineato che il "congresso è unitario, dimostrando che il partito è compatto e che l'intera classe

dirigente ha la stessa visione. Aspetto indispensabile per essere una alternativa credibile al sistema di potere che da anni governa la provincia. La nostra classe dirigente si è nel tempo arricchita di persone di valore che possono contribuire a strutturare ulteriormente il partito." La Sen. Marta Farolfi ha affermato: "Il territorio è stato totalmente abbandonato da chi lo ha amministrato, sia a livello comunale che regionale. Oggi Fratelli d'Italia si sta adoperando per portare all'attenzione del governo le necessità del territorio. Un esempio è dato dall'interessamento rivolto alla zona logistica semplificata la quale rappresenta una grande opportunità per Ravenna e non solo. Come Fratelli d'Italia ci siamo subito attivati affinché venga sbloccata e si proceda con la sua realizzazione." Il congresso, unitario, ha eletto Alberto Ferrero presidente provinciale assieme a 9 membri del direttivo: Capucci Rudi, Cassinadri Gloria, Esposito Renato, Grandi Gian Marco, Nonni Angela, Pacini Dimitri, Pittalis Annalisa, Rambelli Gianfranco, Zaffagnini Patrizia. Fratelli d'Italia Ravenna Fratelli d'Italia Ravenna.

L'economia ravennate secondo l'Osservatorio dell'Ires: gli occupati nel 2022 sono 172.445, 762 unità in più sul 2021

Questa mattina a Ravenna, nella sala convegni dell'**Autorità** di **sistema portuale**, è stato presentato il rapporto "Osservatorio economia e lavoro in provincia di Ravenna" a cura di Ires Emilia Romagna (Istituto ricerche economiche sociali). All'illustrazione dei dati oggetto della ricerca, a cura di Fabjola Kodra, è seguita una tavola rotonda alla quale sono intervenuti Giuliano Guietti, presidente Ires Emilia Romagna, Giorgio Guberti, presidente della Camera di Commercio di Ravenna-Ferrara, Daniele Rossi, presidente di AdSP Mare Adriatico centro-settentrionale, e Marinella Melandri, segretaria generale della Cgil Ravenna. Nel corso del dibattito sono emerse diverse esigenze per il futuro del territorio, a partire dalla necessità di ottenere velocemente il riconoscimento di zona logistica semplificata. È stata inoltre ribadita l'importanza degli investimenti in atto, soprattutto per l'area **portuale** in termini di infrastrutture, adeguamento tecnologico e conversione energetica. Marinella Melandri si è soffermata sul tema dell'occupazione che negli ultimi anni è divenuta ancora più fragile. "Il territorio ha bisogno di un'occupazione di qualità - ha detto -. Le disuguaglianze sociali crescono soprattutto a scapito

dei giovani e delle donne. A fragilità si sommano ulteriori fragilità, per cui bisogna invertire la rotta. Siamo in un momento di profonda trasformazione, anche sotto il profilo produttivo, e dobbiamo cogliere le opportunità che si presenteranno. L'appuntamento odierno è utile per confrontarci e capire quali sono le strade che possiamo intraprendere. Il nostro territorio ha grandi potenzialità. Esistono competenze e sono in programma investimenti infrastrutturali che possono farci fare un salto di qualità, partendo dall'aumento della base occupazionale del nostro territorio." **LIEVE CRESCITA DELLA POPOLAZIONE: +353** L'Osservatorio ha illustrato i dati inerenti agli aspetti economici, sociali e demografici del territorio provinciale. Nell'ultimo anno la popolazione di Ravenna è lievemente cresciuta (+353 unità). Si tratta di un timido incremento registrato per il secondo anno consecutivo, che segue un decennio di decrementi, seppur lievi del numero di residenti. Al 1° gennaio 2023 gli stranieri residenti a Ravenna ammontano a 48.378, pari al 12,5% del totale della popolazione (in linea con l'incidenza regionale 12,8%). La stragrande maggioranza si concentra nel comune di Ravenna (18.519 residenti). I paesi di provenienza sono per quasi la metà europei. L'età media degli stranieri (36,7), seppur più contenuta di quella degli italiani (età media totale della popolazione a Ravenna 47,8) è in aumento anch'essa. Ravenna si trova all'interno del bacino idrografico della pianura padana e si affaccia sul mare adriatico. Il territorio viene attraversato da intensi volumi di traffico via terra e via mare, e rappresenta un nodo strategico per l'approvvigionamento di tutta la regione. Il porto ha registrato nel 2022 un record storico di movimentazioni di merci e passeggeri; nel 2023, invece si registra un calo importante



Questa mattina a Ravenna, nella sala convegni dell'Autorità di sistema portuale, è stato presentato il rapporto "Osservatorio economia e lavoro in provincia di Ravenna" a cura di Ires Emilia Romagna (Istituto ricerche economiche sociali). All'illustrazione dei dati oggetto della ricerca, a cura di Fabjola Kodra, è seguita una tavola rotonda alla quale sono intervenuti Giuliano Guietti, presidente Ires Emilia Romagna, Giorgio Guberti, presidente della Camera di Commercio di Ravenna-Ferrara, Daniele Rossi, presidente di AdSP Mare Adriatico centro-settentrionale, e Marinella Melandri, segretaria generale della Cgil Ravenna. Nel corso del dibattito sono emerse diverse esigenze per il futuro del territorio, a partire dalla necessità di ottenere velocemente il riconoscimento di zona logistica semplificata. È stata inoltre ribadita l'importanza degli investimenti in atto, soprattutto per l'area portuale in termini di infrastrutture, adeguamento tecnologico e conversione energetica. Marinella Melandri si è soffermata sul tema dell'occupazione che negli ultimi anni è divenuta ancora più fragile. "Il territorio ha bisogno di un'occupazione di qualità - ha detto -. Le disuguaglianze sociali crescono soprattutto a scapito dei giovani e delle donne. A fragilità si sommano ulteriori fragilità, per cui bisogna invertire la rotta. Siamo in un momento di profonda trasformazione, anche sotto il profilo produttivo, e dobbiamo cogliere le opportunità che si presenteranno. L'appuntamento odierno è utile per confrontarci e capire quali sono le strade che possiamo intraprendere. Il nostro territorio ha grandi potenzialità. Esistono competenze e sono in programma investimenti infrastrutturali che possono farci fare un salto di qualità, partendo dall'aumento della base occupazionale del nostro

rispetto all'anno precedente. **IL SUOLO E IL RISCHIO IDROGEOLOGICO** La provincia di Ravenna presenta una percentuale di suolo consumato (10,2%) superiore a quella media regionale (8,9%). In fase post-pandemica, lo sblocco della situazione economica e produttiva ha dato il via a una fase intensa di progettazione e messa in opera di progetti, sia pubblici che privati. L'incidenza del rischio franoso nella provincia di Ravenna è abbastanza limitata rispetto al complessivo panorama regionale e riguarda inoltre comuni. Il territorio dei 18 comuni è particolarmente interessato invece dal rischio idraulico. Questo è dovuto a conformazioni specifiche del territorio e all'attività dell'uomo. A Ravenna ricade in HPH (Alta probabilità di allagamento) il 22,2% del territorio, in media probabilità il 79,9% e in bassa probabilità l'80%: sostanzialmente quasi il 100% del territorio di Ravenna provincia è a rischio basso, medio o alto di allagamento. L'intera regione nel biennio 2021-2022 è stata interessata da una severa siccità che, assieme ad altre cause (naturali e artificiali) ha determinato l'incapacità del suolo di Ravenna (e non solo) di assorbire il quantitativo di pioggia caduta nel mese di maggio. **LA PRODUZIONE E LE ATTIVITÀ ECONOMICHE** L'esplosione della produzione e la ripresa delle attività economiche conosciute nel post-pandemia sono destinate a rallentare: in termini di valore aggiunto, la crescita in Emilia-Romagna è stimata per il 2023 pari a +0,8% e per la provincia di Ravenna la stima è ancora inferiore (+0,3%): è evidente l'effetto negativo degli eventi meteorologici di maggio. Anche nel 2024 la crescita del valore aggiunto dovrebbe assestarsi su valori simili al 2023 (+0,4% al momento la stima). Sono ancora il settore delle costruzioni e dei servizi a trainare l'economia in regione così come in provincia di Ravenna. Il settore dell'agricoltura, incerto per definizione, nel 2023 registra un calo del 5,4% in provincia: si tratta del naturale riflesso dell'alluvione avvenuta in maggio; tuttavia, il settore, guardando alla serie storica, registra un andamento fortemente mutevole. Nel 2021 e nel 2022 per la prima volta assistiamo ad un aumento del numero di imprese attive, a Ravenna come nel resto della regione, dopo un decennio di decrescita. L'incremento del numero di imprese attive a Ravenna è da attribuirsi sia ad imprese artigiane che non artigiane, in prevalenza a quelle artigiane. Il settore che ha contribuito maggiormente all'incremento dell'ultimo biennio è quello delle costruzioni (totale industria 199, di cui 187 costruzioni). **UN SECONDO SHOCK PER IL TURISMO** Nel comparto turistico dopo lo shock del 2020, si registra un ulteriore trauma causato dall'alluvione: i dati registrati nei mesi estivi in corrispondenza delle voci di arrivi e presenze risultano inferiori sia rispetto al 2019, sia rispetto al 2022. Le variazioni totali del periodo gennaio-settembre 2023 rispetto all'anno precedente ammontano a +0,2% per quanto riguarda gli arrivi, e a -0,9% per quanto riguarda le presenze, si tratta nel complesso sì di variazioni negative, ma in una certa misura contenute per effetto di un importante recupero del turismo nei mesi invernali. **L'OCCUPAZIONE E LE RETRIBUZIONI** Nella provincia di Ravenna il numero di occupati nel 2022 ammonta a 172.445 persone, dato in crescita di 762 unità rispetto all'anno precedente (+0,4%), in continuità, seppur in modo più contenuto, con quanto già registrato nel 2021. Il calo dell'occupazione che ha caratterizzato il 2020 ha aumentato le fila degli inattivi e dei disoccupati. Nel 2021 e 2022 parte

dei disoccupati ha trovato un'occupazione, ma i livelli restano ancora superiori a quelli registrati nel 2019. Per quanto riguarda gli inattivi, nel 2020 si registra un aumento del 7%, ma già l'anno successivo il dato è in forte calo, abbastanza, da portare il numero delle non forze di lavoro al di sotto del livello registrato nel 2019; il calo viene ulteriormente riconfermato nel 2022 quando si registra un'ulteriore contrazione di 306 persone. I dipendenti dei settori dell'agricoltura e della selvicoltura e della pesca, assieme ai dipendenti del settore del commercio, alberghi e ristoranti, conoscono, nell'ultimo anno, un calo di oltre 2700 unità lavorative. Si registra un incremento del numero di occupati importante nel comparto delle costruzioni (+2.336) e dei servizi (+947). Utilizzando uno studio sugli indicatori complementari del mercato del lavoro della Fondazione di Vittorio è possibile affermare che la variazione positiva del numero di occupati e occupate riguarda soprattutto l'area del cosiddetto "disagio occupazionale": infatti nel 2022 aumentano gli occupati a tempo determinato involontario (+17,9%), gli occupati a part-time involontario (+2,8%) e quelli contemporaneamente a tempo parziale e determinato involontario (+11,3%). Se non si tenesse conto dell'occupazione che rientra nell'Area di Disagio Occupazionale, nel 2022 la provincia di Ravenna registrerebbe un'occupazione minore rispetto a quella registrata nel 2021 del -2,8%. L'occupazione, insomma, aumenta, ma a questo dato non si accompagna quello sulla qualità del lavoro. La retribuzione media giornaliera a Ravenna, con esclusione del settore agricolo e dei settori del pubblico, è stata nel 2022 pari a 92,7 e si posiziona al di sotto della media regionale che ammonta a 98,6. Altri divari si registrano in corrispondenza della qualifica professionale, del genere, della tipologia contrattuale, dell'età, e della presenza di tempo parziale. In base ai dati delle ultime dichiarazioni Irpef, relative all'anno di imposta 2021 (dichiarazioni del 2022), la provincia di Ravenna presenta un reddito imponibile medio annuo di 22.074 euro. Rispetto alla media regionale si posiziona al di sotto del reddito medio imponibile annuo pro-capite (23.686,42 euro), ma si conferma la provincia della Romagna a detenere i redditi più alti. Il reddito medio imponibile dell'anno di imposta 2021 risulta in aumento rispetto all'anno precedente del +4%.

Alberto Ferrero riconfermato alla guida di Fratelli d'Italia

"In una sala gremita, alla presenza dei rappresentanti delle principali associazioni di categoria e dei dirigenti dei partiti alleati, si è svolto ieri il congresso provinciale di Fratelli d'Italia. Presieduto dall'On. Alessandro Amorese, ha visto la partecipazione della senatrice Marta Farolfi, di Roberto Petri e di Stefano Cavedagna. Dopo il gradito saluto da parte dei responsabili provinciali delle associazioni di categoria, del presidente dell'**autorità portuale** oltre che dei rappresentanti delle formazioni politiche alleate, il coordinatore uscente, Alberto Ferrero, nonché candidato, ha presentato la sua relazione.

Intervento Alberto Ferrero: Fratelli d'Italia oggi è il partito trainante del centro destra, ruolo che abbiamo ottenuto grazie alla fiducia che gli elettori ci hanno dato. Questo oltre che inorgogliarci, rappresenta anche un onere. Un grande partito ha fra i suoi compiti quello di essere un raccordo fra il centro e la periferia, portare quelle che sono le necessità e le richieste del territorio al governo, mettere al primo posto le esigenze del territorio e cercare, come sta già avvenendo, di dare delle risposte. Purtroppo questo negli anni è mancato ed oggi lo scontiamo, soprattutto in ambito infrastrutturale sia stradale che ferroviario. Grazie a Fratelli d'Italia c'è stata una inversione di tendenza e già oggi sono state sbloccate opere per oltre 150 milioni di euro che erano ferme da anni. Mi riferisco all'adeguamento del tratto della statale 67 fra Classe ed il porto. L'ampliamento della Classicana e la riqualificazione dei relativi svincoli. Lo stesso dicasi per la circonvallazione di Castelbolognese. Erano opere richieste da anni, ma ferme e con noi sono state finalmente sbloccate. Il totale disinteresse per il territorio e politiche sbagliate si è visto anche in campo ambientale. Anni di cementificazione selvaggia, i dati parlano chiaro, anche a ridosso dei fiumi. Anni in cui ci si è dimenticati che in Romagna i fiumi sono delle opere idrauliche e per questo motivo devono essere costantemente tenuti puliti. Anni in cui si è soltanto parlato di cambiamento climatico, ma non si è fatto niente né per prevenirlo né per contrastarlo. Tutto questo ha fatto sì che un evento meteorologico certamente eccezionale, si sia trasformato in ciò che tutti noi abbiamo visto. Questo è l'ennesimo esempio, il più dirompente, a dimostrazione del fatto che ci sia bisogno di un importante cambio di passo. L'anno prossimo ci saranno due importanti elezioni, quelle europee e quelle amministrative. Queste ultime possono ridisegnare la geografia amministrativa della nostra provincia. Molti comuni in cui si andrà al voto possono vederci vittoriosi ed anche in provincia di Ravenna non esistono più le roccaforti. Oggi il centro destra può finalmente essere artefice di quel cambiamento e fautore di quell'alternativa che tutti stanno aspettando. Intervento di Roberto Petri Sottolinea che il congresso è unitario, dimostrando che il partito è compatto e che l'intera classe dirigente ha la stessa visione.



"In una sala gremita, alla presenza dei rappresentanti delle principali associazioni di categoria e dei dirigenti dei partiti alleati, si è svolto ieri il congresso provinciale di Fratelli d'Italia. Presieduto dall'On. Alessandro Amorese, ha visto la partecipazione della senatrice Marta Farolfi, di Roberto Petri e di Stefano Cavedagna. Dopo il gradito saluto da parte dei responsabili provinciali delle associazioni di categoria, del presidente dell'autorità portuale oltre che dei rappresentanti delle formazioni politiche alleate, il coordinatore uscente, Alberto Ferrero, nonché candidato, ha presentato la sua relazione. Intervento Alberto Ferrero: Fratelli d'Italia oggi è il partito trainante del centro destra, ruolo che abbiamo ottenuto grazie alla fiducia che gli elettori ci hanno dato. Questo oltre che inorgogliarci, rappresenta anche un onere. Un grande partito ha fra i suoi compiti quello di essere un raccordo fra il centro e la periferia, portare quelle che sono le necessità e le richieste del territorio al governo, mettere al primo posto le esigenze del territorio e cercare, come sta già avvenendo, di dare delle risposte. Purtroppo questo negli anni è mancato ed oggi lo scontiamo, soprattutto in ambito infrastrutturale sia stradale che ferroviario. Grazie a Fratelli d'Italia c'è stata una inversione di tendenza e già oggi sono state sbloccate opere per oltre 150 milioni di euro che erano ferme da anni. Mi riferisco all'adeguamento del tratto della statale 67 fra Classe ed il porto. L'ampliamento della Classicana e la riqualificazione dei relativi svincoli. Lo stesso dicasi per la circonvallazione di Castelbolognese. Erano opere richieste da anni, ma ferme e con noi sono state finalmente sbloccate. Il totale disinteresse per il territorio e politiche sbagliate si è visto anche in campo ambientale. Anni di cementificazione selvaggia, i dati parlano chiaro, anche a ridosso dei fiumi. Anni in cui ci si è dimenticati che in

Aspetto indispensabile per essere una alternativa credibile al sistema di potere che da anni governa la provincia. Sottolinea che la classe dirigente si è nel tempo arricchita di persone di valore che possono contribuire a strutturare ulteriormente il partito. Intervento di Marta Farolfi Ribadisce che il territorio è stato totalmente abbandonato da chi lo ha amministrato, sia a livello comunale che regionale. Oggi Fratelli d'Italia si sta adoperando per portare all'attenzione del governo le necessità del territorio. Un esempio è dato dall'interessamento rivolto alla zona logistica semplificata la quale rappresenta una grande opportunità per Ravenna e non solo. Come Fratelli d'Italia ci siamo subito attivati affinché venga sbloccata e si proceda con la sua realizzazione. Risultato congresso Il congresso, unitario, ha eletto Alberto Ferrero presidente provinciale assieme a 9 membri del direttivo: Capucci Rudi, Cassinadri Gloria, Esposito Renato, Grandi Gian Marco, Nonni Angela, Pacini Dimitri, Pittalis Annalisa, Rambelli Gianfranco, Zaffagnini Patrizia."

Economia e occupazione in provincia di Ravenna: presentato Osservatorio dell'Ires

Questa mattina a Ravenna, nella sala convegni dell'**Autorità** di **sistema portuale**, è stato presentato il rapporto "Osservatorio economia e lavoro in provincia di Ravenna" a cura di Ires Emilia Romagna (Istituto ricerche economiche sociali). All'illustrazione dei dati oggetto della ricerca, a cura di Fabjola Kodra, è seguita una tavola rotonda alla quale sono intervenuti Giuliano Guietti, presidente Ires Emilia Romagna, Giorgio Guberti, presidente della Camera di Commercio di Ravenna-Ferrara, Daniele Rossi, presidente di AdSP Mare Adriatico centro-settentrionale, e Marinella Melandri, segretaria generale della Cgil Ravenna. La tavola rotonda è stata coordinata da Carmelo Domini, vicedirettore del Corriere Romagna. Nel corso del dibattito sono emerse diverse esigenze per il futuro del territorio, a partire dalla necessità di ottenere velocemente il riconoscimento di zona logistica semplificata. È stata inoltre ribadita l'importanza degli investimenti in atto, soprattutto per l'area **portuale** in termini di infrastrutture, adeguamento tecnologico e conversione energetica. Marinella Melandri si è soffermata sul tema dell'occupazione che negli ultimi anni è divenuta ancora più fragile. . L'OSSERVATORIO IN

SINTESI L'Osservatorio ha illustrato i dati inerenti agli aspetti economici, sociali e demografici del territorio provinciale. Nell'ultimo anno la popolazione di Ravenna è lievemente cresciuta (+353 unità). Si tratta di un timido incremento registrato per il secondo anno consecutivo, che segue un decennio di decrementi, seppur lievi del numero di residenti. Al 1° gennaio 2023 gli stranieri residenti a Ravenna ammontano a 48.378, pari al 12,5% del totale della popolazione (in linea con l'incidenza regionale 12,8%). La stragrande maggioranza si concentra nel comune di Ravenna (18.519 residenti). I paesi di provenienza sono per quasi la metà europei. L'età media degli stranieri (36,7), seppur più contenuta di quella degli italiani (età media totale della popolazione a Ravenna 47,8) è in aumento anch'essa. Ravenna si trova all'interno del bacino idrografico della pianura padana e si affaccia sul mare adriatico. Il territorio viene attraversato da intensi volumi di traffico via terra e via mare, e rappresenta un nodo strategico per l'approvvigionamento di tutta la regione. Il porto ha registrato nel 2022 un record storico di movimentazioni



12/04/2023 16:36

Questa mattina a Ravenna, nella sala convegni dell'Autorità di sistema portuale, è stato presentato il rapporto "Osservatorio economia e lavoro in provincia di Ravenna" a cura di Ires Emilia Romagna (Istituto ricerche economiche sociali). All'illustrazione dei dati oggetto della ricerca, a cura di Fabjola Kodra, è seguita una tavola rotonda alla quale sono intervenuti Giuliano Guietti, presidente Ires Emilia Romagna, Giorgio Guberti, presidente della Camera di Commercio di Ravenna-Ferrara, Daniele Rossi, presidente di AdSP Mare Adriatico centro-settentrionale, e Marinella Melandri, segretaria generale della Cgil Ravenna. La tavola rotonda è stata coordinata da Carmelo Domini, vicedirettore del Corriere Romagna. Nel corso del dibattito sono emerse diverse esigenze per il futuro del territorio, a partire dalla necessità di ottenere velocemente il riconoscimento di zona logistica semplificata. È stata inoltre ribadita l'importanza degli investimenti in atto, soprattutto per l'area portuale in termini di infrastrutture, adeguamento tecnologico e conversione energetica. Marinella Melandri si è soffermata sul tema dell'occupazione che negli ultimi anni è divenuta ancora più fragile. «Il territorio ha bisogno di un'occupazione di qualità - ha detto -. Le disuguaglianze sociali crescono soprattutto a scapito dei giovani e delle donne. A fragilità si sommano ulteriori fragilità, per cui bisogna invertire la rotta. Siamo in un momento di profonda trasformazione, anche sotto il profilo produttivo, e dobbiamo cogliere le opportunità che si presenteranno. L'appuntamento odierno è utile per confrontarci e capire quali sono le strade che possiamo intraprendere. Il nostro territorio ha grandi potenzialità. Esistono competenze e sono in programma investimenti infrastrutturali che possono farci

di merci e passeggeri; nel 2023, invece si registra un calo importante rispetto all'anno precedente.

IL SUOLO E IL RISCHIO IDROGEOLOGICO La provincia di Ravenna presenta una percentuale di suolo consumato (10,2%) superiore a quella media regionale (8,9%). In fase post-pandemica, lo sblocco della situazione economica e produttiva ha dato il via a una fase intensa di progettazione e messa in opera di progetti, sia pubblici che privati. L'incidenza del rischio franoso nella provincia di Ravenna è abbastanza limitata rispetto al complessivo panorama regionale e riguarda inoltre comuni. Il territorio dei 18 comuni è particolarmente interessato invece dal rischio idraulico. Questo è dovuto a conformazioni specifiche del territorio e all'attività dell'uomo. A Ravenna ricade in HPH (Alta probabilità di allagamento) il 22,2% del territorio, in media probabilità il 79,9% e in bassa probabilità l'80%: sostanzialmente quasi il 100% del territorio di Ravenna provincia è a rischio basso, medio o alto di allagamento. L'intera regione nel biennio 2021-2022 è stata interessata da una severa siccità che, assieme ad altre cause (naturali e artificiali) ha determinato l'incapacità del suolo di Ravenna (e non solo) di assorbire il quantitativo di pioggia caduta nel mese di maggio.

LA PRODUZIONE E LE ATTIVITÀ ECONOMICHE L'esplosione della produzione e la ripresa delle attività economiche conosciute nel post-pandemia sono destinate a rallentare: in termini di valore aggiunto, la crescita in Emilia-Romagna è stimata per il 2023 pari a +0,8% e per la provincia di Ravenna la stima è ancora inferiore (+0,3%): è evidente l'effetto negativo degli eventi meteorologici di maggio. Anche nel 2024 la crescita del valore aggiunto dovrebbe assestarsi su valori simili al 2023 (+0,4% al momento la stima). Sono ancora il settore delle costruzioni e dei servizi a trainare l'economia in regione così come in provincia di Ravenna. Il settore dell'agricoltura, incerto per definizione, nel 2023 registra un calo del 5,4% in provincia: si tratta del naturale riflesso dell'alluvione avvenuta in maggio; tuttavia, il settore, guardando alla serie storica, registra un andamento fortemente mutevole. Nel 2021 e nel 2022 per la prima volta assistiamo ad un aumento del numero di imprese attive, a Ravenna come nel resto della regione, dopo un decennio di decrescita. L'incremento del numero di imprese attive a Ravenna è da attribuirsi sia ad imprese artigiane che non artigiane, in prevalenza a quelle artigiane. Il settore che ha contribuito maggiormente all'incremento dell'ultimo biennio è quello delle costruzioni (totale industria 199, di cui 187 costruzioni).

UN SECONDO SHOCK PER IL TURISMO Nel comparto turistico dopo lo shock del 2020, si registra un ulteriore trauma causato dall'alluvione: i dati registrati nei mesi estivi in corrispondenza delle voci di arrivi e presenze risultano inferiori sia rispetto al 2019, sia rispetto al 2022. Le variazioni totali del periodo gennaio-settembre 2023 rispetto all'anno precedente ammontano a +0,2% per quanto riguarda gli arrivi, e a -0,9% per quanto riguarda le presenze, si tratta nel complesso sì di variazioni negative, ma in una certa misura contenute per effetto di un importante recupero del turismo nei mesi invernali.

L'OCCUPAZIONE Nella provincia di Ravenna il numero di occupati nel 2022 ammonta a 172.445 persone, dato in crescita di 762 unità rispetto all'anno precedente (+0,4%), in continuità, seppur in modo più contenuto, con quanto già registrato nel 2021. Il calo dell'occupazione che ha caratterizzato il 2020 ha aumentato le fila degli inattivi

e dei disoccupati. Nel 2021 e 2022 parte dei disoccupati ha trovato un'occupazione, ma i livelli restano ancora superiori a quelli registrati nel 2019. Per quanto riguarda gli inattivi, nel 2020 si registra un aumento del 7%, ma già l'anno successivo il dato è in forte calo, abbastanza, da portare il numero delle non forze di lavoro al di sotto del livello registrato nel 2019; il calo viene ulteriormente riconfermato nel 2022 quando si registra un'ulteriore contrazione di 306 persone. I dipendenti dei settori dell'agricoltura e della selvicoltura e della pesca, assieme ai dipendenti del settore del commercio, alberghi e ristoranti, conoscono, nell'ultimo anno, un calo di oltre 2700 unità lavorative. Si registra un incremento del numero di occupati importante nel comparto delle costruzioni (+2.336) e dei servizi (+947). Utilizzando uno studio sugli indicatori complementari del mercato del lavoro della Fondazione di Vittorio è possibile affermare che la variazione positiva del numero di occupati e occupate riguarda soprattutto l'area del cosiddetto "disagio occupazionale": infatti nel 2022 aumentano gli occupati a tempo determinato involontario (+17,9%), gli occupati a part-time involontario (+2,8%) e quelli contemporaneamente a tempo parziale e determinato involontario (+11,3%). Se non si tenesse conto dell'occupazione che rientra nell'Area di Disagio Occupazionale, nel 2022 la provincia di Ravenna registrerebbe un'occupazione minore rispetto a quella registrata nel 2021 del -2,8%. L'occupazione, insomma, aumenta, ma a questo dato non si accompagna quello sulla qualità del lavoro. **LE RETRIBUZIONI** La retribuzione media giornaliera a Ravenna, con esclusione del settore agricolo e dei settori del pubblico, è stata nel 2022 pari a 92,7 e si posiziona al di sotto della media regionale che ammonta a 98,6. Altri divari si registrano in corrispondenza della qualifica professionale, del genere, della tipologia contrattuale, dell'età, e della presenza di tempo parziale. In base ai dati delle ultime dichiarazioni Irpef, relative all'anno di imposta 2021 (dichiarazioni del 2022), la provincia di Ravenna presenta un reddito imponibile medio annuo di 22.074 euro. Rispetto alla media regionale si posiziona al di sotto del reddito medio imponibile annuo pro-capite (23.686,42 euro), ma si conferma la provincia della Romagna a detenere i redditi più alti. Il reddito medio imponibile dell'anno di imposta 2021 risulta in aumento rispetto all'anno precedente del +4%.s.

Ship Mag

Ravenna

Snam acquista per 367 milioni di euro il secondo rigassificatore destinato a Ravenna

La Bw Singapore ha una capacità di stoccaggio di 170 mila metri cubi di gas naturale ed è in grado di trasformare 5 miliardi di metri cubi. Inizierà a operare nel 2025 Milano - Rigassificatore in arrivo a Ravenna. Snam ha perfezionato l'acquisto del rigassificatore galleggiante da 5 miliardi di metri cubi 'Bw Singapore' da Bw Lng per 400 milioni di dollari (367 milioni di euro). L'operazione, annunciata nel luglio del 2022 , consentirà a Snam di poter contare su una nave metaniera in grado di operare sia per il trasporto del gas naturale liquefatto (Gnl), sia come rigassificatore galleggiante (Fsr). La Bw Singapore è stata costruita nel 2015, ha una capacità di stoccaggio di circa 170mila metri cubi di gas naturale liquefatto e ha una capacità di rigassificazione di circa 5 miliardi di metri cubi l'anno. Sarà ubicata al largo delle coste di Ravenna, a circa 8 chilometri di distanza da Punta Marina e si prevede che inizierà a operare nel 2025, dopo la conclusione dell'iter autorizzativo e regolatorio e le opere necessarie per l'ormeggio e il collegamento alla rete di Snam. "Con la finalizzazione dell'acquisto della Bw Singapore - dice l'amministratore delegato, Stefano Venier - Snam compie un altro passo importante per garantire una maggiore sicurezza e diversificazione degli approvvigionamenti energetici dell'Italia, in un contesto globale sfidante e in continua evoluzione". Dal luglio di quest'anno è in esercizio a Piombino la Golar Tundra . Con le due unità, la capacità di rigassificazione complessiva del nostro Paese salirà dall'attuale 25% a circa il 40% della domanda di gas naturale a livello nazionale. Dopo tre anni Golar Tundra è destinata ad attraccare al largo di **Vado** Ligure, in provincia di **Savona**. L'operazione ha l'avallo del governatore di centro destra Giovanni Toti, che è stato nominato commissario ad hoc. Ma in Liguria comitati e partiti di opposizione, Pd e M5s in testa, si oppongono.



Port News

Livorno

Se la rivoluzione comincia dalle piccole cose

Ridurre gli attuali sistemi portuali? No grazie. Il presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Settentrionale**, **Luciano Guerrieri**, entra nel merito del dibattito sulla riforma della legge 84/94. Lo fa nel corso di una trasmissione televisiva locale che lo ha visto confrontarsi con gli studenti dell'indirizzo logistica dell'Istituto Vespucci-Colombo di Livorno, nell'ambito del programma di apertura dei porti alla cittadinanza, Porto Aperto. Sebbene ad oggi non ci sia nulla di definito al riguardo, nel dibattito sulla riforma che sta avendo luogo tra gli addetti ai lavori circolano ipotesi suggestive sulla ridefinizione del numero e della geografia delle **Autorità di Sistema Portuale**, tra cui quella di istituire due grandi **Autorità di Sistema Portuale** di proiezione europea, una dell'Alto **Tirreno** e una dell'Alto Adriatico afferma **Guerrieri**. Ritengo che i porti appartenenti ad un così grande e rilevante mercato geografico non potrebbero ricevere da parte della nuova Amministrazione **portuale** la stessa attenzione che viene loro riconosciuta dalle attuali AdSP, che hanno chiaramente dimensioni più contenute aggiunge. Piccolo è meglio per **Guerrieri**: In questi anni, da quando è entrata in vigore la legge di riforma Delrio, le Port Authority hanno dovuto ridefinire i propri confini operativi e imparare a pensarsi come sistemi nell'ambito dei quali rendere coesistenti e complementari realtà portuali molto diverse tra di loro. Il lavoro svolto dalle singole amministrazioni per realizzare questi sistemi è stato lungo e faticoso sotto tutti i punti di vista, a cominciare da quello regolamentare: Alterare ulteriormente il quadro, a oltre sette anni da quella riforma, rischierebbe di generare, secondo **Guerrieri**, ulteriore confusione nel panorama marittimo-**portuale**. Resterebbe sicuramente la necessità di vigilare sulla concorrenza tra porti, che ad un livello così ampio rischierebbe di non essere più governabile da parte di una singola super **Autorità di Sistema**. **Guerrieri** ne è convinto: Si verrebbero a definire nell'ambito di un bacino geografico così ampio processi di concentrazione per i quali andrebbero pesati costi e benefici per la collettività ammette. E' bene dunque che gli attuali sistemi rimangano così come sono. Modificarne le dimensioni sarebbe un errore. Il n.1 dei porti di Livorno e Piombino ritiene auspicabile procedere a rivisitare non tanto il modello di governance delle AdSP quanto i loro ambiti operativi. Una delle strade da seguire, sottolinea, è quella di permettere alle Port Authority di detenere partecipazioni anche maggioritarie al di fuori dei confini portuali, dentro le società che si occupano di logistica e intermodalità. Mentre in ambito **portuale** le AdSP devono continuare a svolgere le proprie funzioni di regolazione, secondo **Guerrieri** occorre infatti che esse vengano messe in grado di definire relazioni sinergiche con i nodi logistici di un territorio i cui confini



Port News

Livorno

si sono notevolmente ampliati a seguito della nascita dei sistemi portuali nazionali.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Veloce, elegante, green: Adria Ferries alza i veli sulla nuova AF Mia

ANCONA - Adria Ferries alza i veli sulla nuova entrata in flotta: la nave "AF Mia", che nell'ottica della compagnia armatoriale rappresenta un passo in avanti nel settore del trasporto marittimo sulla rotta Italia - Albania. L'evento inaugurale si è tenuto stamattina, a bordo del nuovo Cruise Ferry, nel porto di Durazzo con la conferenza stampa alla presenza delle istituzioni. Parla di investimenti anche Ibrahimaj Delina, Ministro per la Tutela dell'Imprenditoria: "Stiamo investendo su entrambi i fronti, quello del commercio e quello del servizio passeggeri. Il porto di Durazzo sarà la porta d'ingresso per l'Europa, con l'obiettivo di favorire il collegamento per l'Albania e i paesi della Regione. Dobbiamo sostenerci a vicenda per creare infrastrutture funzionali. Durazzo è importantissima per l'Albania, con un transito di passeggeri pari al 50% e oltre la metà del volume commerciale del Paese. Non è più una scommessa e Mia è un investimento di successo, lo stesso successo che vogliamo per l'Albania". L'importanza del collegamento Italia-Albania è stata rimarcata dal Vice Ambasciatore d'Italia a Tirana Luigi Mattiolo: "Ci sono più di 700.000 albanesi in Italia che tornano regolarmente nel Paese d'origine. Le relazioni tra i due Stati sono uniche, nessun'altra nazione ha rapporti così stretti fra popoli ed economie. Basti pensare che un terzo del commercio estero dell'Albania è coperto dall'Italia. Questo legame così speciale è stato reso possibile proprio da realtà come Adria Ferries. Come Ambasciata dello Stato italiano siamo sempre stati al fianco del privato e continueremo a dare il nostro contributo in maniera determinante negli anni a venire".



'Progetto Eagle nel porto di Ancona completato nel 2025'

Per l'area ex Bunge nel porto di Ancona "abbiamo finito la parte delle demolizioni e la ristrutturazione dei magazzini esistenti. Abbiamo già un cronoprogramma, il primo deposito è pronto, il secondo lo sarà nel giugno 2024, la presentazione dei nuovi magazzini è prevista nel 2025, con l'ultimazione dell'opera a dicembre 2025: i magazzini e un impianto fotovoltaico da 2,5 megawatt, che alimenterà le banchine 19, 20 21 energia pulita". Lo ha detto il presidente di Frittelli Maritime Group e ad di Adria Ferries Alberto Rossi, a margine della presentazione a Durazzo di "Af Mia" la nuova unità della flotta in servizio sulla rotta Italia-Albania, tracciando il cronoprogramma del progetto Eagle. Il porto di Ancona "ha vissuto una fase complicata e difficile, c'erano gli strumenti ma facevamo fatica a fare sintesi", ovvero "avevamo le coperture finanziarie, poi arrivava una complicazione indipendente dalla volontà dei singoli. Ad esempio i dragaggi, oppure una parte della banchina 27, su cui ci sono stati ricorsi e contro ricorsi". Assertore convinto della filosofia del fare con il sorriso, Rossi oggi è "estremamente positivo, percepisco una grande voglia di fare" e ha visto l'elenco delle opere che l'autorità portuale prevede di avviare nel 2024. "Dobbiamo concentrarci sulle priorità laddove c'è convergenza - aggiunge - ad esempio il progetto della penisola", il mega progetto di attracchi per navi di vario genere: traghetti, crociere, per il quale Rossi invita a non fermarsi sulla tempistica: "nel 2003, da presidente degli agenti marittimi del porto di Ancona, proposi di far attraccare i traghetti alla nuova darsena". Ci sono esempi positivi di opere complesse realizzate in tempi ragionevoli, "come il molo di sopraflutto, una scogliera alta 20 metri fatta con pietre provenienti dalla Croazia, fu fatta in 3 anni". "L'autorità portuale ha tutte le conoscenze per farlo e il supporto del Comune e della Regione - sottolinea Rossi -. Il progetto della penisola si realizzare in 10 anni, facendolo per moduli" A Durazzo Rossi ha presentato la nuova nave di Adria Ferries "Af Mia", consolidando un rapporto costruito nel tempo con l'Albania. Per Adria ferries si tratta di "un investimento strategico, in un momento in cui l'Albania sta vivendo un boom turistico e il mercato dei traghetti "molto competitivo" vuole "qualità, puntualità, buon cibo". Riproduzione riservata © Copyright ANSA Da non perdere.



12/04/2023 18:30

Per l'area ex Bunge nel porto di Ancona "abbiamo finito la parte delle demolizioni e la ristrutturazione dei magazzini esistenti. Abbiamo già un cronoprogramma, il primo deposito è pronto, il secondo lo sarà nel giugno 2024, la presentazione dei nuovi magazzini è prevista nel 2025, con l'ultimazione dell'opera a dicembre 2025: i magazzini e un impianto fotovoltaico da 2,5 megawatt, che alimenterà le banchine 19, 20 21 energia pulita". Lo ha detto il presidente di Frittelli Maritime Group e ad di Adria Ferries Alberto Rossi, a margine della presentazione a Durazzo di "Af Mia" la nuova unità della flotta in servizio sulla rotta Italia-Albania, tracciando il cronoprogramma del progetto Eagle. Il porto di Ancona "ha vissuto una fase complicata e difficile, c'erano gli strumenti ma facevamo fatica a fare sintesi", ovvero "avevamo le coperture finanziarie, poi arrivava una complicazione indipendente dalla volontà dei singoli. Ad esempio i dragaggi, oppure una parte della banchina 27, su cui ci sono stati ricorsi e contro ricorsi". Assertore convinto della filosofia del fare con il sorriso, Rossi oggi è "estremamente positivo, percepisco una grande voglia di fare" e ha visto l'elenco delle opere che l'autorità portuale prevede di avviare nel 2024. "Dobbiamo concentrarci sulle priorità laddove c'è convergenza - aggiunge - ad esempio il progetto della penisola", il mega progetto di attracchi per navi di vario genere: traghetti, crociere, per il quale Rossi invita a non fermarsi sulla tempistica: "nel 2003, da presidente degli agenti marittimi del porto di Ancona, proposi di far attraccare i traghetti alla nuova darsena". Ci sono esempi positivi di opere complesse realizzate in tempi ragionevoli, "come il molo di sopraflutto, una scogliera alta 20 metri fatta con pietre provenienti dalla Croazia, fu fatta in 3 anni". "L'autorità portuale ha tutte le conoscenze per farlo e il supporto del

Ship Mag

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Fincantieri ha iniziato la costruzione della nave extra-lusso ordinata da Four Seasons

04 Dicembre 2023 Redazione La nave offrirà dapprima itinerari invernali e primaverili nei Caraibi , seguiti da crociere nel Mediterraneo in estate **Ancona** - Lo stabilimento Fincantieri di **Ancona** ha celebrato il taglio della lamiera della nave ordinata da Four Seasons Yachts . La cerimonia ha sancito l'inizio ufficiale della produzione della nave da 95 suite, la cui consegna è prevista per novembre 2025. Alla cerimonia hanno partecipato i dirigenti senior di Four Seasons Yachts, la società di nautica da diporto Marc-Henry Cruise Holdings Ltd e i manager di Fincantieri. "Oggi è un giorno di grandi festeggiamenti, poiché questo momento segna l'inizio dell'attesissimo processo di costruzione navale. Siamo sulla buona strada per lanciare Yacht Four Seasons. Questo momento sarà ricordato per sempre come una pietra miliare nella storia di questa elegante nave" ha detto Larry Pimentel, presidente e amministratore delegato di Marc-Henry Cruise Holdings Ltd, comproprietario e operatore di Four Seasons Yachts. Alejandro Reynal, presidente e amministratore delegato di Four Seasons, ha aggiunto: "Ci avviciniamo con entusiasmo al viaggio inaugurale di Four Seasons Yachts nel 2025 , e io sono orgoglioso di celebrare questo emozionante traguardo con i nostri stimati partner Marc-Henry Cruise Holdings e Fincantieri. Four Seasons Yachts rappresenterà un altro incredibile viaggio di lusso per i nostri ospiti, rafforzando la forza della nostra offerta di hotel e resort iconici in tutto il mondo". Four Seasons Yachts ha aggiunto che la nave, composta da sole suite, "stabilirà un nuovo standard" per la privacy e il layout. La nave offrirà dapprima itinerari invernali e primaverili nei Caraibi , seguiti da crociere nel Mediterraneo in estate. L'accesso prioritario alla prenotazione delle crociere è attualmente riservato solo su invito, a cominciare dagli ospiti premium di Four Seasons e dai principali partner di viaggio. I prezzi variano da 2.500 a 3.500 euro al giorno.



"Endless Blue", grande festa per i 110 anni del Gruppo Morandi

Centodieci anni impressi tra i moli, le banchine, gli spazi del Porto di Ancona, sempre e comunque a contatto con il mare e con ciò che esso rappresenta. Morandi Group ha festeggiato i propri 110 anni di vita, tagliando un traguardo che è la storia di quattro generazioni, arrivate oggi ai fratelli Andrea e Chiara e partite nel 1913 con il bisnonno Gustavo, proseguite con Corrado, poi con Renato, per arrivare infine alla generazione attuale. Una storia reale, lunga più di un secolo, raccontata anche da un cortometraggio, ideato e proiettato per l'occasione. "ENDLESS BLUE", il primo dicembre al Seebay di Portonovo, è stato molto più di un evento aziendale. È una riflessione ed una festa insieme, è un confronto tra chi di mare se ne intende davvero, è un pezzo di storia per ricordare sia la figura di Renato Morandi (papà di Andrea e Chiara), che imprese una svolta decisiva al Gruppo negli anni novanta, sia il valore di una compagine strategica per Ancona, per le Marche e per l'intero Adriatico. Tre i relatori intervenuti, tre protagonisti dell'attività portuale dorica come Gloria Lucarini, già Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Ancona all'indomani della sua creazione, l'Ammiraglio Giovanni Pettorino, già Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ed Umberto Masucci, Presidente dell'International Propeller Club, di cui Andrea Morandi è responsabile del Distretto di Ancona. "Festeggiare 110 anni della nostra storia per noi è motivo di grande orgoglio, 110 anni sono le nostre radici, certamente, ma anche le basi per il nostro futuro. Vogliamo legarci ancora di più alla nostra città, vogliamo crescere insieme ad Ancona anche se i nostri servizi sono di carattere internazionale, ci stiamo aprendo a più mercati ma la base delle nostre attività restano quelle legate al porto dorico, che deve e può crescere ancora se uniremo le nostre forze con le categorie economiche e le stesse istituzioni. 110 anni, quindi, ma anche 10 anni, quelli che segnano la scomparsa di nostro padre e del suo lavoro, che vogliamo ricordare con questa iniziativa come lo ricordiamo ogni giorno che varchiamo la soglia del gruppo Morandi cui ha dato tutto se stesso", ha detto Andrea Morandi presidente del Gruppo Morandi. "Abbiamo voluto sia ricordare nostro padre, invitando persone che lo hanno conosciuto sia festeggiare l'anniversario dei 110 anni con chi ci è stato vicino, a partire dai colleghi e dai dipendenti. Questo evento, pertanto, è un ringraziamento a chi ci ha accompagnato costantemente in questi anni, tanto che è stato concepito proprio come un confronto tra amici e tra persone che hanno compiuto e stanno compiendo lo stesso percorso. La nostra azienda alla sua nascita era partita con poche persone e con gli anni si è allargata sino a contare, dopo quattro generazioni, su quasi 100 dipendenti e per me e mio fratello Andrea è un onore poter portare avanti questa attività anche nel ricordo e nel rispetto dovuto a chi ci ha preceduto", ha spiegato Chiara Morandi, General



Centodieci anni impressi tra i moli, le banchine, gli spazi del Porto di Ancona, sempre e comunque a contatto con il mare e con ciò che esso rappresenta. Morandi Group ha festeggiato i propri 110 anni di vita, tagliando un traguardo che è la storia di quattro generazioni, arrivate oggi ai fratelli Andrea e Chiara e partite nel 1913 con il bisnonno Gustavo, proseguite con Corrado, poi con Renato, per arrivare infine alla generazione attuale. Una storia reale, lunga più di un secolo, raccontata anche da un cortometraggio, ideato e proiettato per l'occasione. "ENDLESS BLUE", il primo dicembre al Seebay di Portonovo, è stato molto più di un evento aziendale. È una riflessione ed una festa insieme, è un confronto tra chi di mare se ne intende davvero, è un pezzo di storia per ricordare sia la figura di Renato Morandi (papà di Andrea e Chiara), che imprese una svolta decisiva al Gruppo negli anni novanta, sia il valore di una compagine strategica per Ancona, per le Marche e per l'intero Adriatico. Tre i relatori intervenuti, tre protagonisti dell'attività portuale dorica come Gloria Lucarini, già Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Ancona all'indomani della sua creazione, l'Ammiraglio Giovanni Pettorino, già Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ed Umberto Masucci, Presidente dell'International Propeller Club, di cui Andrea Morandi è responsabile del Distretto di Ancona. "Festeggiare 110 anni della nostra storia per noi è motivo di grande orgoglio, 110 anni sono le nostre radici, certamente, ma anche le basi per il nostro futuro. Vogliamo legarci ancora di più alla nostra città, vogliamo crescere insieme ad Ancona anche se i nostri servizi sono di carattere internazionale, ci stiamo aprendo a più mercati ma la base delle nostre attività restano quelle legate al porto dorico, che deve e può crescere ancora se uniremo le nostre forze con le categorie economiche e le stesse istituzioni. 110 anni, quindi, ma anche 10 anni, quelli che segnano la scomparsa di nostro padre e del suo lavoro, che vogliamo ricordare con questa iniziativa come lo ricordiamo ogni giorno che

Manager del Gruppo Morandi. Dici Gruppo Morandi e capisci che si è di fronte ad una realtà che rappresenta un punto di riferimento internazionale nel mondo dello shipping, con i diversi settori che ne caratterizzano l'attività, dall'agenzia marittima alla logistica, dai trasporti all'impresa portuale e terminal, dalle spedizioni all'agenzia di viaggio, fino ai traghetti merci e passeggeri con il collegamento diretto tra Italia e Grecia, grazie alla storica collaborazione con Superfast (Morandi è agente general di Attica Group per l'Italia). Un Gruppo che, al di là dell'operatività a livello internazionale, rappresenta una compiuta simbiosi con Ancona, con il suo scalo e con le eccellenze che la caratterizzano. E proprio per dar forza a questo legame, in occasione dell'evento è stato istituito il Premio Innovazione, intitolato a proprio a Renato Morandi, per attività di ricerca svolta all'Università Politecnica delle Marche sulle diverse aree disciplinari, a partire quest'anno con la Facoltà di Economia e Commercio. Il riconoscimento, che prevede un contributo di cinquemila euro, sarà consegnato al ricercatore che risulterà il miglior interprete dello spirito con cui è stato ideato tale premio. Un'attenzione all'innovazione e ai giovani che il Gruppo Morandi ha dimostrato anche con il progetto "Sailing the Future", realizzato in collaborazione con l'Istituto di Istruzione superiore "Volterra-Elia" di Ancona, con al centro la formazione degli studenti. Iniziative, queste, che si raccordano con gli obiettivi di un Gruppo che guarda lontano nel blu infinito del futuro ed allo stesso tempo resta profondamente legato alle proprie radici. Commenti.

La direzione marittima celebra Santa Barbara

CIVITAVECCHIA - Anche la Capitaneria di Porto-Guardia costiera di Civitavecchia ha celebrato questa mattina Santa Barbara, patrona del corpo. Alle 8 solenne cerimonia dell'alzabandiera alla quale ha preso parte tutto il personale del Compartimento Marittimo di Civitavecchia ed una delegazione della locale Associazione Nazionale Marinai d'Italia. Poi la Santa Messa presieduta dal vescovo Gianrico Ruzza in Cattedrale, partecipata dal personale della Capitaneria di porto - Guardia Costiera, dell'Esercito e del locale Distaccamento dei Vigili del Fuoco, che condivide il culto della Santa Patrona, ed animata dalla corale dei "Cantori di Tolfa". La cerimonia, impreziosita dalla presenza dei labari delle associazioni combattentistiche e d'Arma, tra le quali l'Anmi, dei rappresentanti delle istituzioni locali, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, del cluster marittimo e di numerosi militari in servizio ed in congedo, ma anche semplici cittadini affezionati alle Forze Armate, alla Guardia Costiera ed ai Vigili del Fuoco, ha costituito un simbolico momento di unione tra tutti gli operatori che costantemente e con spirito di sacrificio svolgono i propri compiti. Al termine della cerimonia, il Comandante della Capitaneria di porto di Civitavecchia, capitano di vascello Michele Castaldo, dopo i ringraziamenti, ha sottolineato l'importanza di questa ricorrenza che «avvicina ogni anno tutti i marinai in un momento di profonda riflessione e unione, rendendo il dovuto riconoscimento - ha ricordato - agli uomini e alle donne che quotidianamente servono il Paese con umiltà e spirito di abnegazione, onorando la nostra Santa Patrona affinché possa proteggerci e vigilare su tutti noi e sui nostri cari».



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

La direzione marittima celebra Santa Barbara

CIVITAVECCHIA - Anche la Capitaneria di Porto-Guardia costiera di Civitavecchia ha celebrato questa mattina Santa Barbara, patrona del corpo. Alle 8 solenne cerimonia dell'alzabandiera alla quale ha preso parte tutto il personale del ... Condividi CIVITAVECCHIA - Anche la Capitaneria di Porto-Guardia costiera di Civitavecchia ha celebrato questa mattina Santa Barbara, patrona del corpo. Alle 8 solenne cerimonia dell'alzabandiera alla quale ha preso parte tutto il personale del Compartimento Marittimo di Civitavecchia ed una delegazione della locale Associazione Nazionale Marinai d'Italia. Poi la Santa Messa presieduta dal vescovo Gianrico Ruzza in Cattedrale, partecipata dal personale della Capitaneria di porto - Guardia Costiera, dell'Esercito e del locale Distaccamento dei Vigili del Fuoco, che condivide il culto della Santa Patrona, ed animata dalla corale dei "Cantori di Tolfa". La cerimonia, impreziosita dalla presenza dei labari delle associazioni combattentistiche e d'Arma, tra le quali l'Anmi, dei rappresentanti delle istituzioni locali, del presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale**, del cluster marittimo e di numerosi militari in servizio ed in congedo, ma anche semplici cittadini affezionati alle Forze Armate, alla Guardia Costiera ed ai Vigili del Fuoco, ha costituito un simbolico momento di unione tra tutti gli operatori che costantemente e con spirito di sacrificio svolgono i propri compiti. Al termine della cerimonia, il Comandante della Capitaneria di porto di Civitavecchia, capitano di vascello Michele Castaldo, dopo i ringraziamenti, ha sottolineato l'importanza di questa ricorrenza che «avvicina ogni anno tutti i marinai in un momento di profonda riflessione e unione, rendendo il dovuto riconoscimento - ha ricordato - agli uomini e alle donne che quotidianamente servono il Paese con umiltà e spirito di abnegazione, onorando la nostra Santa Patrona affinché possa proteggerci e vigilare su tutti noi e sui nostri cari». Condividi.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

A Grimaldi il nuovo terminal traghetti di Civitavecchia

Punteggio più alto realizzato da Logiport. Adsp intanto procede sul progetto Fiumaretta malgrado la contrarietà della Città Metropolitana e l'astensione della Regione 4 Dicembre 2023. A più di un anno dall'avvio, l'Autorità di sistema portuale di Civitavecchia ha oggi concluso la gara per aggiudicare la concessione delle banchine 27, 28, 29, 30 e dei piazzali retrostanti, vale a dire la cosiddetta nuova Darsena Traghetti. Stamane era prevista la seduta pubblica (ma solo in presenza) per la lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY in assenza di note ufficiali e commenti da Adsp, lo score più alto sarebbe stato realizzato dalla Logiport del Gruppo Grimaldi di Napoli, che compete con Gnv - Grandi Navi Veloci (gruppo Msc) e Ltm - Livorno Terminal Marittimo (facente capo a Moby). La gara concerneva la gestione quadriennale dei succitati accosti (che hanno una lunghezza dei moli di 242 metri con una profondità dei fondali di 10 metri e 15 per la banchina 27 e che consentono l'ormeggio di navi lunghe fino a 255 metri) e dei relativi 68mila mq di piazzali. Nei mesi scorsi il confronto si era rivelato acceso e le tensioni manifestatesi potrebbero ora preludere a ricorsi da parte delle società sconfitte. L'ente, intanto, nei giorni scorsi ha reso noto che "con i voti favorevoli del Presidente dell'AdSP e del componente designato dal Comune di Civitavecchia e l'astensione del componente della Regione Lazio, e il voto contrario del componente di Città Metropolitana, è stato approvato il Piano degli Investimenti 2024-2026. Nel documento è inserita anche l'acquisizione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale dell'area di Fiumaretta, secondo quanto previsto nell'accordo procedimentale sottoscritto da Mit, AdSP e Comune di Civitavecchia. Il Comitato ha poi approvato all'unanimità altre delibere tra cui le modifiche e integrazioni al regolamento d'uso delle aree demaniali, per il recepimento dei 'decreti Salvini', il rinnovo e ampliamento dello scopo della concessione demaniale della Cilp". A.M.



Punteggio più alto realizzato da Logiport. Adsp intanto procede sul progetto Fiumaretta malgrado la contrarietà della Città Metropolitana e l'astensione della Regione 4 Dicembre 2023. A più di un anno dall'avvio, l'Autorità di sistema portuale di Civitavecchia ha oggi concluso la gara per aggiudicare la concessione delle banchine 27, 28, 29, 30 e dei piazzali retrostanti, vale a dire la cosiddetta nuova Darsena Traghetti. Stamane era prevista la seduta pubblica (ma solo in presenza) per la lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY in assenza di note ufficiali e commenti da Adsp, lo score più alto sarebbe stato realizzato dalla Logiport del Gruppo Grimaldi di Napoli, che compete con Gnv - Grandi Navi Veloci (gruppo Msc) e Ltm - Livorno Terminal Marittimo (facente capo a Moby). La gara concerneva la gestione quadriennale dei succitati accosti (che hanno una lunghezza dei moli di 242 metri con una profondità dei fondali di 10 metri e 15 per la banchina 27 e che consentono l'ormeggio di navi lunghe fino a 255 metri) e dei relativi 68mila mq di piazzali. Nei mesi scorsi il confronto si era rivelato acceso e le tensioni manifestatesi potrebbero ora preludere a ricorsi da parte delle società sconfitte. L'ente, intanto, nei giorni scorsi ha reso noto che "con i voti favorevoli del Presidente dell'AdSP e del componente designato dal Comune di Civitavecchia e l'astensione del componente della Regione Lazio, e il voto contrario del componente di Città Metropolitana, è stato approvato il Piano degli Investimenti 2024-2026. Nel documento è inserita anche l'acquisizione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale dell'area di Fiumaretta, secondo quanto previsto nell'accordo procedimentale sottoscritto da Mit, AdSP e Comune di Civitavecchia. Il Comitato ha poi approvato all'unanimità altre delibere tra cui le modifiche e integrazioni al regolamento d'uso delle aree demaniali, per il recepimento dei 'decreti Salvini', il rinnovo e ampliamento dello scopo della concessione demaniale della Cilp". A.M.

Shipping Italy

Taranto

Bocciato anche dall'Antitrust il progetto di creare a Taranto una nuova Agenzia per il lavoro portuale

Evitato il ricorso al Tar da parte dell'Agcm poiché l'Adsp pugliese ha annullato in autotutela il provvedimento oggetto di contestazione 4 Dicembre 2023 La strada verso una soluzione che consenta a Sergio Prete di ricollocare almeno una parte (un centinaio) dei lavoratori portuali che oggi fanno parte della Taranto Port Workers Agency è sempre più in salita. Dopo il 'no' della Corte dei Conti (risalente a inizio ottobre), la port authority di Taranto ha dovuto infatti incassare un altro parere negativo in merito al progetto di costituire una nuova Agenzia del lavoro portuale ai sensi dell'articolo 17 c. 5 della legge n. 84/94, trasformando di fatto l'attuale 'Agenzia per il transhipment' denominata Taranto Port Workers Agency la cui scadenza è ormai quasi prossima (marzo 2024) e il prestatore di manodopera ex art. 17 Nuova Neptunia Soc. Cons. a r.l. A opporsi in maniera netta questa volta è stata l'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato che ha pubblicato il proprio parere espresso in relazione alla delibera del Comitato di Gestione risalente al 4 agosto scorso e avente ad oggetto appunto la costituzione di un'agenzia per la fornitura di lavoro temporaneo nella forma giuridica di società a responsabilità limitata a partecipazione mista pubblico-privata ex articolo 17 del d.lgs. n. 175/2016. In estrema sintesi l'authority presieduta da Roberto Rustichelli ha ritenuto che tale deliberazione fosse illegittima per i seguenti motivi: "(i) l'indebita partecipazione di controllo al capitale sociale della società mista, non rispondente alle finalità istituzionali dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, in violazione dell'articolo 4 del d.lgs. n. 175/2016; (ii) la significativa carenza di motivazione analitica circa la modalità di affidamento scelta e le ragioni del mancato ricorso al mercato, in violazione dell'articolo 5 del d.lgs. n. 175/2016". L'Autorità ritiene che "in ragione dei descritti profili di illegittimità della deliberazione, le descritte violazioni siano idonee a distorcere ingiustificatamente la concorrenza nel settore del lavoro portuale temporaneo attribuendo a un operatore un indebito vantaggio competitivo, anche grazie alle risorse pubbliche di cui dispone e potrà disporre". Le ragioni e le violazioni menzionate dall'Antitrust occupano cinque pagine del Bollettino settimanale. Nel parere si dà conto anche del fatto che, in riscontro al pronunciamento, "l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio ha adottato la delibera n. 13 del 23 ottobre 2023, con la quale ha annullato in autotutela il provvedimento oggetto di contestazione. L'Autorità - scrive l'Antitrust - ha ritenuto che l'annullamento del provvedimento contestato da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio sia sufficiente a far venire meno le violazioni riscontrate nel proprio parere motivato. Pertanto, preso atto dell'adeguamento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio al parere motivato del 2 ottobre 2023, l'Autorità



Evitato il ricorso al Tar da parte dell'Agcm poiché l'Adsp pugliese ha annullato in autotutela il provvedimento oggetto di contestazione 4 Dicembre 2023 La strada verso una soluzione che consenta a Sergio Prete di ricollocare almeno una parte (un centinaio) dei lavoratori portuali che oggi fanno parte della Taranto Port Workers Agency è sempre più in salita. Dopo il 'no' della Corte dei Conti (risalente a inizio ottobre), la port authority di Taranto ha dovuto infatti incassare un altro parere negativo in merito al progetto di costituire una nuova Agenzia del lavoro portuale ai sensi dell'articolo 17 c. 5 della legge n. 84/94, trasformando di fatto l'attuale 'Agenzia per il transhipment' denominata Taranto Port Workers Agency la cui scadenza è ormai quasi prossima (marzo 2024) e il prestatore di manodopera ex art. 17 Nuova Neptunia Soc. Cons. a r.l. A opporsi in maniera netta questa volta è stata l'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato che ha pubblicato il proprio parere espresso in relazione alla delibera del Comitato di Gestione risalente al 4 agosto scorso e avente ad oggetto appunto la costituzione di un'agenzia per la fornitura di lavoro temporaneo nella forma giuridica di società a responsabilità limitata a partecipazione mista pubblico-privata ex articolo 17 del d.lgs. n. 175/2016. In estrema sintesi l'authority presieduta da Roberto Rustichelli ha ritenuto che tale deliberazione fosse illegittima per i seguenti motivi: "(i) l'indebita partecipazione di controllo al capitale sociale della società mista, non rispondente alle finalità istituzionali dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, in violazione dell'articolo 4 del d.lgs. n. 175/2016; (ii) la significativa carenza di motivazione analitica circa la modalità di affidamento scelta e le ragioni del mancato ricorso al mercato, in violazione dell'articolo 5 del d.lgs. n. 175/2016". L'Autorità ritiene che "in ragione dei descritti profili di illegittimità della deliberazione, le descritte violazioni siano idonee a distorcere ingiustificatamente la concorrenza nel settore del

Shipping Italy

Taranto

ha deliberato, nella riunione del 28 novembre 2023, di non proporre ricorso al TAR Puglia - Lecce contro la deliberazione in oggetto". L'Agcm nel suo parere scrive che "la delibera adottata dall'AdSP **Mar Ionio** appare innanzitutto viziata in quanto la stessa AdSP **Mar Ionio** procederà alla costituzione dell'agenzia in violazione dei presupposti previsti dalla normativa speciale per l'esercizio di tale facoltà e, a seguito del completamento dell'operazione, deterrà una partecipazione di controllo nel capitale sociale della costituenda società mista incaricata della fornitura di lavoro temporaneo non rispondente alle proprie finalità istituzionali, come chiaramente delineate dalla normativa speciale e segnatamente dagli articoli 6 e 17 della legge n. 84/1994, in violazione dell'articolo 4 del TUSPP. Ai sensi dell'articolo 4 del TUSPP, infatti, le Amministrazioni Pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società". L'authority aggiunge che la "separazione tra funzioni regolatorie e svolgimento, diretto o indiretto, di attività imprenditoriali è netta per le **autorità di sistema portuale** e non ammette deroghe, se non nei casi, tassativi ed eccezionali, previsti dallo stesso legislatore, come nel caso di promozione e partecipazione alle agenzie eccezionali e temporanee di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, del d.l. n. 243/2016, o come nel caso di promozione e controllo (dall'esterno) delle agenzie per la fornitura di lavoro **portuale** temporaneo ex articolo 17, comma 5, della legge n. 84/1994. In questo contesto, la deroga è quindi ammissibile soltanto ove l'**autorità di sistema portuale** agisca nel pieno rispetto dei presupposti di legge per la promozione di agenzie per la somministrazione di lavoro **portuale**. Ebbene - prosegue dicendo l'Agcm - l'articolo 17, comma 5, della legge n. 84/1994, prevede che solo nel caso in cui non sia possibile autorizzare un'impresa selezionata mediante procedura ad evidenza pubblica, l'**autorità di sistema portuale** possa promuovere la costituzione di un'agenzia con le medesime finalità. In tale contesto, è opportuno sottolineare che l'**autorità di sistema portuale** può soltanto promuovere e controllare (dall'esterno) l'agenzia per il lavoro **portuale** temporaneo, nel rispetto del principio di separazione tra la funzione regolatoria, di vigilanza e controllo, affidata all'**autorità di sistema portuale** e l'attività economica affidata alle imprese, sancito dall'art. 6, comma 11 della l. n. 84/1994". Nel caso di specie, però, alla port authority tarantina presieduta da Sergio Prete viene rimproverato da un lato di non aver "dimostrato l'impossibilità di rilasciare l'autorizzazione a un'impresa selezionata mediante procedura ad evidenza pubblica" e, dall'altro, di aver "previsto una partecipazione di controllo al capitale sociale della costituenda agenzia (con una quota del 51% al capitale sociale), con ciò integrando un palese conflitto di interessi e difetto di imparzialità, in violazione della medesima ratio sottesa alla normativa speciale". Ciò violerebbe "l'articolo 4 del TUSPP in quanto, discostandosi dallo schema normativo delineato dagli articoli 17, comma 5 e 6, comma 11, della legge n. 84/1994", porrebbe "in essere un'operazione che esula dalle finalità

Shipping Italy

Taranto

istituzionali della medesima AdSP **Mar Ionio**". Rilevata sempre dall'Antitrust anche una "carenza di motivazione relativa alla forma di affidamento scelta e alle ragioni del mancato ricorso al mercato" poiché "le Amministrazioni Pubbliche che scelgano di perseguire l'interesse pubblico mediante il modello societario devono comprovare la sussistenza della stretta necessità della partecipazione societaria mediante una analitica motivazione". Invece, secondo l'Agcm, "Il 'Piano di Fattibilità per la costituzione di un'Agenzia per il lavoro temporaneo ex art. 17, co. 5, Legge 84/1994' elaborato dall'AdSP **Mar Ionio** e allegato alla delibera n. 11 del 4 agosto 2023, risulta affetto da una significativa carenza di motivazione circa la forma di affidamento prescelta e le ragioni del mancato ricorso al mercato. In primo luogo, il Piano di Fattibilità ha motivato l'operazione unicamente in ragione della scadenza (avvenuta in data 22 aprile 2023) della autorizzazione per il servizio di fornitura di lavoro temporaneo ex articolo 17, comma 2, della legge n. 84/1994 rilasciata alla società Nuova Neptunia Soc. Cons. a r.l., della necessità di soddisfare il fabbisogno di lavoro temporaneo **portuale** (tramite la ricollocazione dell'esigua dotazione organica di detta società) e di ricollocare gradualmente parte del personale attualmente in carico alla agenzia Taranto Port Workers Agency S.r.l. Tale argomentazione non può ritenersi soddisfacente, in quanto non fornisce alcuna dimostrazione dei presupposti legittimanti il ricorso alla facoltà di costituire un'agenzia per la fornitura di lavoro **portuale** temporaneo ex articolo 17, comma 5, della legge n. 84/1994 (vale a dire, della impossibilità di autorizzare alla fornitura di lavoro **portuale** temporaneo un'impresa selezionata mediante procedura ad evidenza pubblica), né motiva in ordine alla percorribilità di soluzioni alternative". L'AdSP **Mar Ionio** "infatti non prova l'impossibilità di rilasciare l'autorizzazione a un'impresa terza selezionata mediante gara, né argomenta sull'eventuale infruttuoso esperimento di procedure selettive, né fa cenno ad eventuali ragioni ostative all'avvio di una procedura selettiva o di rinnovo entro la scadenza del precedente affidamento (in data 22 aprile 2023), né più genericamente, alla valutazione di soluzioni alternative alla costituzione di un'agenzia ex articolo 17". L'Antitrust nel suo parere ritiene ancora che "l'AdSP **Mar Ionio** non abbia motivato adeguatamente l'operazione nemmeno sotto il profilo della sostenibilità economico-finanziaria e della convenienza economica dell'operazione".

Protect Med ports from EU environmental taxes - Salvini

Italy and Mediterranean countries together against ETS extension (ANSA) - ROME, DEC 4 - New green taxes affecting Mediterranean ports damage maritime transport and European Union (EU) competitiveness, Deputy Premier and Transport and Infrastructure Minister Matteo Salvini said on Monday. "The maritime transport sector is strategic for the entire EU," Salvini told the EU Transport Council in Brussels, adding: "Together with the Mediterranean countries we will ask for attention to be given to the Emissions Trading Scheme (ETS) and new taxes that do not help the environment but damage maritime transport and EU competitiveness". Italy is concerned that the extension of the European greenhouse gas emission allowance trading system to the maritime sector could have negative effects on some Mediterranean ports such as Gioia Tauro in the southern Calabria region due to potentially unfavourable competition from north African ports where the tax does not apply. On the ETS, Salvini said "we need to be careful to safeguard our maritime industry". Last month it emerged that the EU was considering a measure to protect Gioia Tauro from unfavourable competition as a consequence of ETS by extending payment of the green tax to shipowners that decide to call at North African ports if their final destination is within the bloc. "The implementation phase of the ETS directive could present enormous problems for the future of the port of Gioia Tauro due to the possible competition from the North African ports of Tangier and Port Said," said European Parliament vice president and MEP for the centre-left Democratic Party (PD) Pina Picierno after a meeting with European Commission Vice-President Maros Sefcovic. In its present formulation the directive could threaten "4,500 workers, of whom 2,000 dockers and 2,500 linked to the allied infrastructure industries," added the president of the Gioia Tauro port authority, **Andrea Agostinelli**. "North African ports are not subject to the new European (carbon) tax and could steal a large part of the traffic from the port" in Calabria, which currently handles "over 3.5 million containers per year", said **Agostinelli**. (ANSA).



IL SICILIA

Augusta

Riforma in vista, riparte il risiko dei porti

Adriano Frinchi Dopo l'ultima riforma, quella del 2016, che ha razionalizzato la governance portuale accorpando le decine di autorità portuali italiane in 16 (con successivi correttivi) autorità di sistema portuale si cambierà ancora una volta. Nulla di segreto perché recentemente il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini in diverse sedi ha annunciato il suo proposito: " Il viceministro Rixi sta lavorando per la riforma della governance dei porti . Ci siamo dati come obiettivo che diventi norma entro il 2024 ". Ma cosa si prepara per i porti italiani e siciliani? L'obiettivo della Riforma Salvini-Rixi sarebbe la governance che a detta del ministro delle infrastrutture è inadeguata: " Sono ancora troppe le risorse che non riusciamo a spendere per gli intoppi della burocrazia ". Un concetto ribadito e approfondito dal suo viceministro, Edoardo Rixi , che qualche giorno fa a Palermo, a margine del convegno 'Noi, il Mediterraneo' organizzato dall'Adsp del Mare di Sicilia occidentale ha richiamato la necessità di " una riforma che consenta al nostro Paese di sfruttare meglio la sua posizione strategica all'interno del Mediterraneo. Quello che ci attendiamo nelle prossime settimane - ha aggiunto Rixi - è che venga elaborata questa delega e poi ci diamo tempo un anno per sviluppare questa proposta che deve vedere una maggiore capacità dei nostri scali sia di avere delle semplificazioni dal punto di vista normativo ma anche di creare a livello centrale un ente che possa aiutarli a coordinare gli investimenti ". Sia Salvini che Rixi avrebbero chiaro che l'attuale veste dell'ente pubblico non economico per le Autorità portuali, adottata con l'ultima riforma, è assolutamente inadeguata per governare i processi decisionali dei principali porti nazionali. Secondo alcune indiscrezioni al Mit starebbero lavorando ad una legge delega che affidi al Governo il compito di istituire un'agenzia nazionale dei porti che ricorderebbe la Puertos del Estado, la società statale spagnola responsabile della gestione dei porti iberici. L'idea, come avvenuto per le Zes, sarebbe sostanzialmente quella di centralizzare, o comunque di prevedere una governance a due livelli (un ente centrale e poi le AdSP). La recente nomina dell'Ammiraglio Antonio Ranieri a commissario dell'Autorità portuale dello Stretto è uno dei primi passi verso il commissariamento di tutte le Autorità portuali in scadenza nel 2024, voluto da Salvini, che di fatto preparerà la strada alla Riforma e al cambio della governance dei porti. Tempo di cambiamenti dunque che toccheranno, prima o dopo, anche le altre due Autorità portuali siciliane quella della Sicilia orientale e quella della Sicilia occidentale guidate rispettivamente da **Francesco Di Sarcina** e Pasqualino Monti Quest'ultimo però ha già dato un chiaro endorsement in favore del cambiamento del sistema ma con ben precise indicazioni: " A me piace molto l'idea di una Spa dei porti - ha detto il presidente dell'autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale , sempre durante il convegno 'Noi, il Mediterraneo'



Adriano Frinchi Dopo l'ultima riforma, quella del 2016, che ha razionalizzato la governance portuale accorpando le decine di autorità portuali italiane in 16 (con successivi correttivi) autorità di sistema portuale si cambierà ancora una volta. Nulla di segreto perché recentemente il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini in diverse sedi ha annunciato il suo proposito: " Il viceministro Rixi sta lavorando per la riforma della governance dei porti . Ci siamo dati come obiettivo che diventi norma entro il 2024 ". Ma cosa si prepara per i porti italiani e siciliani? L'obiettivo della Riforma Salvini-Rixi sarebbe la governance che a detta del ministro delle infrastrutture è inadeguata: " Sono ancora troppe le risorse che non riusciamo a spendere per gli intoppi della burocrazia ". Un concetto ribadito e approfondito dal suo viceministro, Edoardo Rixi , che qualche giorno fa a Palermo, a margine del convegno 'Noi, il Mediterraneo' organizzato dall'Adsp del Mare di Sicilia occidentale ha richiamato la necessità di " una riforma che consenta al nostro Paese di sfruttare meglio la sua posizione strategica all'interno del Mediterraneo. Quello che ci attendiamo nelle prossime settimane - ha aggiunto Rixi - è che venga elaborata questa delega e poi ci diamo tempo un anno per sviluppare questa proposta che deve vedere una maggiore capacità dei nostri scali sia di avere delle semplificazioni dal punto di vista normativo ma anche di creare a livello centrale un ente che possa aiutarli a coordinare gli investimenti ". Sia Salvini che Rixi avrebbero chiaro che l'attuale veste dell'ente pubblico non economico per le Autorità portuali, adottata con l'ultima riforma, è assolutamente inadeguata per governare i processi decisionali dei principali porti nazionali. Secondo alcune indiscrezioni al Mit starebbero lavorando ad una legge delega che affidi al Governo il compito di istituire un'agenzia nazionale dei porti che ricorderebbe la Puertos del Estado, la società statale spagnola responsabile della gestione dei porti iberici. L'idea, come avvenuto per le Zes, sarebbe sostanzialmente quella di centralizzare, o comunque

IL Sicilia

Augusta

, al Palermo Marina Yachting - Sono per creare uno strumento centrale di governo dei processi, che semplifichi le procedure amministrative delle singole autorità, un numero di autorità leggermente più esiguo o uguale a quello già esistente, ma con un livello di burocrazia decisamente inferiore e con la possibilità di sviluppare business ". Per cambiare si cambierà ma resterà da capire quali saranno i reali equilibri di potere: che cosa sarà questa Agenzia nazionale e che conseguenze ci saranno per le singole Autorità portuali. Sullo sfondo si agita sempre lo spettro delle privatizzazioni dei porti , croce e delizia di chi è al tavolo del risiko dei porti.

Mediterraneo, arriva 'Nerea', il nuovo gioiello green del gruppo C&T

PALERMO - Parterre delle grandi occasioni e grande entusiasmo a bordo della Nerea, la nuova nave ro/pax, Gioiello del Mediterraneo e della flotta del Gruppo Caronte & Tourist, presentata oggi pomeriggio al Molo Vittorio Veneto nel **Porto** di **Palermo**. L'evento Nerea era attesissima. C&T ne aveva commissionato la costruzione al cantiere Sefine di Altinova, in Turchia, nel febbraio 2021. I tempi tecnici per la consegna erano stati originariamente indicati in 18 mesi ma in realtà ce ne sono voluti 30 prima che questo innovativo ed avanzatissimo progetto (dovuto al prestigioso Naos Ship and Boat Design di Trieste) conoscesse il mare. Dalla pandemia alle crisi politiche Benché rallentata dai noti eventi geopolitici e geologici degli ultimi anni - i colpi di coda della pandemia, la guerra tra Russia e Ucraina e in ultimo il devastante terremoto che ha colpito nel febbraio 2023 Turchia e Siria - Nerea è comunque finalmente arrivata in Sicilia e, dopo le verifiche tecniche e completati gli ultimi adempimenti formali, entrerà in linea per Caronte & Tourist Isole Minori, collegando quindi la Sicilia con i suoi arcipelaghi. I dati Ecco qualche numero: 8.300 tonnellate di stazza lorda; 110 metri di lunghezza per 20 di larghezza; diciassette cabine quaduple; una capacità di trasporto di 800 passeggeri più 114 automobili in 420 metri lineari di carico, disposti su un unico ponte alto cinque metri e scoperto nella parte poppiera, per consentire anche il trasporto di merci pericolose verso le isole; una velocità di crociera di 16,5 nodi e massima pari a 17 nodi. Ma anche una grande l'attenzione riservata ai passeggeri con mobilità ridotta. La nave è dotata di scale mobili e ascensori e dispone di due cabine attrezzate per ospitare quattro persone PMR. Nerea è un gioiello di innovazione e tecnologia, lo stato dell'arte nel suo segmento. È una nave progettata per garantire la massima manovrabilità nei difficili approdi delle isole minori siciliane anche in condizioni meteomarine avverse. Le parole del direttore di C&T "Nerea - ha detto Luigi Genghi, Direttore Generale dell'Area Tecnica di C&T - rappresenta il top in termini di tecnologie applicate e sostenibilità ambientale. Come già la Elio, l'ammiraglia della flotta che nel 2018 fu la prima nave nel Mediterraneo ad essere alimentata con LNG, questa nostra nuova nave è dotata di un impianto di alimentazione dual fuel Diesel/LNG. Ciò significa che i due motori principali Wärtsilä da 2.500 kW possono essere alimentati con LNG, con riduzioni di emissioni nocive pari a -45% di anidride carbonica; -60% di ossidi di azoto; -99% di ossidi di zolfo oltre ad un abbattimento del 99% del particolato. Ma non basta perché Nerea è anche Hybrid. È dotata cioè di un pacco-batterie da 1.000 kWh che agevolerà la navigazione e permetterà una sosta a zero emissioni al **porto**, a motori spenti. In aggiunta, c'è un impianto fotovoltaico con 250 mq di pannelli solari che coprirà parte dei fabbisogni energetici delle utenze di bordo". Interviene Vincenzo Franza



12/04/2023 19:05
 PALERMO - Parterre delle grandi occasioni e grande entusiasmo a bordo della Nerea, la nuova nave ro/pax. Gioiello del Mediterraneo e della flotta del Gruppo Caronte & Tourist, presentata oggi pomeriggio al Molo Vittorio Veneto nel Porto di Palermo. L'evento Nerea era attesissima. C&T ne aveva commissionato la costruzione al cantiere Sefine di Altinova, in Turchia, nel febbraio 2021. I tempi tecnici per la consegna erano stati originariamente indicati in 18 mesi ma in realtà ce ne sono voluti 30 prima che questo innovativo ed avanzatissimo progetto (dovuto al prestigioso Naos Ship and Boat Design di Trieste) conoscesse il mare. Dalla pandemia alle crisi politiche Benché rallentata dai noti eventi geopolitici e geologici degli ultimi anni - i colpi di coda della pandemia, la guerra tra Russia e Ucraina e in ultimo il devastante terremoto che ha colpito nel febbraio 2023 Turchia e Siria - Nerea è comunque finalmente arrivata in Sicilia e, dopo le verifiche tecniche e completati gli ultimi adempimenti formali, entrerà in linea per Caronte & Tourist Isole Minori, collegando quindi la Sicilia con i suoi arcipelaghi. I dati Ecco qualche numero: 8.300 tonnellate di stazza lorda; 110 metri di lunghezza per 20 di larghezza; diciassette cabine quaduple; una capacità di trasporto di 800 passeggeri più 114 automobili in 420 metri lineari di carico, disposti su un unico ponte alto cinque metri e scoperto nella parte poppiera, per consentire anche il trasporto di merci pericolose verso le isole; una velocità di crociera di 16,5 nodi e massima pari a 17 nodi. Ma anche una grande l'attenzione riservata ai passeggeri con mobilità ridotta. La nave è dotata di scale mobili e ascensori e dispone di due cabine attrezzate per ospitare quattro persone PMR. Nerea è un gioiello di innovazione e tecnologia, lo stato dell'arte nel suo segmento. È una nave progettata per garantire la massima manovrabilità nei difficili approdi delle isole minori siciliane anche in condizioni meteomarine avverse. Le parole del direttore di C&T

LiveSicilia

Palermo, Termini Imerese

"Già con la Elio - ha detto Vincenzo Franza, AD di Caronte & Tourist Isole Minori - abbiamo fatto una scelta di campo chiamata sostenibilità ambientale. È la strada che allora abbiamo scelto e che oggi continuiamo a percorrere con la Nerea, ulteriore step di quel programma di restyling e ammodernamento della flotta che è già in corso da tempo. Così come previsto nel Piano Industriale per il quinquennio 2021-2025, in tutto saranno quattro le nuove navi che noi costruiremo nei prossimi anni, con un investimento da 250 milioni di euro. Tutte navi pulite, a bassissimo impatto ambientale, che utilizzeranno anche la propulsione elettrica e dunque potranno tenere, una volta ferme in banchina, i motori termici spenti". Le avverse condizioni meteo sono la causa di quasi la totalità delle corse che Caronte & Tourist Isole Minori è costretta a saltare. Anche perché nelle isole minori molti porti (ma spesso si tratta di un semplice molo) non garantiscono la possibilità di ormeggiare in sicurezza in condizioni meteorologiche avverse. Per rispondere alle giuste (e spesso veementi) richieste delle comunità isolate C&T Isole Minori sta facendo la propria parte. Come la Nerea, in grado di ormeggiare con vento a 45 nodi grazie alle sue caratteristiche idrodinamiche e alle due eliche prodire da 800 kw, anche tutte le nuove navi in costruzione o in progettazione avranno dalla loro una straordinaria manovrabilità. Soddisfatto Vincenzo Franza "Nel nostro settore, quello dei collegamenti a corto raggio - ha detto Vincenzo Franza - l'età media delle navi in servizio è superiore ai trent'anni. Per avere navi nuove occorrono investimenti importanti. Lo so bene perché la nave sulla quale ci troviamo - la prima nuova nave costruita da vent'anni a questa parte - ci è costata quasi 50 milioni di euro. "È un costo che per essere ammortizzato richiede sostanzialmente delle condizioni. Intanto - nel caso di navi nuove - bisogna poter contare su affidamenti a lungo termine, perché i contratti di breve durata - quattro o cinque anni - scoraggiano qualunque armatore che stando così le cose non vede alcuna possibilità di ammortizzare il proprio investimento. Bisogna dunque passare - nel caso di navi nuove e nel caso di collegamenti che non è possibile affidare al libero mercato - pena tariffe stellari o il fallimento- a contratti di lunga durata, di dieci o quindici anni. Solo così si può garantire il rinnovamento di una flotta perché solo davanti alla possibilità di un impiego sul lungo periodo un armatore potrà serenamente investire per rinnovare il parco navi". Schifani all'inaugurazione Ha concluso la cerimonia di inaugurazione il Presidente della Regione, Renato Schifani, che ha ricordato come già in campagna elettorale avesse espresso l'intenzione di avocare a sé il dossier "Isole Minori", quale gesto di attenzione per delle comunità che rischiano di veder trasformata la loro insularità in isolamento. Schifani ha pure ricordato lo spirito di collaborazione con il quale il Governo ha lavorato per affrontare le ben note criticità dei mesi scorsi.

Il Palermo Marina Yachting non è per tutti: "L'anfiteatro a gradoni non doveva essere per tutti?"

Passati i bagordi dell'inaugurazione del notevole e suggestivo intervento sul Molo Trapezoidale, un brano di città che prima non c'era e da poco donato alla cittadinanza, inizia a emergere qualche criticità. In particolare, durante le varie interviste rilasciate da chi ha contribuito alla realizzazione dell'opera, è stato sempre sottolineato che l'anfiteatro a gradoni prospiciente Montepellegrino fosse uno spazio di sosta gradevole fruibile da tutti, per potere ammirare "il promontorio più bello del mondo". Prova tangibile sarebbe ad esempio la scala di accesso esterna e le cornici di visuale prospettica su determinati scorci. Purtroppo invece dispiace constatare che da qualche settimana l'accesso a tale spazio è stato negato con delle transenne, e proprio qualche giorno fa si è venuti al corrente che l'anfiteatro adesso è pertinenza del ristorante "CitySea" di un noto chef, molto famoso in città, e quindi godibile solo dai clienti del ristorante. La gradonata infatti risulta adesso allestita con cuscini e illuminazione da wine bar (come si nota in foto). Il risultato è l'ennesimo spazio promesso alla cittadinanza che viene privatizzato e gestito secondo le logiche privatistiche e lucrative, nonostante le tante belle parole che tradivano un approccio sociale e pubblico, rilasciate dai vari attori coinvolti nel progetto. Se consideriamo inoltre che i vari player coinvolti per la parte food e del loisir sono indubbiamente per un utenza "altospendente", ci si chiede se davvero il Pmy sia per tutti i palermitani o solo per alcuni, così come ci si chiede se tali orientamenti saranno replicati nella nuova interfaccia **Porto**-Città di via Crispi, attualmente in corso d'opera. Mai come adesso speriamo tutti di sbagliarci ed essere smentiti.



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Ecco Nerea, la nuova nave per le isole minori: "Pronti a costruirne altre 4 ma le concessioni siano decennali"

Dopo il varo del traghetto, che in una prima fase di rodaggio coprirà la tratta Trapani-Pantelleria e poi verrà dirottato alle Eolie, Caronte&Tourist potrebbe non fermarsi qui. C'è infatti un piano da 250 milioni per rinnovare il naviglio. Franza: "Devono esserci le condizioni per le commesse". Schifani: "Reciproca collaborazione" Dopo un quarto di secolo ecco una nave progettata e costruita "su misura" per le isole minori della Sicilia. Nerea, l'ultima arrivata in casa Caronte&Tourist, va a rinnovare la flotta impiegata nei collegamenti marittimi regionali. Navi vetuste (con un'età media di circa 40 anni), ad alte emissioni e spesso soggette a guasti, che molto spesso lasciano a terra isolani e pendolari. "Nerea non sarà sufficiente a risolvere i problemi del trasporto pubblico locale, ma rappresenta uno sforzo importante nella direzione di un miglioramento", ha sottolineato l'ingegnere Vincenzo Franza, amministratore delegato della compagnia di navigazione, durante la cerimonia d'inaugurazione della nave, che in una prima fase di rodaggio coprirà la tratta Trapani-Pantelleria e poi verrà dirottata alle Eolie. Le dotazioni di questa imbarcazione ibrida - può essere alimentata a diesel o a Lng (gas naturale liquefatto) - garantiscono la massima manovrabilità nei difficili approdi delle isole minori siciliane, anche in condizioni meteo marine avverse, causa di quasi la totalità delle corse saltate. L'ormeggio infatti sarà possibile anche con venti fino a 45 gradi grazie ai due propulsori azimutali, in grado di far ruotare la nave di 360 gradi e orientare la spinta in base alle richieste del comandante. Inoltre, quando resterà in banchina non ci sarà bisogno di tenere accesi i motori perché le batterie al litio da 1.000 Kwh continueranno ad alimentare la nave a emissioni zero. Caronte&Tourist ha investito una cinquantina di milioni in questo traghetto, costruito nel cantiere Sefine di Altinova Yalova (in Turchia) e potrebbe non fermarsi qui. C'è infatti un piano da 250 milioni che prevede la costruzione di altre quattro navi nei prossimi due anni (tre per le isole minori e una per l'attraversamento dello Stretto). Così ha detto Olga Franza Mondello, presidente del gruppo armatoriale, anticipando che "il prossimo traghetto si chiamerà Pietro Mondello, come mio padre". L'amministratore delegato Vincenzo Franza, però, ha precisato che "devono esserci le condizioni per le nuove commesse". Le condizioni di cui parla Franza sono legate "alla durata dei bandi e alla remunerazione del capitale investito". L'armatore, alla presenza del presidente della Regione Renato Schifani e dell'assessore alla Mobilità Alessandro Aricò, ha chiesto "affidamenti decennali per ammortizzare i costi" sostenendo che "4-5 anni di concessione sono troppo pochi, anzi scoraggianti". Mentre sul piano nazionale la richiesta è di "modificare il regolamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti (Art)": "Quello attuale, mutuato dal settore ferroviario, - ha aggiunto l'amministratore delegato di Caronte&Tourist - obbliga le Regioni



Dopo il varo del traghetto, che in una prima fase di rodaggio coprirà la tratta Trapani-Pantelleria e poi verrà dirottato alle Eolie, Caronte&Tourist potrebbe non fermarsi qui. C'è infatti un piano da 250 milioni per rinnovare il naviglio. Franza: "Devono esserci le condizioni per le commesse". Schifani: "Reciproca collaborazione" Dopo un quarto di secolo ecco una nave progettata e costruita "su misura" per le isole minori della Sicilia. Nerea, l'ultima arrivata in casa Caronte&Tourist, va a rinnovare la flotta impiegata nei collegamenti marittimi regionali. Navi vetuste (con un'età media di circa 40 anni), ad alte emissioni e spesso soggette a guasti, che molto spesso lasciano a terra isolani e pendolari. "Nerea non sarà sufficiente a risolvere i problemi del trasporto pubblico locale, ma rappresenta uno sforzo importante nella direzione di un miglioramento", ha sottolineato l'ingegnere Vincenzo Franza, amministratore delegato della compagnia di navigazione, durante la cerimonia d'inaugurazione della nave, che in una prima fase di rodaggio coprirà la tratta Trapani-Pantelleria e poi verrà dirottata alle Eolie. Le dotazioni di questa imbarcazione ibrida - può essere alimentata a diesel o a Lng (gas naturale liquefatto) - garantiscono la massima manovrabilità nei difficili approdi delle isole minori siciliane, anche in condizioni meteo marine avverse, causa di quasi la totalità delle corse saltate. L'ormeggio infatti sarà possibile anche con venti fino a 45 gradi grazie ai due propulsori azimutali, in grado di far ruotare la nave di 360 gradi e orientare la spinta in base alle richieste del comandante. Inoltre, quando resterà in banchina non ci sarà bisogno di tenere accesi i motori perché le batterie al litio da 1.000 Kwh continueranno ad alimentare la nave a emissioni zero.

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

a modalità di gare che creano notevoli problemi agli armatori. Nel settore marittimo, infatti, le gare sono andate deserte non solo in Sicilia ma anche in altre parti d'Italia, mettendo a rischio la continuità territoriale". Temi sollevati da Franza in un clima di "piena collaborazione" con il governo regionale, al quale è stato proposto "un nuovo modello per il futuro". La Regione, dal canto suo, a breve firmerà il nuovo contratto della durata di un anno con il ministero dei Trasporti "per l'estensione del cosiddetto quinto d'obbligo" e "punta ad agganciarsi alla commessa statale per provare a calmare le tariffe". L'aumento del costo del carburante ha fatto scattare il ritocco all'insù dei biglietti dei traghetti, momentaneamente congelato fino al 15 dicembre. Negli anni passati gli aumenti sono stati compensati con fondi governativi, che però nel 2023 non sono stati rimpinguati e se non dovessero esserci soluzioni a breve scadenza per chi fa la spola con le isole minori potrebbe arrivare l'ennesima mazzata. L'assessore Aricò ha promesso "la massima attenzione del governo", per poi aggiungere: "Oggi è una giornata di festa. La Nerea si abbinerà alla nave, voluta dalla Regione, che sarà costruita interamente nei Cantieri navali di Palermo: una nave al 100 per cento 'Made in Sicily', di ultima generazione, che sarà pronta nel 2026 e verrà impiegata fra Porto Empedocle, Lampedusa e Linosa". Sulla stessa anche il presidente Schifani, che nel suo intervento durante la cerimonia di varo della Nerea, benedetta da padre Carmelo Torcivia, ha sottolineato "l'impegno quotidiano per migliorare i servizi e ridurre la marginalizzazione delle isole minori". "Inutile nascondere - ha concluso il governatore - i problemi che abbiamo dovuto affrontare con questa compagnia di navigazione nei mesi scorsi, ma ci siamo confrontati e abbiamo trovato sempre soluzioni utili in momenti di emergenza, continuando a garantire i collegamenti. Un obiettivo di cui vado fiero, frutto del senso istituzionale e della reciproca collaborazione".

Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Caronte&Tourist ha presentato la nave Nerea chiedendo contratti almeno decennali per la continuità marittima

Celebrato a Palermo l'ingresso in servizio del traghetto appena costruito in Turchia a cui faranno seguito altre tre nuove costruzioni nei prossimi anni 4 Dicembre 2023. Dopo aver lasciato il cantiere turco di costruzione una settimana fa ed essere approdato a Messina nei giorni scorsi, il nuovo traghetto Nerea è entrato a far parte della flotta del Gruppo Caronte & Tourist che lo ha presentata al Molo Vittorio Veneto del porto di Palermo. La società armatrice messinese ne aveva commissionato la costruzione al cantiere Sefine di Altinova, in Turchia, nel febbraio 2021 e i tempi tecnici per la consegna erano stati originariamente indicati in 18 mesi ma in realtà ce ne sono voluti 30 prima che questo innovativo e avanzatissimo progetto (curato da Naos Ship and Boat Design di Trieste) entrasse in servizio in mare. "Benché rallentata dai noti eventi geopolitici e geologici degli ultimi anni - i colpi di coda della pandemia, la guerra tra Russia e Ucraina e in ultimo il devastante terremoto che ha colpito nel febbraio 2023 Turchia e Siria - Nerea è comunque finalmente arrivata in Sicilia e, dopo le verifiche tecniche e completati gli ultimi adempimenti formali, entrerà in linea per Caronte & Tourist Isole Minori, collegando quindi la Sicilia con i suoi arcipelaghi" ha fatto sapere la compagnia di navigazione delle famiglie Franza e Maticena oltre che del fondo d'investimento Basalt. Questi i numeri: 8.300 tonnellate di stazza lorda, 110 metri di lunghezza per 20 di larghezza, diciassette cabine quaduple, una capacità di trasporto di 800 passeggeri più 114 automobili in 420 metri lineari di carico disposti su un unico ponte alto cinque metri e scoperto nella parte poppiera, per consentire anche il trasporto di merci pericolose verso le isole, una velocità di crociera di 16,5 nodi e massima pari a 17 nodi. Caronte & Tourist sottolinea non per caso anche la "grande l'attenzione riservata ai passeggeri con mobilità ridotta. La nave è dotata di scale mobili e ascensori e dispone di due cabine attrezzate per ospitare quattro persone a mobilità ridotta". È una nave progettata per garantire la massima manovrabilità nei difficili approdi delle isole minori siciliane anche in condizioni meteomarine avverse. "Nerea - ha detto Luigi Genghi, direttore generale dell'Area tecnica di Caronte&Tourist - rappresenta il top in termini di tecnologie applicate e sostenibilità ambientale. Come già la Elio, l'ammiraglia della flotta che nel 2018 fu la prima nave nel Mediterraneo a essere alimentata con Gnl, questa nostra nuova nave è dotata di un impianto di alimentazione dual fuel diesel/Lng. Ciò significa che i due motori principali Wärtsilä da 2.500 kW possono essere alimentati con gas naturale liquefatto, con riduzioni di emissioni nocive pari a -45% di anidride carbonica; -60% di ossidi di azoto; -99% di ossidi di zolfo oltre ad un abbattimento del 99% del particolato. Ma non basta perché Nerea è anche hybrid. È dotata cioè di un pacco-batterie da 1.000 kWh che agevolerà la navigazione e permetterà una sosta a zero emissioni al porto, a motori spenti.



12/04/2023 22:36 Nicola Capuzzo

Celebrato a Palermo l'ingresso in servizio del traghetto appena costruito in Turchia a cui faranno seguito altre tre nuove costruzioni nei prossimi anni 4 Dicembre 2023. Dopo aver lasciato il cantiere turco di costruzione una settimana fa ed essere approdato a Messina nei giorni scorsi, il nuovo traghetto Nerea è entrato a far parte della flotta del Gruppo Caronte & Tourist che lo ha presentato al Molo Vittorio Veneto del porto di Palermo. La società armatrice messinese ne aveva commissionato la costruzione al cantiere Sefine di Altinova, in Turchia, nel febbraio 2021 e i tempi tecnici per la consegna erano stati originariamente indicati in 18 mesi ma in realtà ce ne sono voluti 30 prima che questo innovativo e avanzatissimo progetto (curato da Naos Ship and Boat Design di Trieste) entrasse in servizio in mare. "Benché rallentata dai noti eventi geopolitici e geologici degli ultimi anni - i colpi di coda della pandemia, la guerra tra Russia e Ucraina e in ultimo il devastante terremoto che ha colpito nel febbraio 2023 Turchia e Siria - Nerea è comunque finalmente arrivata in Sicilia e, dopo le verifiche tecniche e completati gli ultimi adempimenti formali, entrerà in linea per Caronte & Tourist Isole Minori, collegando quindi la Sicilia con i suoi arcipelaghi" ha fatto sapere la compagnia di navigazione delle famiglie Franza e Maticena oltre che del fondo d'investimento Basalt. Questi i numeri: 8.300 tonnellate di stazza lorda, 110 metri di lunghezza per 20 di larghezza, diciassette cabine quaduple, una capacità di trasporto di 800 passeggeri più 114 automobili in 420 metri lineari di carico disposti su un unico ponte alto cinque metri e scoperto nella parte poppiera, per consentire anche il trasporto di merci pericolose verso le isole, una velocità di crociera di 16,5 nodi e massima pari a 17 nodi. Caronte & Tourist sottolinea non per caso anche la "grande l'attenzione riservata ai passeggeri con mobilità ridotta. La nave è dotata di scale mobili e ascensori e dispone di due cabine attrezzate per ospitare quattro

Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

In aggiunta, c'è un impianto fotovoltaico con 250 mq di pannelli solari che coprirà parte dei fabbisogni energetici delle utenze di bordo". Vincenzo Franza, amministratore delegato di Caronte & Tourist Isole Minori, ha dichiarato: "Già con la Elio abbiamo fatto una scelta di campo chiamata sostenibilità ambientale. È la strada che allora abbiamo scelto e che oggi continuiamo a percorrere con la Nerea, ulteriore step di quel programma di restyling e ammodernamento della flotta che è già in corso da tempo. Così come previsto nel Piano Industriale per il quinquennio 2021-2025, in tutto saranno quattro le nuove navi che noi costruiremo nei prossimi anni, con un investimento da 250 milioni di euro. Tutte navi pulite, a bassissimo impatto ambientale, che utilizzeranno anche la propulsione elettrica e dunque potranno tenere, una volta ferme in banchina, i motori termici spenti". Le avverse condizioni meteo sono la causa di quasi la totalità delle corse che Caronte & Tourist Isole Minori è costretta a saltare durante l'anno "anche perché - precisa l'azienda - nelle isole minori molti porti (ma spesso si tratta di un semplice molo) non garantiscono la possibilità di ormeggiare in sicurezza in condizioni meteomarine avverse. Per rispondere alle giuste (e spesso veementi) richieste delle comunità isolate C&T Isole Minori sta facendo la propria parte. Come la Nerea, in grado di ormeggiare con vento a 45 nodi grazie alle sue caratteristiche idrodinamiche e alle due eliche prodire da 800 kw, anche tutte le nuove navi in costruzione o in progettazione avranno dalla loro una straordinaria manovrabilità". "Nel nostro settore, quello dei collegamenti a corto raggio - ha aggiunto Vincenzo Franza - l'età media delle navi in servizio è superiore ai trent'anni. Per avere navi nuove occorrono investimenti importanti. Lo so bene perché la nave sulla quale ci troviamo - la prima nuova nave costruita da vent'anni a questa parte - ci è costata quasi 50 milioni di euro. È un costo che per essere ammortizzato richiede sostanzialmente delle condizioni. Intanto - nel caso di navi nuove - bisogna poter contare su affidamenti a lungo termine, perché i contratti di breve durata - quattro o cinque anni - scoraggiano qualunque armatore che stando così le cose non vede alcuna possibilità di ammortizzare il proprio investimento. Bisogna dunque passare - nel caso di navi nuove e nel caso di collegamenti che non è possibile affidare al libero mercato - pena tariffe stellari o il fallimento - a contratti di lunga durata, di dieci o quindici anni. Solo così si può garantire il rinnovamento di una flotta perché solo davanti alla possibilità di un impiego sul lungo periodo un armatore potrà serenamente investire per rinnovare il parco navi". La cerimonia di inaugurazione del nuovo traghetto è stata conclusa dal presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, che ha ricordato come già in campagna elettorale avesse espresso l'intenzione di avocare a sé il dossier 'isole minori', quale gesto di attenzione per delle comunità che rischiano di veder trasformata la loro insularità in isolamento. Schifani ha pure ricordato lo spirito di collaborazione con il quale il Governo ha lavorato per affrontare le ben note criticità dei mesi scorsi.

PORTI, SALVINI A BRUXELLES: "LA DIRETTIVA ETS DANNEGGIA L'ITALIA"

(AGENPARL) - Roma, 04 dic 2023 - L'Italia ha chiesto e ottenuto di discutere della direttiva Ets al settore marittimo durante il Consiglio Trasporti in corso a Bruxelles. "È un tema su cui c'è forte attenzione di tutta la filiera dei porti e del marittimo" ha spiegato il Vicepremier e Ministro Matteo Salvini. "Dalle simulazioni effettuate è già oggi chiarissimo che potranno prodursi effetti distorsivi dei livelli di concorrenza tra i grandi operatori della logistica internazionale". Nella sostanza, l'attuazione della direttiva Emission Trading System rischia di far perdere competitività ai porti italiani ed europei in generale a favore di quelli nordafricani. Anche perché i meccanismi di mitigazione individuati dalla Commissione (vale a dire l'esclusione dei porti extracomunitari situati a meno di 300 miglia nautiche dai posti di scalo dell'UE dalla definizione di porti di scalo) sono insufficienti. "La transizione energetica digitale avrà successo soltanto nel lungo periodo" ha avvertito Salvini. "Provare a bruciare le tappe, imporre obiettivi e scadenze ambiziose ma poco realistiche e misure che non tengono conto del contesto globale in cui ci muoviamo, rischiano di avere un impatto contrario agli stessi obiettivi che ci siamo prefissati". Le parole di Salvini sono state condivise da numerosi altri Stati membri, tra cui i firmatari di una lettera congiunta alla Commissione come Portogallo, Grecia, Malta, Cipro a cui si sono aggiunti altri durante il dibattito. Così una nota del Mit. Comments are closed.



Agenparl

Focus

Porti: Maccanti (Lega), bene impegno Salvini su direttiva Ets

(AGENPARL) - lun 04 dicembre 2023 Porti: Maccanti (Lega), bene impegno Salvini su direttiva Ets Roma 4 dic. - "Bene l'impegno di Matteo Salvini che oggi a Bruxelles ha chiesto di discutere la direttiva Ets al Consiglio dei Trasporti. Si tratta di un provvedimento che di fatto rischia di creare contraccolpi alla competitività dei porti del nostro Paese a favore di quelli nordafricani. Ancora una volta, il ministro Salvini affronta per risolvere quei temi che impatterebbero in maniera distorta sulle nostre infrastrutture, sulle nostre eccellenze, occupazione e indotto. Un importante segnale del valore del suo operato per il nostro Paese anche a livello internazionale". Lo dichiara la deputata della Lega e capogruppo in commissione Trasporti, Elena Maccanti.



12/04/2023 17:13 ELENA MACCANTI

(AGENPARL) - lun 04 dicembre 2023 Porti: Maccanti (Lega), bene impegno Salvini su direttiva Ets Roma 4 dic. - "Bene l'impegno di Matteo Salvini che oggi a Bruxelles ha chiesto di discutere la direttiva Ets al Consiglio dei Trasporti. Si tratta di un provvedimento che di fatto rischia di creare contraccolpi alla competitività dei porti del nostro Paese a favore di quelli nordafricani. Ancora una volta, il ministro Salvini affronta per risolvere quei temi che impatterebbero in maniera distorta sulle nostre infrastrutture, sulle nostre eccellenze, occupazione e indotto. Un importante segnale del valore del suo operato per il nostro Paese anche a livello internazionale". Lo dichiara la deputata della Lega e capogruppo in commissione Trasporti, Elena Maccanti.

ONTM e Blue Marina Awards: alleanza a sostegno della sostenibilità dell'economia del mare

Firma del protocollo d'intesa Roma, 4 dic. - ONTM - Osservatorio Nazionale Tutela del Mare, Ente che si prefigge di tutelare e valorizzare il Mare, inteso quale asset strategico dell'architettura socio economica del Paese, e i Blue Marina Awards, il marchio di riconoscimento delle strutture portuali turistiche nautiche che le supporta verso un processo di crescita e valorizzazione, hanno annunciato oggi un'importante alleanza strategica, fotografata da un Protocollo d'Intesa che vede l'unione di due realtà portanti del settore della blue economy per catalizzare il cambiamento verso pratiche sostenibili e responsabili nei porti, nella nautica da diporto e nell'ecosistema e territori che vi ruotano attorno. "L'obiettivo è chiaro: trasformare il settore marittimo in un esempio di sostenibilità e innovazione. Attraverso questa partnership, ONTM e Blue Marina Awards lavoreranno insieme per promuovere ricerca e divulgazione sulle tematiche dell'economia blu e green. Il focus sarà sulla sensibilizzazione delle strutture portuali turistiche nautiche circa temi ambientali cruciali, e sul sostegno alla loro evoluzione verso standard ecologici elevati, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'UE e del piano del mare del governo". Così

Walter Vassallo, Fondatore e coordinatore dei Blue Marina Awards. La sinergia tra ONTM e Blue Marina Awards rappresenta un passo significativo verso un futuro più sostenibile per il nostro mare e le nostre comunità costiere. Con questo accordo, le due organizzazioni dimostrano il loro impegno nel creare un impatto positivo sull'ambiente marino e sull'economia blu, guidando il settore verso una nuova era di responsabilità ambientale e innovazione. Per Roberto Minerdo, Presidente di ONTM, "questo accordo mira a sviluppare iniziative sinergiche in ricerca, innovazione e divulgazione per promuovere la sostenibilità nel comparto della blue economy, incoraggiando e favorendo l'adozione di pratiche sostenibili per la diffusione di processi di gemmazione virtuosi. Le attività previste includono inoltre la creazione di progetti comuni e il dialogo con le istituzioni e tutti gli stakeholders coinvolti, fattore fondamentale per un effettivo impatto di valore sull'ambiente, l'economia e la collettività. Questa collaborazione si propone di elevare il livello di consapevolezza sull'importanza della sostenibilità marina e di stimolare un miglioramento continuo nel settore". "La nascita di questo sodalizio ha visto una immediata comunione di intenti volta alla programmazione di iniziative sinergiche focalizzate sul comparto della nautica da diporto e sulle relative strutture portuali: ambiti di estremo interesse per ONTM. Difatti, già dall'inizio di quest'anno - con il contributo del Centro di Ricerca sulle Tecnologie Avanzate per la Salute e il Ben-Essere dell'Ospedale San Raffaele guidato dal Direttore Alberto Sanna, tra gli altri, Presidente dell'Innovation Hub ONTM - ONTM ha posto la propria attenzione sulle Marine in una logica di veri e propri living lab, ossia, laboratori a cielo aperto, in cui promuovere l'impiego di tecnologie e modelli



Firma del protocollo d'intesa Roma, 4 dic. - ONTM - Osservatorio Nazionale Tutela del Mare, Ente che si prefigge di tutelare e valorizzare il Mare, inteso quale asset strategico dell'architettura socio economica del Paese, e i Blue Marina Awards, il marchio di riconoscimento delle strutture portuali turistiche nautiche che le supporta verso un processo di crescita e valorizzazione, hanno annunciato oggi un'importante alleanza strategica, fotografata da un Protocollo d'Intesa che vede l'unione di due realtà portanti del settore della blue economy per catalizzare il cambiamento verso pratiche sostenibili e responsabili nei porti, nella nautica da diporto e nell'ecosistema e territori che vi ruotano attorno. "L'obiettivo è chiaro: trasformare il settore marittimo in un esempio di sostenibilità e innovazione. Attraverso questa partnership, ONTM e Blue Marina Awards lavoreranno insieme per promuovere ricerca e divulgazione sulle tematiche dell'economia blu e green. Il focus sarà sulla sensibilizzazione delle strutture portuali turistiche nautiche circa temi ambientali cruciali, e sul sostegno alla loro evoluzione verso standard ecologici elevati, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'UE e del piano del mare del governo". Così Walter Vassallo, Fondatore e coordinatore dei Blue Marina Awards. La sinergia tra ONTM e Blue Marina Awards rappresenta un passo significativo verso un futuro più sostenibile per il nostro mare e le nostre comunità costiere. Con questo accordo, le due organizzazioni dimostrano il loro impegno nel creare un impatto positivo sull'ambiente marino e sull'economia blu, guidando il settore verso una nuova era di responsabilità ambientale e innovazione. Per Roberto Minerdo, Presidente di ONTM "questo accordo mira a sviluppare iniziative

AskaneWS

Focus

socio economici in grado di generare un concreto impatto di valore nel delicato esercizio di trovare un equilibrato contemperamento tra esigenze di tutela dell'ambiente, di sviluppo dell'economia e di salvaguardia della salute delle persone". Così Federico Ottavio Pescetto, Direttore Generale di ONTM.

Emanuele Grimaldi personalità dell'Anno ai Lloyd's List Greek Shipping Awards

Emanuele Grimaldi insignito del prestigioso riconoscimento - Prima personalità internazionale a ricevere per due volte il Lloyd's List Greek Shipping Awards. ATENE - Personalità Internazionale dell'Anno ai Lloyd's List Greek Shipping Awards 2023 è l'ambito riconoscimento conferito a Emanuele Grimaldi durante la cerimonia di premiazione svolta il 1° dicembre ad Atene, presso l'Athenaeum InterContinental Hotel. I Lloyd's List Greek Shipping Awards hanno celebrato quest'anno il loro 20° anniversario, l'evento nato nel 2004, ha puntato i riflettori sul notevole dinamismo e sulla professionalità dello shipping greco, nonché sulle competenze e sui servizi in costante evoluzione forniti nell'ambito del cluster marittimo nazionale. Ha inoltre mantenuto un'ottima reputazione basata su credibilità e correttezza, rinsaldata nel corso degli anni da giurie di settore di elevato calibro. Emanuele Grimaldi è la prima personalità ad essere insignito del riconoscimento per ben due volte, questo è un'ulteriore conferma del prestigio dell'armatore italiano. Infatti già nell'edizione del 2011 dei Lloyd's List Greek Shipping Awards, Grimaldi era stato premiato come Personalità Internazionale dell'Anno. "La giuria ha preso in considerazione diversi fattori" - ha detto Nigel Lowry, giornalista del Lloyd's List durante la consegna del premio- "In primo luogo, il successo di Emanuele Grimaldi alla presidenza dell'International Chamber of Shipping. È instancabile nel promuovere il settore e spesso si allinea con le posizioni greche su molte delle questioni più importanti. In secondo luogo, l'azienda di famiglia, il Gruppo Grimaldi, è leader nel trasporto marittimo ecologico e uno dei principali esponenti delle Autostrade del Mare in Europa. Quest'anno è stato epocale per il gruppo. Complessivamente ha 24 navi in costruzione per un costo complessivo di oltre 1,5 miliardi di dollari, comprese numerose grandi unità car carrier predisposte per l'uso dell'ammoniaca come carburante. Da ultimo, ma non per importanza, continua a investire in Grecia. L'investimento più noto di Grimaldi è Minoan Lines. Tuttavia, quest'anno ha anche vinto due gare pubbliche per la concessione di lungo termine dei porti greci di Igoumenitsa e Heraklion: iniziative importanti che aiutano a rafforzare la fiducia internazionale nell'economia greca nel suo complesso". "Ottenere questo riconoscimento è per me motivo di grande orgoglio, e riceverlo stasera davanti ad un pubblico così illustre, che rappresenta il gotha dello shipping greco, mi onora ancora di più", ha commentato Emanuele Grimaldi dopo aver ricevuto il premio. "Desidero ringraziare la giuria dei Lloyd's List Greek Shipping Awards per questo premio - ha aggiunto - che arriva in un momento della mia lunga carriera in cui sto mettendo tutto l'impegno possibile nello sviluppo e nella promozione dello shipping internazionale non solo sul fronte aziendale, essendo alla guida del Gruppo Grimaldi, ma anche a livello istituzionale, nella mia veste di Presidente dell'International Chamber of Shipping". "Infine



Emanuele Grimaldi insignito del prestigioso riconoscimento - Prima personalità internazionale a ricevere per due volte il Lloyd's List Greek Shipping Awards. ATENE - Personalità Internazionale dell'Anno ai Lloyd's List Greek Shipping Awards 2023 è l'ambito riconoscimento conferito a Emanuele Grimaldi durante la cerimonia di premiazione svolta il 1° dicembre ad Atene, presso l'Athenaeum InterContinental Hotel. I Lloyd's List Greek Shipping Awards hanno celebrato quest'anno il loro 20° anniversario, l'evento nato nel 2004, ha puntato i riflettori sul notevole dinamismo e sulla professionalità dello shipping greco, nonché sulle competenze e sui servizi in costante evoluzione forniti nell'ambito del cluster marittimo nazionale. Ha inoltre mantenuto un'ottima reputazione basata su credibilità e correttezza, rinsaldata nel corso degli anni da giurie di settore di elevato calibro. Emanuele Grimaldi è la prima personalità ad essere insignito del riconoscimento per ben due volte, questo è un'ulteriore conferma del prestigio dell'armatore italiano. Infatti già nell'edizione del 2011 dei Lloyd's List Greek Shipping Awards, Grimaldi era stato premiato come Personalità Internazionale dell'Anno. "La giuria ha preso in considerazione diversi fattori" - ha detto Nigel Lowry, giornalista del Lloyd's List durante la consegna del premio- "In primo luogo, il successo di Emanuele Grimaldi alla presidenza dell'International Chamber of Shipping. È instancabile nel promuovere il settore e spesso si allinea con le posizioni greche su molte delle questioni più importanti. In secondo luogo, l'azienda di famiglia, il Gruppo Grimaldi, è leader nel trasporto marittimo ecologico e uno dei principali esponenti delle Autostrade del Mare in Europa. Quest'anno è stato epocale per il gruppo. Complessivamente ha 24 navi in costruzione per un costo complessivo di oltre 1,5 miliardi di dollari, comprese numerose grandi unità car carrier predisposte per l'uso dell'ammoniaca come carburante. Da ultimo, ma non per importanza, continua a investire in Grecia.

Corriere Marittimo

Focus

- ha concluso Grimaldi - mi piace pensare che questo premio sia anche un riconoscimento per l'impegno profuso sempre, e ancor di più nell'ultimo decennio, per il continuo sviluppo del trasporto marittimo e della logistica in Grecia, un Paese in cui mi sento davvero a casa".

Maersk investirà più di 500 mln di dollari in capacità di catena di fornitura integrata nel sud-est asiatico

(FERPRSS) Roma, 4 DIC A.P. Moller-Maersk (Maersk) ha annunciato un investimento di oltre 500 milioni di dollari per espandere la propria infrastruttura della catena di approvvigionamento e sostenere l'emergere del Sud-Est asiatico come hub di produzione globale e potenza di consumo. L'investimento triennale pianificato da Maersk riguarderà il suo ramo logistica e servizi, ma allo stesso tempo, una notevole quantità di investimenti sarà incanalata anche nelle sue infrastrutture oceaniche e terminali. Si prevede che l'investimento creerà opportunità di lavoro per i talenti locali oltre all'efficienza dell'automazione e amplierà la presenza della rete esistente dell'azienda nella regione. Il Sud-Est asiatico è l'area in più rapida crescita nell'Asia Pacifico. Una popolazione esperta di digitale, unita al boom dell'e-commerce, agli sforzi del governo per trarre vantaggio dalla diversificazione della produzione globale, dalla crescita dei marchi regionali e dall'aumento del commercio interregionale stanno stimolando una crescita sostenuta in quest'area. Il nostro investimento riflette l'impegno a essere l'integratore logistico globale in grado di rispondere alle mutevoli esigenze dei nostri clienti, ora e in futuro, pur rimanendo fedeli al nostro programma di decarbonizzazione, ha dichiarato Vincent Clerc, CEO, AP MøllerMaersk. L'investimento è stato annunciato a margine di una riunione del consiglio esecutivo globale recentemente conclusasi a Singapore. Mira a costruire la resilienza della catena di approvvigionamento, ridurre il costo del commercio, che tende ad essere 2x-3 volte più alto in alcuni mercati asiatici e offrire risultati a valore aggiunto ai propri clienti. Maersk investirà nell'ampliamento della propria presenza di magazzinaggio e distribuzione fino al 50% in tutta l'area per aumentare le sue capacità oceaniche, aeree e terrestri, servendo i mercati e la domanda sia internazionali che nazionali. Entro il 2026, Maersk prevede di aggiungere una capacità di quasi 480.000 mq distribuita tra Malesia, Indonesia, Singapore e Filippine. Con questi investimenti, Maersk sarà in grado di servire meglio i clienti con mega centri di distribuzione strategicamente posizionati, sostenibili e dotati di automazione avanzata per favorire una maggiore efficienza. Uno degli investimenti degni di nota riguarderà il porto di Tanjung Pelepas, situato in Malesia, dove è destinato a diventare un hub logistico integrato chiave con connettività multimodale per semplificare la catena di fornitura dei nostri clienti a livello nazionale e collegarsi al mondo. Inoltre, Maersk sta anche investendo nell'aumento della propria capacità di magazzino presso l'aeroporto Changi di Singapore, con l'obiettivo di consolidare la sua posizione come hub regionale del trasporto aereo di Maersk. Per quanto riguarda la connettività terrestre, Maersk investirà nell'aumento significativo della propria capacità di trasporto di camion nel sud-est asiatico con la capacità di offrire soluzioni più ecologiche a seconda delle esigenze dei propri clienti. Piloterà inoltre camion per il trasporto



L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e Integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it "Il Sud-Est asiatico è l'area in più rapida crescita nell'Asia Pacifico. Una popolazione esperta di digitale, unita al boom dell'e-commerce, agli sforzi del governo per trarre vantaggio dalla diversificazione della produzione globale, dalla crescita dei marchi regionali e dall'aumento del commercio interregionale stanno stimolando una crescita sostenuta in quest'area. Il nostro investimento riflette l'impegno a essere l'integratore logistico globale in grado di rispondere alle mutevoli esigenze dei nostri clienti, ora e in futuro, pur rimanendo fedeli al nostro programma di decarbonizzazione", ha dichiarato Vincent Clerc, CEO, AP Møller-Maersk. L'investimento è stato annunciato a margine di una riunione del consiglio esecutivo globale recentemente conclusasi a Singapore. Mira a costruire la resilienza della catena di approvvigionamento, ridurre il costo del commercio, che tende ad essere 2x-3 volte più alto in alcuni mercati asiatici e offrire risultati a valore aggiunto ai propri clienti. Maersk investirà nell'ampliamento della propria presenza di magazzinaggio e distribuzione fino al 50% in tutta l'area per aumentare le sue capacità oceaniche, aeree e terrestri, servendo i mercati e la domanda sia internazionali che nazionali. Entro il 2026, Maersk prevede di aggiungere una capacità di quasi 480.000 mq distribuita tra Malesia, Indonesia, Singapore e Filippine. Con questi investimenti, Maersk sarà in grado di servire meglio i clienti con mega centri di distribuzione strategicamente posizionati, sostenibili e dotati di automazione avanzata per favorire una maggiore efficienza. Uno degli investimenti degni di nota riguarderà il porto di Tanjung Pelepas, situato in Malesia, dove è

FerPress

Focus

a base di biodiesel e introdurrà camion elettrici entro il 2024. Sul fronte oceanico e dei terminal, Maersk continua a investire nell'espansione delle proprie infrastrutture in tutta la regione attraverso APM Terminals, per supportare una migliore progettazione della rete oceanica e portare ulteriori trasbordi nella regione. Inoltre, la società sta lavorando a stretto contatto con le autorità della regione per esplorare opportunità nella costruzione di infrastrutture per combustibili verdi a supporto della sua futura flotta di navi verdi. I nostri investimenti nel Sud-Est asiatico mirano a fornire ai nostri clienti una catena di fornitura e una soluzione logistica realmente end-to-end, offrendo loro maggiore visibilità e controllo. I clienti avranno la flessibilità di scegliere diversi modelli di trasporto, servizi di evasione omnicanale e la loro preferenza per soluzioni di catena di fornitura ecocompatibili a seconda dei loro obiettivi di sostenibilità, ha aggiunto Elaine Low, Amministratore delegato dell'area Sud-Est asiatico presso A.P. MøllerMaersk.

Energia: è italiano il primo mezzo a idrogeno in un porto europeo

È stato presentato lo scorso 28 novembre nel porto di Valencia in Spagna, il primo mezzo a idrogeno per la movimentazione delle merci, sviluppato da un team tutto italiano composto da ATENA scarl, ENEA, Università di Napoli 'Parthenope' e Cantieri del Mediterraneo. L'evento dimostrativo si è svolto prima nella sala riunioni dell'Autorità Portuale di Valencia e successivamente nei terminal MSCTV e Valencia Terminal Europe del Gruppo Grimaldi, dove i partecipanti hanno potuto vedere il Truck in funzione 4x4 o "port terminal Tractor Head", unico esemplare al mondo alimentato a idrogeno. Il trattore caricato con idrogeno rinnovabile ha dimostrato la sua autonomia, affidabilità e potenza agganciando un rimorchio per camion e facendo un giro del terminal. Il test è stato osservato da più di 150 partecipanti che hanno potuto osservare come l'unico residuo della combustione dell'idrogeno fossero le goccioline d'acqua. " Il trattore ibrido sviluppato non produce alcuna emissione inquinante. L'adozione di tale tecnologia su tutta la flotta di veicoli consentirebbe di mitigare significativamente l'impatto ambientale legato alle operazioni di logistica portuale" - così Giovanni Di Ilio, responsabile scientifico del progetto H2Ports per l'Università di Napoli Parthenope. "Tale risultato sarebbe inoltre largamente amplificato da un effetto indiretto altrettanto importante: l'utilizzo di veicoli a zero emissioni a bordo nave - continua Di Ilio, il giovane ricercatore vincitore del prestigioso premio "Best Researcher of the year 2023" conferito lo scorso 22 novembre da Hydrogen Europe Research - consentirebbe di ridurre l'impiego dei sistemi ausiliari di ventilazione della nave stessa, causa di una quota molto elevata di emissioni in porto, necessari a rimuovere gli inquinanti prodotti dai mezzi di carico e scarico merci alimentati da combustibile fossile. Oggi, la dimostrazione del trattore a idrogeno segna un passo cruciale verso la completa decarbonizzazione dell'ambiente portuale." Si tratta di un prototipo di trattore portuale dotato di un propulsore ibrido a celle a combustibile e batteria che consente al veicolo di eseguire tutte le attività richieste durante le operazioni di carico/scarico delle merci dalle navi cargo. Il suo sistema di stoccaggio ha una capacità complessiva di circa 12 chilogrammi di idrogeno ed è in grado di garantire un funzionamento continuo di almeno sei ore, ovvero la durata media di un turno di lavoro. Il suo propulsore ibrido - composto da una batteria agli ioni di litio ad alte prestazioni, con una capacità energetica di 25 kWh, e da un modulo a celle a combustibile da 70 kW - mostra un'elevata efficienza operativa, grazie anche al recupero dell'energia cinetica. Il veicolo non produce alcuna emissione inquinante, essendo acqua sotto forma di vapore l'unico residuo del sistema. "Si tratta di un prototipo di trattore portuale che presenta un sistema di propulsione ibrido avanzato - ha precisato l'ing. Andrea Altomonte - dottorando dell'Università di Napoli Parthenope, impegnato in prima linea sulle attività di conversione



È stato presentato lo scorso 28 novembre nel porto di Valencia in Spagna, il primo mezzo a idrogeno per la movimentazione delle merci, sviluppato da un team tutto italiano composto da ATENA scarl, ENEA, Università di Napoli 'Parthenope' e Cantieri del Mediterraneo. L'evento dimostrativo si è svolto prima nella sala riunioni dell'Autorità Portuale di Valencia e successivamente nei terminal MSCTV e Valencia Terminal Europe del Gruppo Grimaldi, dove i partecipanti hanno potuto vedere il Truck in funzione 4x4 o "port terminal Tractor Head", unico esemplare al mondo alimentato a idrogeno. Il trattore caricato con idrogeno rinnovabile ha dimostrato la sua autonomia, affidabilità e potenza agganciando un rimorchio per camion e facendo un giro del terminal. Il test è stato osservato da più di 150 partecipanti che hanno potuto osservare come l'unico residuo della combustione dell'idrogeno fossero le goccioline d'acqua. " Il trattore ibrido sviluppato non produce alcuna emissione inquinante. L'adozione di tale tecnologia su tutta la flotta di veicoli consentirebbe di mitigare significativamente l'impatto ambientale legato alle operazioni di logistica portuale" - così Giovanni Di Ilio, responsabile scientifico del progetto H2Ports per l'Università di Napoli Parthenope. "Tale risultato sarebbe inoltre largamente amplificato da un effetto indiretto altrettanto importante: l'utilizzo di veicoli a zero emissioni a bordo nave - continua Di Ilio, il giovane ricercatore vincitore del prestigioso premio "Best Researcher of the year 2023" conferito lo scorso 22 novembre da Hydrogen Europe Research - consentirebbe di ridurre l'impiego dei sistemi ausiliari di ventilazione della nave stessa, causa di una quota molto elevata di emissioni in porto, necessari a rimuovere gli inquinanti prodotti dai mezzi di carico e scarico merci alimentati da combustibile fossile. Oggi, la dimostrazione del trattore a idrogeno segna un passo cruciale verso la completa decarbonizzazione dell'ambiente portuale." Si tratta di un prototipo di trattore portuale dotato di un propulsore ibrido a celle a combustibile e batteria che

Gazzetta di Napoli

Focus

del truck - " Il propulsore ibrido è costituito da una batteria agli ioni di litio ad alte prestazioni, con una capacità energetica di 25 kWh, e da una cella a combustibile con una potenza di 70 kW. Il sistema di stoccaggio integrato ha una capacità complessiva di circa 12 chilogrammi di idrogeno. L'efficienza operativa di questo propulsore ibrido avanzato è notevolmente elevata. Ciò è attribuibile al recupero dell'energia cinetica e alla strategia di gestione dei flussi energetici implementata a bordo, che assicura un funzionamento continuo di almeno sei ore, ovvero alla durata media di un turno di lavoro. Inoltre, attraverso un sofisticato algoritmo di efficientamento, il sistema si impegna a preservare la vita utile sia della batteria che della cella a combustibile." Il progetto H2Ports è un'iniziativa coordinata dalla Fundación Valenciaport in stretta collaborazione con l'Autorità Portuale di Valencia e finanziata dal programma Fuel Cell and Hydrogen Joint Undertaking (FCH JU). L'obiettivo principale è testare e validare le tecnologie a idrogeno sui macchinari portuali che consentano di avere soluzioni applicabili e reali senza compromettere le prestazioni e la sicurezza delle operazioni portuali e produrre zero emissioni locali. "La ricerca collaborativa consente di raggiungere grandi risultati; un grande team è un team in cui non c'è competizione ma collaborazione - così Viviana Cigolotti, responsabile del Laboratorio di accumulo di energia, batterie e tecnologie per la produzione e l'uso dell'idrogeno di ENEA - . Il miracolo tecnico-scientifico è il frutto di una stretta sinergia e cooperazione tra Atena scarl, l'Università di Napoli Partenope, ENEA e aziende imprese come Grimaldi Group e Cantieri del Mediterraneo che hanno partecipato al progetto. Il team è stato coordinato dall'amministratore unico di Atena, ordinario di Sistemi per l'Energia e l'Ambiente, Elio Jannelli. I risultati ottenuti - conclude l'ing. Cigolotti - vanno al di là dell'alta innovazione tecnologica: piccole e medie imprese hanno avuto modo di lavorare insieme a soluzioni innovative, portando, nel territorio campano, un'eccellenza tecnologica". Il progetto H2PORTS intende fornire soluzioni efficienti per facilitare una rapida transizione da un'industria basata su combustibili fossili a un settore a basse emissioni di carbonio ea emissioni zero. H2Ports mira a promuovere la transizione dell'industria portuale europea verso un modello operativo efficace ed a basse emissioni di carbonio, dimostrando la fattibilità di nuove tecnologie delle celle a combustibile orientate ad aumentare l'efficienza energetica, la decarbonizzazione e la sicurezza dei terminal portuali. Il programma FCH-JU ha investito 4 milioni di euro nel progetto H2Ports; il porto di Valencia sarà il primo porto in Europa a sperimentare le tecnologie dell'idrogeno per ridurre l'impatto ambientale delle sue operazioni. I test pilota, iniziati a metà settembre, dovrebbero durare fino a dicembre 2024, sottoponendo il truck a condizioni operative reali nel terminal portuale. In "Economia" Provare il futuro. Domani, venerdì 18 dicembre a partire dalle 9.30 sino alle 16, nel tratto di strada del lungomare compreso tra S. Lucia e il Castel dell'Ovo, si potranno provare macchine, biciclette e una speciale biga alimentate ad idrogeno. L'iniziativa, in occasione della giornata conclusiva della 6a edizione della

Articolo simile.

Il Nautilus

Focus

UNA VELA PER IL CUORE: La prevenzione, un porto sicuro

È salpato il progetto UNA VELA PER IL CUORE, la campagna di screening del cuore unica promossa da Cardioteam Foundation Onlus in collaborazione con la Lega Navale Italiana. Dopo la tappa in Toscana, Dulcinea, la barca di progetto attrezzata di sonographer ed ecocardiogramma wireless, è approdata negli scorsi giorni al Porto Turistico di Roma. L'imbarcazione toccherà quasi 30 porti italiani in 12 mesi di navigazione da Genova a Trieste, effettuando oltre 3000 ecocardiogrammi gratuiti a soggetti da 50 a 75 anni.

L'iniziativa sarà presentata ai colleghi giornalisti giovedì 7 dicembre alle ore 15 presso la Lega Navale Italiana Sezione Lido di Ostia. Interverranno per l'occasione il Presidente di Cardioteam Foundation Onlus, Dott. Marco Diena e il Vicepresidente della Lega Navale Italiana, Amm. Luciano Magnanelli. IL VIAGGIO DI CARDIOTEAM - UNA VELA PER IL CUORE -1 barca, Dulcinea -12 mesi -30 tappe -Centinaia di volontari -Oltre tremila miglia nautiche da percorrere -Più di 3000 ecocardiogrammi gratuiti da effettuare Sono questi i numeri di Cardioteam - Una vela per il cuore, un progetto unico in Europa che nasce dall'idea del cardiocirurgo Marco Diena, presidente di Cardioteam

Foundation Onlus, e che prosegue il grande viaggio di screening svolto dal Cardiovan di Cardioteam. Dal 2014 ad oggi Cardioteam Foundation Onlus, grazie all'aiuto di cardiocirurghi e cardiologi e professionisti non medici che fanno parte della fondazione, ha raggiunto 48 città italiane e sono stati effettuati più di 16.000 ecocardiogrammi gratuiti per informare A percorrere le oltre tremila miglia nautiche sarà Dulcinea, una barca a vela storica di 14 metri in legno costruita nel 1991 dal cantiere Carlini su progetto di Carlo Sciarelli e iscritta al registro del naviglio della Lega Navale Italiana, che ha vinto diverse regate in Italia e all'estero nella classe "Spirit of Tradition". Il viaggio di Dulcinea sarà supportato a livello operativo e logistico delle strutture e dei soci della Lega Navale Italiana, da 126 anni impegnata in attività socio-solidali. Il viaggio di Cardioteam - Una vela per il cuore è diviso in due semestri: nel primo semestre, fino a febbraio, Dulcinea solcherà le coste tirreniche dell'Italia e quelle della Sicilia; da marzo a settembre 2024 Cardioteam - Una vela per il cuore si sposterà sulla costa ionica e adriatica. Il viaggio è dedicato a due grandi uomini e marinai: l'Avv Gianfranco Putaturo e l'Ing. Sandro Buzzi. Il programma di Cardioteam - Una vela per il cuore è sostenuto dalla Lega Navale Italiana con il prezioso contributo di Creostudios e grazie alla sponsorizzazione di Fondazione Buzzi Unicem e GSD Foundation. www.unavelaperilcuore.it www.leganavale.it



È salpato il progetto UNA VELA PER IL CUORE, la campagna di screening del cuore unica promossa da Cardioteam Foundation Onlus in collaborazione con la Lega Navale Italiana. Dopo la tappa in Toscana, Dulcinea, la barca di progetto attrezzata di sonographer ed ecocardiogramma wireless, è approdata negli scorsi giorni al Porto Turistico di Roma. L'imbarcazione toccherà quasi 30 porti italiani in 12 mesi di navigazione da Genova a Trieste, effettuando oltre 3000 ecocardiogrammi gratuiti a soggetti da 50 a 75 anni. L'iniziativa sarà presentata ai colleghi giornalisti giovedì 7 dicembre alle ore 15 presso la Lega Navale Italiana Sezione Lido di Ostia. Interverranno per l'occasione il Presidente di Cardioteam Foundation Onlus, Dott. Marco Diena e il Vicepresidente della Lega Navale Italiana, Amm. Luciano Magnanelli. IL VIAGGIO DI CARDIOTEAM - UNA VELA PER IL CUORE -1 barca, Dulcinea -12 mesi -30 tappe -Centinaia di volontari -Oltre tremila miglia nautiche da percorrere -Più di 3000 ecocardiogrammi gratuiti da effettuare Sono questi i numeri di Cardioteam - Una vela per il cuore, un progetto unico in Europa che nasce dall'idea del cardiocirurgo Marco Diena, presidente di Cardioteam Foundation Onlus, e che prosegue il grande viaggio di screening svolto dal Cardiovan di Cardioteam. Dal 2014 ad oggi Cardioteam Foundation Onlus, grazie all'aiuto di cardiocirurghi e cardiologi e professionisti non medici che fanno parte della fondazione, ha raggiunto 48 città italiane e sono stati effettuati più di 16.000 ecocardiogrammi gratuiti per informare A percorrere le oltre tremila miglia nautiche sarà Dulcinea, una barca a vela storica di 14 metri in legno costruita nel 1991 dal cantiere Carlini su progetto di Carlo Sciarelli e iscritta al registro del naviglio della Lega Navale Italiana, che ha vinto diverse regate in Italia e all'estero nella classe "Spirit of Tradition". Il viaggio di Dulcinea sarà supportato a livello operativo e logistico delle strutture e dei soci della Lega Navale Italiana, da 126 anni impegnata in attività socio-solidali. Il viaggio di Cardioteam - Una vela per il cuore è diviso in

Informare

Focus

Tre navi attaccate nel Mar Rosso

Missili e droni lanciati dall'area controllata dagli Houthi. Intervento del cacciatorpediniere americano "USS Carney" Ieri ben tre navi sono state oggetto di attacchi nelle acque del Mar Rosso meridionale. Lo ha reso noto l'U.S. Central Command (Centcom) specificando che alla richiesta di soccorso delle tre navi, che fanno capo a interessi di 14 nazioni, ha risposto il cacciatorpediniere statunitense USS Carney che alle 9.15 antimeridiane, ora di Sana'a, ha individuato primo un attacco missilistico lanciato da un'area controllata dal gruppo armato Houthi, che opera nello Yemen, contro la rinfusiera Ultramax Unity Explorer, che batte bandiera delle Bahamas, fa parte della flotta della britannica Unity Maritime e ha un equipaggio formato da marittimi di due nazioni. I missili sono caduti nei pressi della nave. Un secondo attacco è stato attuato alle 12 pomeridiane e l' USS Carney ha abbattuto un drone lanciato sempre da un'area controllata dagli Houthi e indirizzato verso un bersaglio non precisato. Quindi alle 12.35 la Unity Explorer ha comunicato di essere stata colpita da un missile proveniente dalla stessa area e il cacciatorpediniere americano, mentre stava rispondendo alla nuova richiesta di aiuto lanciata dalla rinfusiera, ha abbattuto un altro drone lanciato contro la nave. Il drone che ha colpito la nave ha causato danni minori e non ci sono feriti tra i membri dell'equipaggio. Successivamente, alle 3.30 circa, anche la nave Number 9, di bandiera panamense e in navigazione nella stessa area, anch'essa di proprietà e gestione britannica, è stata colpita da un missile lanciato sempre da una zona controllata dagli Houthi. Centcom ha precisato che la nave è una rinfusiera, mentre in realtà si tratta di una portacontainer da 4.250 teu operata dalla cinese OOCL e impiegata dalla Ocean Alliance, costituita dalle compagnie CMA CGM, COSCON, Evergreen e OOCL, sulla rotta che collega l'Estremo Oriente con l'Adriatico dove è attesa l'11 dicembre a Koper, il 14 a Trieste e il 15 dicembre a Rijeka. La nave è stata danneggiata senza conseguenze per l'equipaggio. Un'ora dopo la rinfusiera Sophie II ha lanciato una richiesta di soccorso, perché colpita da un missile, a cui ha risposto l'USS Carney che ha abbattuto un drone lanciato contro la stessa nave. La Sophie II, il cui equipaggio - ha specificato Centcom - è costituito da marittimi di otto nazionalità, ha riportato lievi danni. Evidenziando che questi attacchi rappresentano una minaccia diretta ai commerci internazionali e alla sicurezza marittima e hanno messo a repentaglio la vita di equipaggi internazionali che rappresentano diverse nazioni, Centcom ha affermato che sussistono «tutte le ragioni per ritenere che questi attacchi, sebbene lanciati dagli Houthi nello Yemen, siano pienamente consentiti dall'Iran. Gli Stati Uniti - ha concluso il comando americano - prenderanno in considerazione tutte le appropriate risposte in pieno coordinamento con i propri alleati e partner internazionali». Gli attacchi sono stati confermati anche dall'United Kingdom Maritime Trade Operations (UKMTO) della



Informare

Focus

britannica Royal Navy. In un comunicato, il gruppo armato degli Houthi ha affermato di aver attaccato due navi israeliane, la Unity Explorer e la Number 9.

Informare

Focus

Nel porto della Valletta la prima fornitura a una nave di energia elettrica della rete di terra

Per dotare le cinque banchine del terminal del cold ironing sono stati investiti 49,9 milioni di euro. Londra Venerdì al porto maltese de La Valletta è stata effettuata la prima fornitura di energia elettrica dalla rete di terra ad una nave da crociera. La prima nave ad usufruire dell'impianto di cold ironing installato in porto, che consente alle unità da crociera di spegnere i motori di bordo e di collegarsi alla rete elettrica terrestre, è stata la Viking Venus che è approdata al terminal crociere maltese gestito dalla Global Ports Holding (GPH). Per dotare le cinque banchine del terminal di sistemi di Onshore Power Supply, il governo maltese ha investito 49,9 milioni di euro.

Informare

Nel porto della Valletta la prima fornitura a una nave di energia elettrica della rete di terra



12/04/2023 16:21

Per dotare le cinque banchine del terminal del cold ironing sono stati investiti 49,9 milioni di euro. Londra Venerdì al porto maltese de La Valletta è stata effettuata la prima fornitura di energia elettrica dalla rete di terra ad una nave da crociera. La prima nave ad usufruire dell'impianto di cold ironing installato in porto, che consente alle unità da crociera di spegnere i motori di bordo e di collegarsi alla rete elettrica terrestre, è stata la Viking Venus che è approdata al terminal crociere maltese gestito dalla Global Ports Holding (GPH). Per dotare le cinque banchine del terminal di sistemi di Onshore Power Supply, il governo maltese ha investito 49,9 milioni di euro.

Informare

Focus

Consiglio europeo dei Trasporti, non affrontato il tema del rischio di perdita di competitività dei porti di transhipment causato dall'EU ETS

Nessuna risposta alle preoccupazioni espresse da Cipro, Croazia, Grecia, Italia, Malta e Portogallo Bruxelles Nel corso della riunione odierna a Bruxelles del Consiglio dei ministri dei Trasporti dell'Unione Europea è stata affrontata solo marginalmente la questione dell'eventuale rinvio dell'applicazione della direttiva europea 959/2023 che include a partire dal prossimo primo gennaio il trasporto marittimo nel sistema EU ETS per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra. Una moratoria prospettata da Cipro, Croazia, Grecia, Italia, Malta e Portogallo che, in una lettera ai commissari europei Hoekstra, Sefcovic e Valean, hanno esortato la Commissione UE ad introdurre misure correttive urgenti per ridurre i rischi che tale inclusione penalizzi i porti di transhipment dell'UE attivi nel segmento dei container.

informare

Consiglio europeo dei Trasporti, non affrontato il tema del rischio di perdita di competitività dei porti di transhipment causato dall'EU ETS



12/04/2023 20:39

Nessuna risposta alle preoccupazioni espresse da Cipro, Croazia, Grecia, Italia, Malta e Portogallo Bruxelles Nel corso della riunione odierna a Bruxelles del Consiglio dei ministri dei Trasporti dell'Unione Europea è stata affrontata solo marginalmente la questione dell'eventuale rinvio dell'applicazione della direttiva europea 959/2023 che include a partire dal prossimo primo gennaio il trasporto marittimo nel sistema EU ETS per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra. Una moratoria prospettata da Cipro, Croazia, Grecia, Italia, Malta e Portogallo che, in una lettera ai commissari europei Hoekstra, Sefcovic e Valean, hanno esortato la Commissione UE ad introdurre misure correttive urgenti per ridurre i rischi che tale inclusione penalizzi i porti di transhipment dell'UE attivi nel segmento dei container.

EMANUELE GRIMALDI PREMIATO COME PERSONALITÀ INTERNAZIONALE DELL'ANNO

L'armatore italiano è il primo a ricevere per ben due volte questo riconoscimento ai Lloyd's List Greek Shipping Awards Napoli, 4 dicembre 2023: Emanuele Grimaldi è stato premiato come Personalità Internazionale dell'Anno ai Lloyd's List Greek Shipping Awards 2023, nel corso di una cerimonia che si è svolta il 1° dicembre presso l'Athenaeum InterContinental Hotel di Atene. Quest'anno i Lloyd's List Greek Shipping Awards hanno celebrato il loro 20° anniversario. Sin dal suo lancio nel 2004, l'evento ha puntato i riflettori sul notevole dinamismo e sulla professionalità dello shipping greco, nonché sulle competenze e sui servizi in costante evoluzione forniti nell'ambito del cluster marittimo nazionale. Ha inoltre mantenuto un'ottima reputazione basata su credibilità e correttezza, rinsaldata nel corso degli anni da giurie di settore di elevato calibro. Ad aggiungere prestigio al riconoscimento è il fatto che Emanuele Grimaldi è stato il primo a riceverlo per ben due volte: infatti, era già stato premiato come Personalità Internazionale dell'Anno durante l'edizione del 2011 dei Lloyd's List Greek Shipping Awards. Come ha spiegato il giornalista del Lloyd's List Nigel Lowry durante la consegna del premio, "la giuria ha preso in considerazione diversi fattori. In primo luogo, il successo di Emanuele Grimaldi alla presidenza dell'International Chamber of Shipping. È instancabile nel promuovere il settore e spesso si allinea con le posizioni greche su molte delle questioni più importanti. In secondo luogo, l'azienda di famiglia, il Gruppo Grimaldi, è leader nel trasporto marittimo ecologico e uno dei principali esponenti delle Autostrade del Mare in Europa. Quest'anno è stato epocale per il gruppo. Complessivamente ha 24 navi in costruzione per un costo complessivo di oltre 1,5 miliardi di dollari, comprese numerose grandi unità car carrier predisposte per l'uso dell'ammoniaca come carburante. Da ultimo, ma non per importanza, continua a investire in Grecia. L'investimento più noto di Grimaldi è Minoan Lines. Tuttavia, quest'anno ha anche vinto due gare pubbliche per la concessione di lungo termine dei porti greci di Igoumenitsa e Heraklion: iniziative importanti che aiutano a rafforzare la fiducia internazionale nell'economia greca nel suo complesso". "Ottenere questo riconoscimento è per me motivo di grande orgoglio, e riceverlo stasera davanti ad un pubblico così illustre, che rappresenta il gotha dello shipping greco, mi onora ancora di più", ha commentato Emanuele Grimaldi dopo aver ricevuto il premio. "Desidero ringraziare la giuria dei Lloyd's List Greek Shipping Awards per questo premio - ha aggiunto - che arriva in un momento della mia lunga carriera in cui sto mettendo tutto l'impegno possibile nello sviluppo e nella promozione dello shipping internazionale non solo sul fronte aziendale, essendo alla guida del Gruppo Grimaldi, ma anche a livello istituzionale, nella mia veste di Presidente dell'International Chamber of Shipping". "Infine - ha concluso Grimaldi - mi piace pensare che questo premio sia anche un riconoscimento



L'armatore italiano è il primo a ricevere per ben due volte questo riconoscimento ai Lloyd's List Greek Shipping Awards Napoli, 4 dicembre 2023: Emanuele Grimaldi è stato premiato come Personalità Internazionale dell'Anno ai Lloyd's List Greek Shipping Awards 2023, nel corso di una cerimonia che si è svolta il 1° dicembre presso l'Athenaeum InterContinental Hotel di Atene. Quest'anno i Lloyd's List Greek Shipping Awards hanno celebrato il loro 20° anniversario. Sin dal suo lancio nel 2004, l'evento ha puntato i riflettori sul notevole dinamismo e sulla professionalità dello shipping greco, nonché sulle competenze e sui servizi in costante evoluzione forniti nell'ambito del cluster marittimo nazionale. Ha inoltre mantenuto un'ottima reputazione basata su credibilità e correttezza, rinsaldata nel corso degli anni da giurie di settore di elevato calibro. Ad aggiungere prestigio al riconoscimento è il fatto che Emanuele Grimaldi è stato il primo a riceverlo per ben due volte: infatti, era già stato premiato come Personalità Internazionale dell'Anno durante l'edizione del 2011 dei Lloyd's List Greek Shipping Awards. Come ha spiegato il giornalista del Lloyd's List Nigel Lowry durante la consegna del premio, "la giuria ha preso in considerazione diversi fattori. In primo luogo, il successo di Emanuele Grimaldi alla presidenza dell'International Chamber of Shipping. È instancabile nel promuovere il settore e spesso si allinea con le posizioni greche su molte delle questioni più importanti. In secondo luogo, l'azienda di famiglia, il Gruppo Grimaldi, è leader nel trasporto marittimo ecologico e uno dei principali esponenti delle Autostrade del Mare in Europa. Quest'anno è stato epocale per il gruppo. Complessivamente ha 24 navi in costruzione per un costo complessivo di oltre 1,5 miliardi di dollari, comprese numerose grandi unità car carrier predisposte per l'uso dell'ammoniaca come carburante. Da ultimo, ma non per importanza, continua a investire in Grecia. L'investimento più noto di Grimaldi è Minoan Lines. Tuttavia, quest'anno ha anche vinto due gare pubbliche per la concessione di lungo termine dei porti greci di Igoumenitsa e Heraklion: iniziative importanti che aiutano a rafforzare la fiducia internazionale nell'economia greca nel suo complesso". "Ottenere questo riconoscimento è per me motivo di grande orgoglio, e riceverlo stasera davanti ad un pubblico così illustre, che rappresenta il gotha dello shipping greco, mi onora ancora di più", ha commentato Emanuele Grimaldi dopo aver ricevuto il premio. "Desidero ringraziare la giuria dei Lloyd's List Greek Shipping Awards per questo premio - ha aggiunto - che arriva in un momento della mia lunga carriera in cui sto mettendo tutto l'impegno possibile nello sviluppo e nella promozione dello shipping internazionale non solo sul fronte aziendale, essendo alla guida del Gruppo Grimaldi, ma anche a livello istituzionale, nella mia veste di Presidente dell'International Chamber of Shipping". "Infine - ha concluso Grimaldi - mi piace pensare che questo premio sia anche un riconoscimento

Informatore Navale

Focus

per l'impegno profuso sempre, e ancor di più nell'ultimo decennio, per il continuo sviluppo del trasporto marittimo e della logistica in Grecia, un Paese in cui mi sento davvero a casa".

Informazioni Marittime

Focus

Rotte transatlantiche, accordo MSC-Ellerman

Il gruppo con sede in Svizzera metterà a disposizione capacità di stiva sulle proprie navi Mediterranean Shipping Company (MSC) annuncia di aver sottoscritto con la compagnia di navigazione britannica Ellerman City Liners uno slot agreement relativo alle rotte marittime transatlantiche. In base all'accordo Ellerman utilizzerà capacità di stiva della flotta di MSC combinata con quella delle proprie navi nei collegamenti tra i porti della Scandinavia, del Nord Europa e della costa orientale degli Stati Uniti. MSC metterà a disposizione un volume di capacità settimanale fisso, sia per contenitori per carichi secchi che frigo, con possibilità di incrementarlo secondo le necessità. L'intesa, che entrerà in vigore il primo gennaio 2024, copre le rotte tra i porti di Svezia, Polonia, Lituania, Germania, Regno Unito, Belgio e Francia, e i porti della costa atlantica degli Stati Uniti, da New York alla Florida. La collaborazione potrà includere in futuro rotte in altre aree geografiche. Condividi Tag msc Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Rotte transatlantiche, accordo MSC-Ellerman



12/04/2023 09:26

Il gruppo con sede in Svizzera metterà a disposizione capacità di stiva sulle proprie navi Mediterranean Shipping Company (MSC) annuncia di aver sottoscritto con la compagnia di navigazione britannica Ellerman City Liners uno slot agreement relativo alle rotte marittime transatlantiche. In base all'accordo Ellerman utilizzerà capacità di stiva della flotta di MSC combinata con quella delle proprie navi nei collegamenti tra i porti della Scandinavia, del Nord Europa e della costa orientale degli Stati Uniti. MSC metterà a disposizione un volume di capacità settimanale fisso, sia per contenitori per carichi secchi che frigo, con possibilità di incrementarlo secondo le necessità. L'intesa, che entrerà in vigore il primo gennaio 2024, copre le rotte tra i porti di Svezia, Polonia, Lituania, Germania, Regno Unito, Belgio e Francia, e i porti della costa atlantica degli Stati Uniti, da New York alla Florida. La collaborazione potrà includere in futuro rotte in altre aree geografiche. Condividi Tag msc Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Focus

Atene, Emanuele Grimaldi premiato come Personalità Internazionale dell'Anno

L'armatore italiano è il primo a ricevere per ben due volte questo riconoscimento ai Lloyd's List Greek Shipping Awards. Emanuele Grimaldi è stato premiato come Personalità Internazionale dell'Anno ai , nel corso di una cerimonia che si è svolta il primo dicembre presso l'Athenaeum InterContinental Hotel di Atene. Quest'anno i Lloyd's List Greek Shipping Awards hanno celebrato il loro 20° anniversario. Sin dal suo lancio nel 2004, l'evento ha puntato i riflettori sul notevole dinamismo e sulla professionalità dello shipping greco, nonché sulle competenze e sui servizi in costante evoluzione forniti nell'ambito del cluster marittimo nazionale. Ha inoltre mantenuto un'ottima reputazione basata su credibilità e correttezza, rinsaldata nel corso degli anni da giurie di settore di elevato calibro. Ad aggiungere prestigio al riconoscimento è il fatto che Grimaldi è stato il primo a riceverlo per ben due volte: infatti, era già stato premiato come Personalità Internazionale dell'Anno durante l'edizione del 2011 dei Lloyd's List Greek Shipping Awards. Come ha spiegato il giornalista del Lloyd's List Nigel Lowry durante la consegna del premio, "la giuria ha preso in considerazione diversi fattori. In primo luogo, il successo di Emanuele Grimaldi alla presidenza dell'International Chamber of Shipping. È instancabile nel promuovere il settore e spesso si allinea con le posizioni greche su molte delle questioni più importanti. In secondo luogo, l'azienda di famiglia, il Gruppo Grimaldi, è leader nel trasporto marittimo ecologico e uno dei principali esponenti delle Autostrade del Mare in Europa. Quest'anno è stato epocale per il gruppo. Complessivamente ha 24 navi in costruzione per un costo complessivo di oltre 1,5 miliardi di dollari, comprese numerose grandi unità car carrier predisposte per l'uso dell'ammoniaca come carburante. Da ultimo, ma non per importanza, continua a investire in Grecia. L'investimento più noto di Grimaldi è Minoan Lines. Tuttavia, quest'anno ha anche vinto due gare pubbliche per la concessione di lungo termine dei porti greci di Igoumenitsa e Heraklion: iniziative importanti che aiutano a rafforzare la fiducia internazionale nell'economia greca nel suo complesso". "Ottenere questo riconoscimento è per me motivo di grande orgoglio, e riceverlo stasera davanti ad un pubblico così illustre, che rappresenta il gotha dello shipping greco, mi onora ancora di più", ha commentato Emanuele Grimaldi dopo aver ricevuto il premio. "Desidero ringraziare la giuria dei Lloyd's List Greek Shipping Awards per questo premio - ha aggiunto - che arriva in un momento della mia lunga carriera in cui sto mettendo tutto l'impegno possibile nello sviluppo e nella promozione dello shipping internazionale non solo sul fronte aziendale, essendo alla guida del Gruppo Grimaldi, ma anche a livello istituzionale, nella mia veste di presidente dell'International Chamber of Shipping". "Infine - ha concluso Grimaldi - mi piace pensare che questo premio sia anche un riconoscimento per l'impegno profuso sempre, e ancor di più nell'ultimo decennio,



L'armatore italiano è il primo a ricevere per ben due volte questo riconoscimento ai Lloyd's List Greek Shipping Awards. Emanuele Grimaldi è stato premiato come Personalità Internazionale dell'Anno ai , nel corso di una cerimonia che si è svolta il primo dicembre presso l'Athenaeum InterContinental Hotel di Atene. Quest'anno i Lloyd's List Greek Shipping Awards hanno celebrato il loro 20° anniversario. Sin dal suo lancio nel 2004, l'evento ha puntato i riflettori sul notevole dinamismo e sulla professionalità dello shipping greco, nonché sulle competenze e sui servizi in costante evoluzione forniti nell'ambito del cluster marittimo nazionale. Ha inoltre mantenuto un'ottima reputazione basata su credibilità e correttezza, rinsaldata nel corso degli anni da giurie di settore di elevato calibro. Ad aggiungere prestigio al riconoscimento è il fatto che Grimaldi è stato il primo a riceverlo per ben due volte: infatti, era già stato premiato come Personalità Internazionale dell'Anno durante l'edizione del 2011 dei Lloyd's List Greek Shipping Awards. Come ha spiegato il giornalista del Lloyd's List Nigel Lowry durante la consegna del premio, "la giuria ha preso in considerazione diversi fattori. In primo luogo, il successo di Emanuele Grimaldi alla presidenza dell'International Chamber of Shipping. È instancabile nel promuovere il settore e spesso si allinea con le posizioni greche su molte delle questioni più importanti. In secondo luogo, l'azienda di famiglia, il Gruppo Grimaldi, è leader nel trasporto marittimo ecologico e uno dei principali esponenti delle Autostrade del Mare in Europa. Quest'anno è stato epocale per il gruppo. Complessivamente ha 24 navi in costruzione per un costo complessivo di oltre 1,5 miliardi di dollari, comprese numerose grandi unità car carrier predisposte per l'uso dell'ammoniaca come carburante. Da ultimo, ma non per importanza, continua a investire in Grecia. L'investimento più noto di Grimaldi è Minoan Lines. Tuttavia, quest'anno ha anche vinto due gare pubbliche per la concessione di lungo

Informazioni Marittime

Focus

per il continuo sviluppo del trasporto marittimo e della logistica in Grecia, un Paese in cui mi sento davvero a casa".
Condividi Tag grimaldi premi Articoli correlati.

Port Logistic Press

Focus

Run For Children alla Spezia, record di presenze e record di solidarietà

Tempo di lettura: minuto LA SPEZIA - Run For Children, edizione numero 9 alla Spezia è stata non solo un successo sportivo con il record dei partecipanti ma anche una dimostrazione di uno sport che sente forte il valore della solidarietà. A dare il via alla corsa è stato lo stesso assessore allo sport del Comune della Spezia Marco Frascatore alla radice del Molo Italia dopo il raduno dei partecipanti nel piazzale del Terminal Crociere. Il ricavato della Corsa di Beneficenza Semicompetitiva organizzata da Spezia Marathon sarà devoluto al reparto di Pediatria e Neonatologia della Spezia! Condividi : Altri Articoli :

Port Logistic Press

Run For Children alla Spezia, record di presenze e record di solidarietà



12/04/2023 13:32 Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuto LA SPEZIA - Run For Children, edizione numero 9 alla Spezia è stata non solo un successo sportivo con il record dei partecipanti ma anche una dimostrazione di uno sport che sente forte il valore della solidarietà. A dare il via alla corsa è stato lo stesso assessore allo sport del Comune della Spezia Marco Frascatore alla radice del Molo Italia dopo il raduno dei partecipanti nel piazzale del Terminal Crociere. Il ricavato della Corsa di Beneficenza Semicompetitiva organizzata da Spezia Marathon sarà devoluto al reparto di Pediatria e Neonatologia della Spezia! Condividi : Altri Articoli :

Shipping Italy

Focus

Cesare d'Amico: "Ancora nessun impatto sulle nostre navi dal conflitto in Medio Oriente"

L'esperto armatore romano vede di buon occhio per il futuro i biofuel per la propulsione navale nel processo di transizione ecologica 4 Dicembre 2023

Finora il conflitto in Medio Oriente scoppiato fra Israele e Palestina, con tutte le ripercussioni che si stanno vedendo soprattutto in Mar Rosso e in Oceano Indiano, non sta avendo un impatto significativo sulle attività marittime del gruppo d'Amico Società di Navigazione. Lo ha detto in un'intervista all'agenzia Italtpress Cesare D'Amico, amministratore delegato di D'Amico Società di Navigazione, gruppo attivo sia nel liquid bulk (tramite la d'Amico International Shipping) che nel dry bulk (con la d'Amico Dry). "Non operiamo più nel traffico dei container se non una piccola attività che abbiamo tenuto in cui ci occupiamo di trasbordi per una grande compagnia" ha fatto sapere l'armatore romano. "Abbiamo visto nel tempo che alcune direttive di traffico sono mutate, anche per motivi geopolitici. La guerra tra Ucraina e Russia prima di tutto ha avuto una grossa influenza. L'Ucraina era un grandissimo esportatore di grano e a un certo punto è venuto a mancare totalmente, di questo ne hanno beneficiato altri paesi quali il Brasile" ha spiegato d'Amico. "Con le sanzioni applicate sul piano del petrolio abbiamo visto una notevole riduzione nel traffico. Laddove la logistica perde il suo efficientamento abbiamo assistito a un beneficio per chi fa il trasporto via mare, certamente chi doveva esportare o importare ha dovuto mettere dei costi maggiori" e ciò ha significato rate di nolo più elevate per le navi. Discorso diverso vale invece per ciò che riguarda il conflitto scoppiato in Medio Oriente: "Ancora non ha avuto nessun impatto, anche in termini assicurativi" ha sottolineato Cesare d'Amico, aggiungendo che "oggi i traffici e le navi ancora vanno in Israele, almeno la gran parte di esse. Chiaramente si applicano delle extra assicurazioni per il periodo in cui la nave va in quelle zone, ma al momento traffici sospesi non ce ne sono, non abbiamo la situazione già vissuta in passato quando era stato chiuso il passaggio di Suez". L'esperto armatore ha parlato anche della direttiva Ets (Emission Trading System) dell'UE, che dal 1 gennaio 2024 impone la riduzione di emissioni nel settore dello shipping. "Questa direttiva - ha affermato - si applica solamente per l'Europa, questo è il problema principale. Se applicata a livello mondiale avrebbe un senso e per tutti. E' chiaro che noi affronteremo questo problema nella fattispecie nostra, la tipologia di trasporto che abbiamo, riteniamo che alla fine andrà a essere un qualcosa che verrà pagato dal carico, a seconda di chi è l'importatore o esportatore. Avrà un impatto maggiore sul trasporto dei container, ma più che altro per il settore del trasbordo. Il famoso porto di Gioia Tauro, fiore all'occhiello dell'Italia che movimentava milioni e milioni di contenitori all'anno, è principalmente un porto di trasbordo, e in questo caso verrebbe penalizzato". Infine Cesare d'Amico ha rivolto lo sguardo al futuro del trasporto marittimo, anche in ottica di



L'esperto armatore romano vede di buon occhio per il futuro i biofuel per la propulsione navale nel processo di transizione ecologica 4 Dicembre 2023 Finora il conflitto in Medio Oriente scoppiato fra Israele e Palestina, con tutte le ripercussioni che si stanno vedendo soprattutto in Mar Rosso e in Oceano Indiano, non sta avendo un impatto significativo sulle attività marittime del gruppo d'Amico Società di Navigazione. Lo ha detto in un'intervista all'agenzia Italtpress Cesare D'Amico, amministratore delegato di D'Amico Società di Navigazione, gruppo attivo sia nel liquid bulk (tramite la d'Amico International Shipping) che nel dry bulk (con la d'Amico Dry). "Non operiamo più nel traffico dei container se non una piccola attività che abbiamo tenuto in cui ci occupiamo di trasbordi per una grande compagnia" ha fatto sapere l'armatore romano. "Abbiamo visto nel tempo che alcune direttive di traffico sono mutate, anche per motivi geopolitici. La guerra tra Ucraina e Russia prima di tutto ha avuto una grossa influenza. L'Ucraina era un grandissimo esportatore di grano e a un certo punto è venuto a mancare totalmente, di questo ne hanno beneficiato altri paesi quali il Brasile" ha spiegato d'Amico. "Con le sanzioni applicate sul piano del petrolio abbiamo visto una notevole riduzione nel traffico. Laddove la logistica perde il suo efficientamento abbiamo assistito a un beneficio per chi fa il trasporto via mare, certamente chi doveva esportare o importare ha dovuto mettere dei costi maggiori" e ciò ha significato rate di nolo più elevate per le navi. Discorso diverso vale invece per ciò che riguarda il conflitto scoppiato in Medio Oriente: "Ancora non ha avuto nessun impatto, anche in termini assicurativi" ha sottolineato Cesare d'Amico, aggiungendo che "oggi i traffici e le navi ancora vanno in Israele, almeno la gran parte di esse. Chiaramente si applicano delle extra assicurazioni per il periodo in cui la nave va in quelle zone, ma al momento traffici sospesi non ce ne sono, non abbiamo la

Shipping Italy

Focus

sostenibilità: "Ancora ci sono tutta una serie di studi che si stanno facendo, non c'è una soluzione finale; sicuramente vediamo con grande favore il biofuel, una soluzione drop-in, in cui non ci sono modifiche ma si passa a un 30% di biologico che va a essere meglio del gas. Avrebbe una soluzione anche di carattere meno impattante sul fossile" ha concluso.